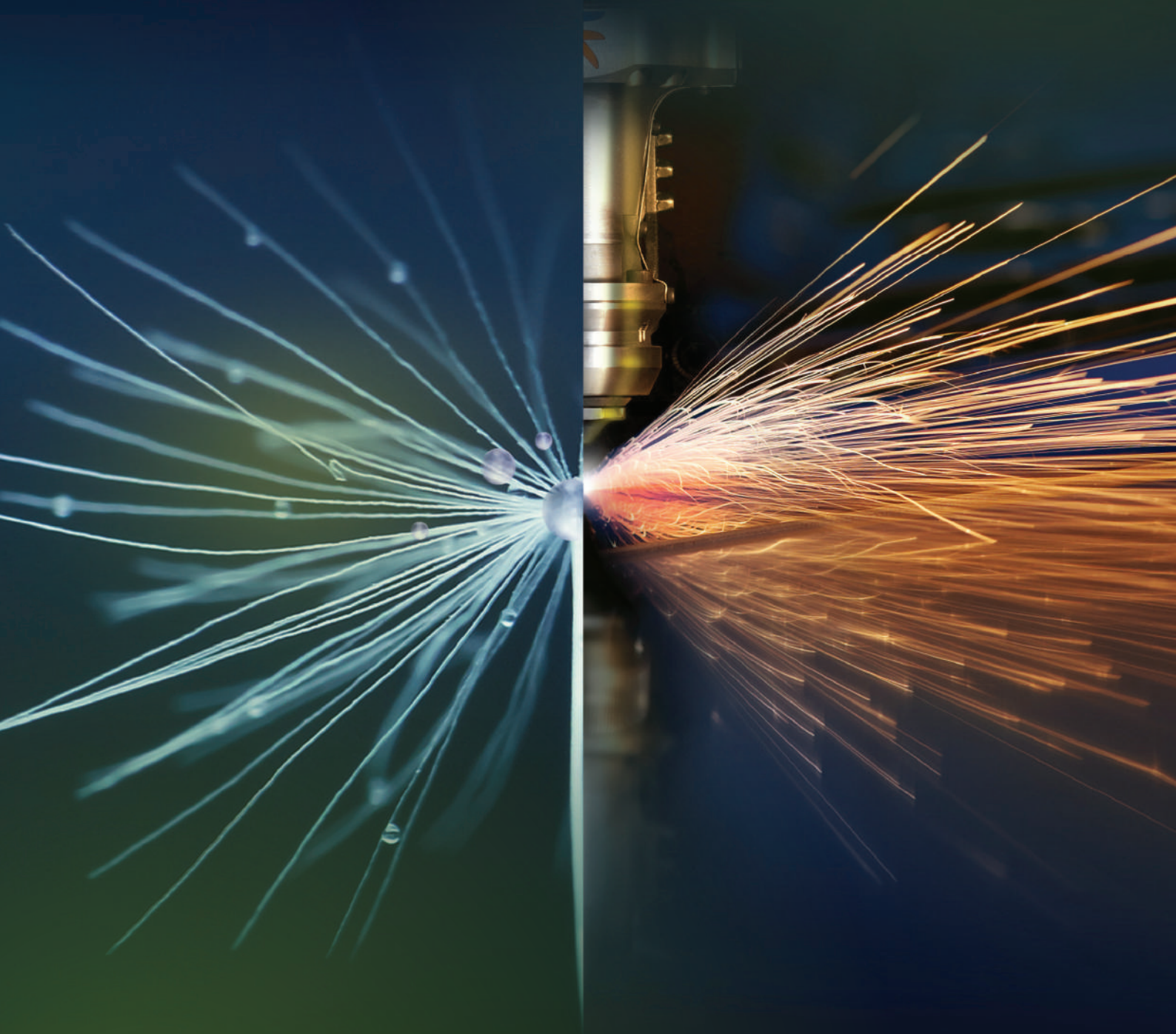




INDICE

Lettera dell'alta direzione	3	6. Processi	82
1. Nota metodologica	5	6.1 La qualità e i processi aziendale	82
1.1 Obiettivi del documento	5	6.2 La supply chain management	84
1.2 Standard di rendicontazione	5	6.3 Digitalizzazione	87
1.3 Perimetro e periodo di rendicontazione	6	7. Gestione del personale e degli aspetti sociali	95
1.4 Processo di redazione del bilancio di sostenibilità	7	7.1 Le risorse umane del Gruppo Prima Industrie	95
1.5 Coinvolgimento degli stakeholder	9	7.2 Formazione e sviluppo	103
1.6 Analisi di materialità	11	7.3 Welfare	106
1.7 Il Business plan e la sostenibilità	12	7.4 L'importanza della parità di genere	107
2. Il Gruppo Prima Industrie	14	7.5 L'impegno di prima industrie verso il territorio	108
2.1 Chi siamo	14	7.6 La salute e sicurezza dei lavoratori	111
2.2 Il Business del Gruppo	16	Bilancio di sostenibilità 2021	
2.3 Crescita economica e sostenibilità finanziaria	24	Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario ai sensi del D. Lgs. 254/2016 del Gruppo Prima Industrie	114
2.4 Sistema di governance	30	tabella degli indicatori	114
2.5 I Valori del Gruppo Prima Industrie	39	Relazione indipendente sulla revisione limitata della dichiarazione di carattere non finanziario	119
2.6 Compliance normativa e principi etici del Gruppo	40		
3. Modello di gestione del Gruppo Prima Industrie	45		
4. Ambiente	51		
5. Prodotto	59		
5.1 Qualità del prodotto	59		
5.2 Sicurezza del prodotto	64		
5.3 Innovazione	65		

LETTERA DELL' ALTA DIREZIONE

SIGNORI STAKEHOLDER,

Negli ultimi due anni la nostra resilienza è stata messa alla prova dalla pandemia di Covid-19, di cui ancora oggi viviamo alcune conseguenze. L'emergenza sanitaria ha dato però una forte spinta verso il futuro, accelerando il nostro continuo adattamento ed orientamento alle molteplici sfide globali ed ai numerosi trend e scenari che sono di recente emersi.

Ciò deve essere letto come un'opportunità di cui oggi le nostre aziende dispongono per poter garantire un cammino di crescita sostenibile.

A partire dal cambiamento climatico ed al *global warming*, cui PRIMA INDUSTRIE, da anni in vero, sta rispondendo con la realizzazione di macchinari e di stabilimenti sostenibili, contribuendo così alla riduzione delle emissioni in atmosfera.

In particolare, nel corso del 2021 è stata ultimata la rilocalizzazione dello stabilimento produttivo di Collegno presso la nuova sede,

progettata con caratteristiche energetiche avanzate, ispirate ai concetti di sostenibilità e di risparmio energetico, con l'obiettivo di utilizzare l'energia in modo più razionale, eliminando sprechi e perdite. Per citare alcuni esempi, per la generazione di energia elettrica la scelta di PRIMA INDUSTRIE è ricaduta sull'impianto solare termico, mentre per il raffreddamento ed il riscaldamento degli ambienti la società si è dotata di un impianto geotermico per lo sfruttamento della falda acquifera.

Un'altra sfida che ci sentiamo chiamati ad affrontare è la crescita inclusiva nei confronti delle persone. Le attività del Gruppo PRIMA INDUSTRIE sono e saranno sempre più condivise ed inclusive, al fine di poter far crescere le persone insieme all'azienda: solo considerando tutte le parti coinvolte come preziose, il Gruppo potrà generare un'influenza sociale positiva, attrarre nuovi talenti e trattenere le risorse chiave.

PRIMA INDUSTRIE è fatta di persone che si impegnano quotidianamente nel fornire prodotti di alta tecnologia: pertanto, è essenziale valorizzare il capitale umano promuovendo valori aziendali che lo rispettino sia internamente, sostenendo la diversità e la parità di opportunità, sia esternamente, considerando PRIMA INDUSTRIE quale rilevante membro della comunità in ottica di una sempre maggiore integrazione dell'azienda nel contesto in cui essa opera.

PRIMA INDUSTRIE ha pertanto promosso sia azioni rivolte ai propri collaboratori,

come l'attivazione di misure di lavoro agile per consentire ai lavoratori di migliorare l'equilibrio tra vita professionale e vita personale, sia attività con riflesso sulla comunità, quali, ad esempio, la creazione di opportunità di tirocinio o la formazione effettuata all'interno delle scuole per avvicinare i giovanissimi al mondo del lavoro. L'ulteriore sfida che il Gruppo ha intrapreso riguarda la digitalizzazione dei processi e l'innovazione tecnologica.

PRIMA INDUSTRIE È FATTA DI PERSONE CHE SI IMPEGNANO NEL FORNIRE PRODOTTI DI ALTA TECNOLOGIA

PRIMA INDUSTRIE considera queste ultime come la chiave per il successo nella transizione green. Il processo di digitalizzazione richiede azioni vigorose e programmi di investimento coraggiosi che ne sappiano cogliere i vantaggi e anticipare i rischi. A tal proposito il Gruppo sta investendo nell'additive manufacturing, nella fotonica ed in nuove tecnologie in generale, anche con l'intenzione di concorrere alla riduzione degli impatti ambientali dannosi e generando, al contempo, effetti benefici per l'ambiente naturale, economico e sociale. Esiste infine un ultimo cambiamento in atto che consiste nella ridefinizione delle catene di valore nel mondo. I trasporti stanno diventando più complicati sotto vari aspetti economici, ambientali e logistici e tutte le imprese sono state impattate dalle difficoltà

di approvvigionamento e dalle conseguenti riduzioni della capacità di offerta. Durante la pandemia, la globalizzazione ha mostrato il suo carattere di fragilità e le catene di fornitura più corte saranno verosimilmente la risposta in futuro. Bisognerà considerarle come una rete, per creare valore e rafforzare l'innovazione, e il modo migliore per raggiungere questo obiettivo è lavorare con fornitori che condividono lo stesso pensiero. PRIMA INDUSTRIE in questo è favorita dalla sua impronta "glocale", che consente una gestione più sostenibile degli impatti ambientali, sociali ed economici della catena di approvvigionamento.

Nella Dichiarazione di carattere non finanziario che segue PRIMA INDUSTRIE ha tentato di mettere in luce tutti i suddetti aspetti che sempre più contraddistinguono il suo operato nel mondo.

Ovviamente il contributo di tutti i partner è stato, come sempre, imprescindibile e pertanto ci teniamo a ringraziare tutti i nostri collaboratori, partner, clienti, azionisti e stakeholder in generale, consapevoli della loro importanza per uno sviluppo sostenibile del Gruppo a favore di tutti.

**Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione**

1.



NOTA METODOLOGICA

1.1 OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

Con questa quinta edizione del Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo PRIMA INDUSTRIE (di seguito, in breve, anche "il Gruppo" o "PRIMA INDUSTRIE") intende rispondere a quanto richiesto dal Decreto Legislativo 30 Dicembre 2016, n. 254, emesso in "attuazione della Direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla Direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni" (di seguito, per brevità, "D.Lgs 254/2016" o "il Decreto"), presentando la "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario"(DNF), sotto forma di "relazione distinta", così come previsto dall'art. 5 Collocazione della dichiarazione e regime di pubblicità del Decreto.

Secondo quanto previsto dal Decreto (Artt. 3 e 4), il Gruppo, in quanto rientrante nell'ambito di applicabilità dello stesso, è tenuto a redigere una Dichiarazione di carattere non finanziario che, *"nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta, copre i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, che sono rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa"*.

La DNF include le informazioni relative alle aree tematiche indicate come di particolare importanza ai fini dell'informativa non finanziaria 2021 nel documento *"European common enforcement priorities for 2021 annual financial reports"* pubblicato dall'European Securities and Markets Authority (ESMA, l'autorità di regolamentazione dei mercati mobiliari dell'Unione europea) in data 29 ottobre 2021. Anche nella Relazione Finanziaria Annuale 2021 del Gruppo sono riportate informazioni a riguardo e, quindi, per maggiori dettagli, si può far riferimento al relativo documento. Sono stati inoltre presi in considerazione gli Atti Delegati relativi alla trasparenza delle imprese nelle dichiarazioni di carattere non finanziario e i contributi che l'azienda può fornire in tema di Tassonomia Europea in materia di sostenibilità (regolamento UE 2020/852).

Il Bilancio di Sostenibilità (di seguito, in breve, anche "Bilancio" o "documento"), oltre ad essere uno strumento per rispondere ai dettami del Decreto, rappresenta per PRIMA INDUSTRIE anche una modalità per massimizzare la trasparenza nella comunicazione verso i propri stakeholder e per rendicontare le proprie iniziative e performance in materia di sostenibilità ambientale e sociale.



1.2 Standard di rendicontazione

Il D.Lgs. 254/2016 richiede di rendicontare le informazioni relative ai temi indicati nel paragrafo precedente "secondo le metodologie ed i principi previsti dallo standard di rendicontazione utilizzato quale riferimento o dalla metodologia di rendicontazione autonoma utilizzata ai fini della redazione della dichiarazione".

Con riferimento a questo aspetto, PRIMA INDUSTRIE ha deciso di utilizzare come riferimento tecnico-metodologico per la rendicontazione delle informazioni richieste dal Decreto, contenute nel presente documento, i GRI Standards emessi dal "Global Reporting Initiative", versione 2016 e successivi aggiornamenti. In particolare, il Gruppo ha scelto di non predisporre il documento secondo una delle due opzioni (*Core* o *Comprehensive*) previste dalle linee guida GRI, bensì di utilizzare

un set selezionato di GRI Standards per rendicontare le informazioni specifiche richieste dal Decreto, in linea con quanto previsto dalla Sezione 3 dello Standard GRI 101: Foundation (*Making claims related to the use of the GRI Standards*).

I riferimenti ai GRI Standards selezionati sono riportati sia all'interno del documento in corrispondenza dei dati per i quali gli stessi sono stati utilizzati come riferimento per il relativo calcolo sia nella tabella di riepilogo degli indicatori riportata alla fine del presente Bilancio.

Relativamente ad alcune tematiche (es. soddisfazione del cliente), PRIMA INDUSTRIE, non trovando un indicatore specifico all'interno dei GRI Standards, ha deciso di rendicontare le proprie performance utilizzando degli indicatori specifici non GRI, anch'essi inclusi nella tabella presente al fondo del documento.



1.3 Perimetro e periodo di rendicontazione

I dati e le informazioni di carattere non finanziario riportati all'interno del presente documento riguardano tutte le società del Gruppo PRIMA INDUSTRIE - inclusi i relativi *branch offices*.

A partire dall'esercizio 2021 in esame si è quindi deciso di includere nel perimetro di rendicontazione tutte le società facenti parte del Gruppo, mentre fino al 2020 la rendicontazione era ristretta ad un numero più limitato di società.

Per maggiori dettagli sulla composizione del Gruppo si veda il Capitolo 2 al punto "Società appartenenti al Gruppo".

Al fine di assicurare, come richiesto dal D. Lgs 254/16, un raffronto delle informazioni in relazione a quelle degli esercizi precedenti, e anche al fine di rispettare il principio di comparabilità richiesto dai GRI Standards, i dati quantitativi riportati all'interno del

presente documento si riferiscono agli esercizi 2019, 2020 e 2021. Per le società incluse in questo esercizio per la prima volta, invece, saranno disponibili solo i dati del 2021.

Nel 2021 non sono state effettuate riclassificazioni ma, in certi casi e relativamente ad alcuni dati, alcune peculiarità ed informazioni sono supportate da dati numerici riferiti al solo 2021, con eventuale paragone con il 2020 ove possibile. Eventuali eccezioni ai criteri sopra individuati sono riportate nelle singole sezioni del documento.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto a revisione limitata da parte della società *PricewaterhouseCoopers SpA*. I risultati delle verifiche svolte in merito all'avvenuta predisposizione della Dichiarazione di carattere non finanziario e alla conformità delle informazioni fornite rispetto a quanto richiesto dal D. Lgs 254/2016 e rispetto ai principi, alle metodologie e alle modalità previste dal comma 3 dell'Art. 3 del Decreto, sono contenuti nella relazione della società di revisione, riportata alla fine del presente documento.

Per qualsiasi approfondimento sulle tematiche trattate nel presente documento, è possibile contattare il Gruppo PRIMA INDUSTRIE all'indirizzo: ir@primaindustrie.com.

1.4 Processo di redazione del bilancio di sostenibilità

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE ha definito un puntuale, condiviso ed organizzato processo di raccolta ed elaborazione dei dati gestito internamente da un Gruppo di Lavoro coordinato dalle funzioni *corporate* (Finance, Human Resources, Legal ed Internal Audit) che interloquisce, sulle singole materie oggetto di monitoraggio, con i responsabili delle singole aree operative delle quattro Business Unit (PRIMA POWER, PRIMA ELECTRO, CONVERGENT PHOTONICS e PRIMA ADDITIVE). La responsabilità del progetto è affidata al Dirigente Preposto del Gruppo che è supportato, per il coordinamento delle attività, in particolare dalla funzione HR, con una persona dedicata.

Il Gruppo di lavoro svolge la propria attività condividendone l'impostazione iniziale con la società di Revisione esterna dando poi supporto, nel corso dell'intero processo di raccolta ed elaborazione dei dati, a tutte le strutture periferiche (società del Gruppo coinvolte nella redazione del Bilancio di Sostenibilità).

Lo scopo dell'attività svolta dalle funzioni centrali corporate è quello di rendere (in presenza di entità legali aventi sedi in Paesi e continenti diversi) quanto più omogenea possibile la raccolta ed esposizione dei dati, superando le diversità intrinseche originate dalle diverse legislazioni locali (come, ad esempio, le varie classificazioni dei lavoratori dipendenti) nonché diverse modalità locali di interpretazione dei parametri di classificazione dei dati stessi.

Il Gruppo di Lavoro è pertanto responsabile di:

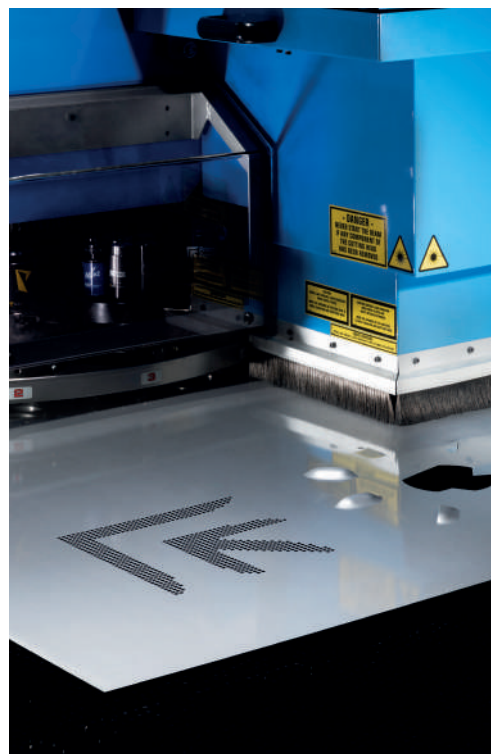
- relazionarsi costantemente con la società di revisione esterna per condividere l'impostazione della struttura di raccolta dei dati nonché identificare la tipologia della documentazione necessaria a supporto degli stessi, oggetto poi di indipendente verifica e controllo da parte della società di revisione;
- fornire ai responsabili delle varie aree operative delle società rientranti nel perimetro di riferimento del progetto adeguato e costante training per supportare la loro attività e per rendere omogenee la raccolta ed esposizione dei dati;
- gestire il processo di raccolta dati di natura non finanziaria attraverso le funzioni aziendali competenti per materia di tutte le società del Gruppo rientranti nel perimetro di riferimento, definendone e monitorando le tempistiche di raccolta, compatibilmente con le scadenze dettate dal processo di reporting finanziario complessivo;
- assemblare centralmente i dati trasmessi dalle singole società, eliminandone eventuali disomogeneità, per esporli nel documento nella modalità più chiara e immediata per gli stakeholder di riferimento;
- stimolare, con riferimento alle tematiche sensibili identificate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, ogni qualsivoglia miglioramento di carattere procedurale e/o organizzativo per alzare il livello qualitativo di attenzione in tutte le componenti aziendali sulle tematiche stesse.

Il processo di reporting si articola temporalmente nelle seguenti fasi:

- identificazione del perimetro oggetto di rendicontazione, giungendo, in questa edizione, a coprire tutte le Società e i *branch offices* del Gruppo per completare la vista complessiva nella sua totale rappresentatività;
- predisposizione ed aggiornamento

dell'analisi di materialità;

- definizione degli indicatori non finanziari da rendicontare;
- stesura del piano temporale delle attività;
- condivisione con il Top Management del perimetro individuato, delle tematiche materiali identificate, dei relativi indicatori e delle tempistiche del processo di rendicontazione delle informazioni non finanziarie;
- condivisione con la società di revisione delle schede utilizzate ai fini della raccolta di dati ed informazioni;
- identificazione dei referenti da coinvolgere;
- formazione ed informazione, per i referenti, su aspetti normativi e sulle linee guida per la raccolta dei dati;
- suddivisione per competenza degli argomenti da sviluppare relativamente agli aspetti qualitativi;
- redazione di bozze del documento, aggiornate periodicamente, da sottoporre alla validazione dei vertici aziendali;
- *assurance* da parte della società di revisione;
- presentazione della relazione al Consiglio di Amministrazione ed all'Assemblea degli Azionisti e sua pubblicazione.



1.5 Coinvolgimento degli stakeholder

Nell'individuazione della struttura e dei contenuti del documento, PRIMA INDUSTRIE ha tenuto conto non solo di quanto richiesto dal Decreto, ma anche delle peculiarità delle proprie attività aziendali, degli interessi dei propri *stakeholder* e delle loro aspettative. Il Gruppo considera infatti il coinvolgimento dei propri *stakeholder* un aspetto importante ai fini della gestione delle tematiche sociali, ambientali ed economiche.

Al fine di individuare le tematiche più rilevanti da inserire e sviluppare nel presente Bilancio, PRIMA INDUSTRIE ha:

- identificato i propri *stakeholder*: sono stati individuati quei soggetti (individui, gruppi, organizzazioni) legati all'azienda da relazioni economiche ovvero da interessi di vario titolo ovvero perché ne sono significativamente influenzati (vedi box "Gli Stakeholder di PRIMA INDUSTRIE" in basso)
- analizzato il contesto di sostenibilità e quello del settore di riferimento attraverso lo svolgimento di un *benchmark* con i principali *competitors* e l'analisi delle tematiche ritenute rilevanti per il proprio *core business*;
- raccolto le aspettative e le questioni di maggior interesse dei propri *stakeholder* e svolto un'analisi di materialità delle tematiche di sostenibilità più rilevanti per il Gruppo attraverso un'attività di *stakeholder engagement* interno: tutte le Direzioni della Capogruppo sono state coinvolte, tramite la costituzione di un Gruppo di Lavoro dedicato. A ogni Direzione è stato richiesto di attribuire una priorità alle tematiche richiamate all'Art. 3 del Decreto e ai temi ritenuti rilevanti per il *core business* del Gruppo e per i suoi *stakeholder* valutando la rilevanza

delle stesse dal punto di vista di PRIMA INDUSTRIE e dal punto di vista degli *stakeholder* di riferimento;

- la matrice di materialità viene aggiornata su base annuale, al fine di valutare che il posizionamento dei temi materiali sia sempre in linea con l'evoluzione dell'azienda e delle esigenze degli *stakeholder*. Nel 2021, è stato effettuato un *focus group* per ricevere le indicazioni aggiornate di priorità e rilevanza secondo quanto viene raccolto dalle funzioni aziendali: ognuna di esse ha condiviso le segnalazioni provenienti dagli *stakeholder* di riferimento, analizzandole insieme alle altre e pesandole qualitativamente per riconsiderare il posizionamento in matrice dei temi materiali. Diversi *stakeholder* sono ascoltati in modo differente, e le loro priorità vengono raccolte in modo specifico: per ciò che riguarda i Clienti, la Customer Satisfaction Survey è lo strumento d'elezione, consentendo di avere un alto numero di risposte e poterle aggregare (dettagli nel capitolo 5 "Prodotto"); l'ente di Investor Relations mantiene costanti contatti con investitori e azionisti, per recepire suggerimenti, indicazioni e segnalazioni; i collaboratori aziendali sono stati ascoltati con una survey di clima dedicata, che ha incluso nel 2021 anche quesiti specifici in ambito di sostenibilità aziendale.

Il presente documento fornisce quindi a tutti gli *stakeholder* di PRIMA INDUSTRIE sopra indicati un quadro complessivo delle performance del Gruppo sul fronte della sostenibilità. Fornendo informazioni utili sulla sostenibilità dell'attività aziendale, il Gruppo PRIMA INDUSTRIE offre ai propri interlocutori la possibilità di aumentare e migliorare, anche sotto il profilo etico e sociale, le loro possibilità di valutazione e di scelta.

Gli Stakeholder di PRIMA INDUSTRIE

STAKEHOLDER INTERNI	MERCATO	TERRITORIO E COMUNITÀ	ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI
Azionisti	Clienti	Stati nazionali	Associazioni di settore
Obbligazionisti	Fornitori	Comunità ed Enti locali	Legislatori
Dipendenti e Collaboratori	Comunità finanziaria	Scuole e Università	Authority ed Enti di controllo
Organizzazioni sindacali	Analisti	Media	Banche e Istituti di credito

L'attenzione del Gruppo per i temi della sostenibilità si riflette in primo luogo sui suoi clienti, che sono in contatto diretto con i consumatori finali: la sostenibilità così intesa è un punto di attenzione su tutti i mercati e presso le varie aree in cui i prodotti dell'azienda sono presenti.

Tale attenzione genera, inoltre, buona reputazione per i soggetti che hanno investito in PRIMA INDUSTRIE, in quanto azienda che gestisce la propria attività industriale nel rispetto delle varie forme di sostenibilità, finanziaria, ambientale e sociale, in tutte le aree in cui opera. Oltre a clienti ed investitori, numerosi sono i soggetti che sono in grado di influenzare, o sono influenzati, dall'attività del Gruppo PRIMA INDUSTRIE in termini di prodotti, politiche e processi lavorativi. In questo più ampio significato rientrano le istituzioni pubbliche, le associazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali, le scuole e le università, gli enti locali e altre istituzioni di riferimento per l'azienda.

Grazie a un lavoro costante nel tempo, il Gruppo ha sviluppato un sistema di

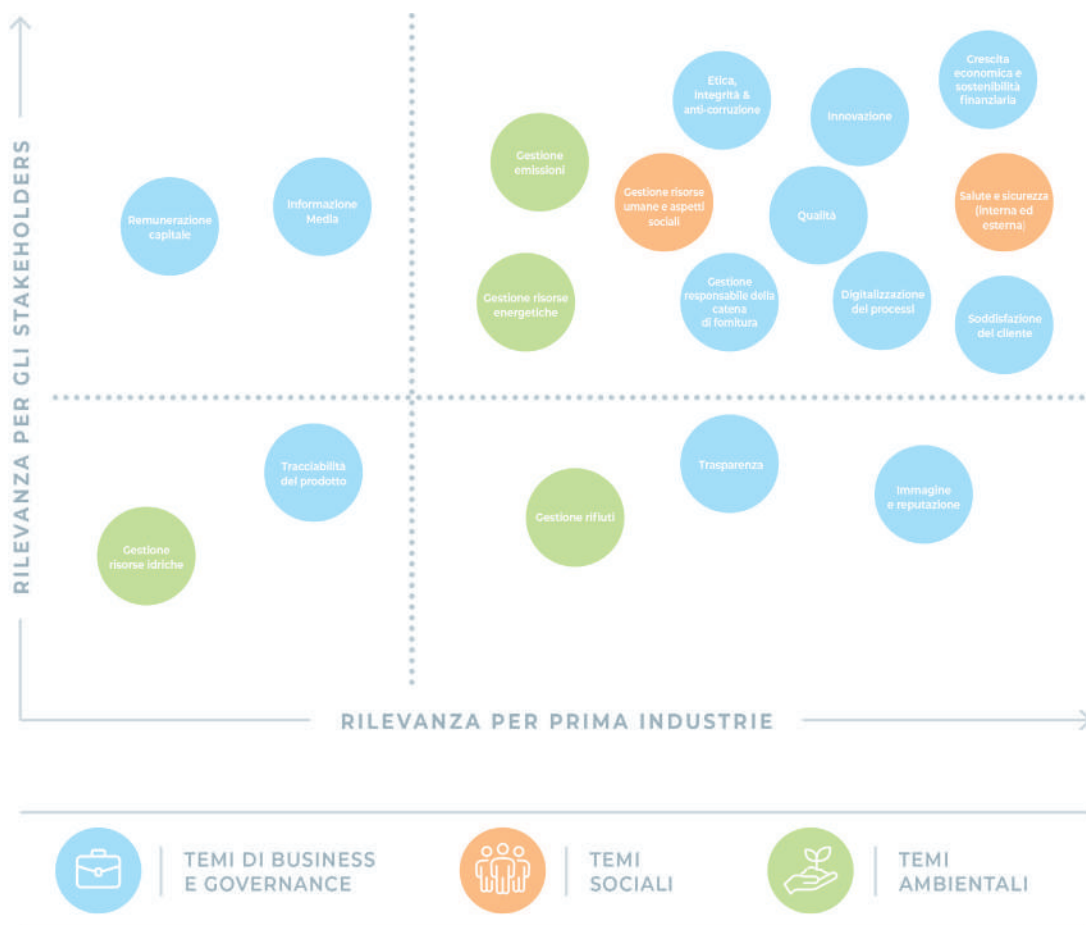
informazione e comunicazione attraverso il quale interagisce e dialoga con tutti i propri interlocutori a livello locale, nazionale e internazionale.

1.6 Analisi di materialità

A seguito dell'analisi di materialità svolta, PRIMA INDUSTRIE ha costruito la propria matrice di materialità, come di seguito illustrato.

Il grafico rappresenta in maniera sintetica il risultato dell'analisi svolta da PRIMA INDUSTRIE, finalizzata a identificare le tematiche di sostenibilità ritenute maggiormente rilevanti. In termini di rendicontazione di sostenibilità, sono considerati rilevanti, ovvero materiali, quegli aspetti che hanno un impatto significativo sulle performance economiche, sociali e ambientali della Società e che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*.

L'analisi di materialità tiene quindi in considerazione non solo il punto di vista dell'organizzazione, ma anche quello degli *stakeholder*.





Le tematiche collocate nella sezione in alto a destra della matrice di materialità sono oggetto di *disclosure* nel presente documento. Si segnala che la tematica “Gestione delle risorse idriche”, seppur prevista dal D. Lgs 254/2016, non risulta collocata in tale sezione in quanto ritenuta non materiale per il Gruppo, in funzione delle proprie peculiarità e del proprio business. Infatti, il ciclo produttivo del Gruppo, per la realizzazione dei prodotti finiti, non prevede lavorazioni tipiche dell’industria pesante. Non ci sono grandi impianti fissi, quali catene di montaggio, ma le fasi produttive chiave prevedono l’assemblaggio di semilavorati e l’attività di messa in funzione delle macchine. Per tali motivi non è previsto l’uso a scopo produttivo e tecnologico dell’acqua. Gli unici consumi idrici sono quelli di tipo igienico-sanitario, che quindi, considerati i volumi, risultano trascurabili.

Rispetto alla matrice di materialità pubblicata nell’edizione precedente sono state apportate le seguenti modifiche:

- La “Crescita Economica e Finanziaria”, che per l’anno 2020 era stata suddivisa nelle sotto-tematiche “Sostenibilità economica” e “Sostenibilità finanziaria”, è stata nuovamente considerata come unica tematica
- I temi materiali di pari opportunità e non discriminazione sono stati inclusi in un’unica tematica definita “Gestione risorse umane e aspetti sociali”

- Il tema “Etica, integrità ed anticorruption” comprende tutti i temi legati a questo ambito e alla *Compliance* normativa in generale. Nel capitolo dedicato, si troveranno punti relativi ad ogni argomento precedentemente incluso in tali aree
- Il tema del rispetto dei diritti umani confluisce nella “Gestione responsabile della catena di fornitura”, in quanto le politiche di gestione del personale condivise in tutte le sedi aziendali e la condivisione di una specifica “Human Rights Policy” fanno sì che il tema diventi materiale in modo più specifico nel rapporto coi fornitori, in cui è possibile implementare un’ulteriore influenza aziendale
- Il Risk Management, infine, è stato considerato non tanto un tema materiale quanto una costante politica di gestione dell’approccio aziendale al contesto esterno. Verrà pertanto presentato in questo primo capitolo l’approccio di Prima Industrie alla gestione del rischio.

Ulteriori dettagli sull’aggiornamento della rilevanza dei temi materiali si possono trovare nel paragrafo successivo ed in ognuno dei capitoli dedicati ad ogni singolo tema.

1.7 Il business plan e la sostenibilità

A fine 2020 Prima Industrie ha definito un Business Plan triennale, per il periodo 2021-2023. Questo piano è stato rafforzato da una riorganizzazione aziendale basata su una suddivisione su base regionale al fine di meglio implementare l'approccio *glocal* dell'azienda.

L'action plan definito per il triennio riporta tra le sue basi, i suoi pilastri, e i suoi obiettivi gli stessi temi materiali evidenziati dall'analisi svolta per il 2021: essi sono cruciali ed integrati nel piano.

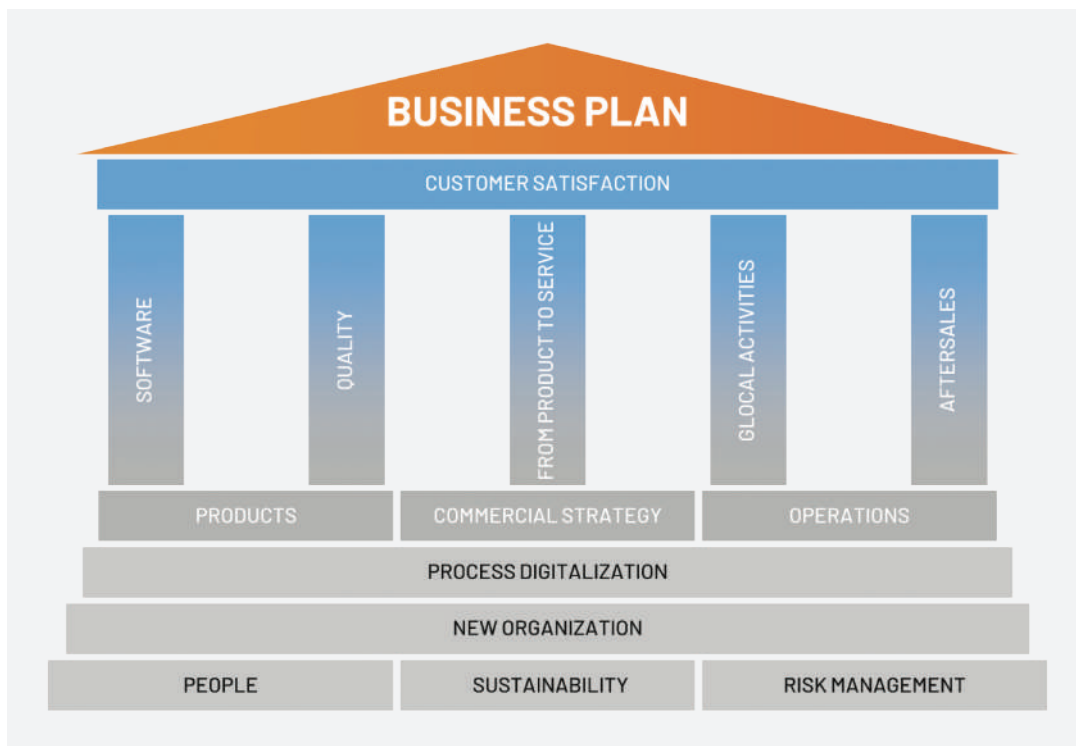
- La Soddisfazione del Cliente è l'obiettivo primario, la chiave di volta dello sviluppo dell'azienda e della sua possibilità di evoluzione
- La qualità è sempre uno dei pilastri più significativi dell'evoluzione aziendale, senza la quale non è possibile uno sviluppo vero e sostenibile
- L'innovazione tecnologica riguarda sia i prodotti, sia i processi, ed è orientata ad una maggiore vicinanza ai clienti e alle loro esigenze
- La digitalizzazione si esprime sia nel costante aggiornamento dei software in uso sulle macchine sia in una maggiore spinta verso il digitale nella gestione dei

processi interni ed esterni all'azienda

- La gestione del rischio guida sia gli investimenti sia le attività operative
- Infine, le persone rimangono sempre il cuore pulsante dell'azienda e la gestione degli aspetti sociali guida le scelte organizzative e il rapporto con l'esterno

Il business plan triennale guiderà le iniziative strategiche ed operative nel prossimo triennio, e potrà dare ancora maggiore continuità e stabilità all'approccio in ambito di sostenibilità aziendale.

Il business plan triennale guiderà le iniziative strategiche ed operative nel prossimo triennio, e potrà dare ancora maggiore continuità e stabilità all'approccio in ambito di sostenibilità aziendale. Per tale motivo, non si prevede, nel triennio, un significativo cambiamento della matrice di materialità aziendale, a meno che (come è capitato nel recente passato), una situazione imprevista di proporzioni mondiali costringa a rivedere l'approccio aziendale nel suo insieme.





2.



IL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

2.1 CHI SIAMO

PRIMA INDUSTRIE SpA è una Società costituita in Italia in forma di società per azioni ed ha sede legale in Collegno (Torino), Via Torino - Pianezza 36.

Fondata nel 1977, PRIMA INDUSTRIE SpA guida un Gruppo leader nello sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi laser per applicazioni industriali e macchine per la lavorazione della lamiera, oltre ad elettronica industriale e tecnologie laser. Con oltre 40 anni di esperienza il Gruppo vanta circa 14.000 macchine installate in più di 80 Paesi ed è fra i primi costruttori mondiali nel proprio mercato di riferimento. Il Gruppo conta più di 1.750 dipendenti e stabilimenti produttivi in Italia, Finlandia, USA e Cina.

Notevole è anche la diretta presenza commerciale e di *after-sales* di cui il Gruppo dispone in diversi Paesi europei, in Asia e nelle Americhe.

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è strutturato in quattro Business Units:

- PRIMA POWER - sviluppo, produzione e commercializzazione di macchine laser e per la lavorazione della lamiera (macchine laser 2D e 3D, sistemi di foratura laser, punzonatrici & sistemi combinati, piegatrici & pannellatrici);
- PRIMA ELECTRO - sviluppo, produzione e commercializzazione di elettronica embedded per applicazioni industriali;
- CONVERGENT PHOTONICS - sviluppo e produzione di diodi e sorgenti laser sia industriali che medicali;
- PRIMA ADDITIVE - sviluppo, produzione e commercializzazione di soluzioni di additive manufacturing con le tecnologie Powder Bed Fusion e Laser Metal Deposition.

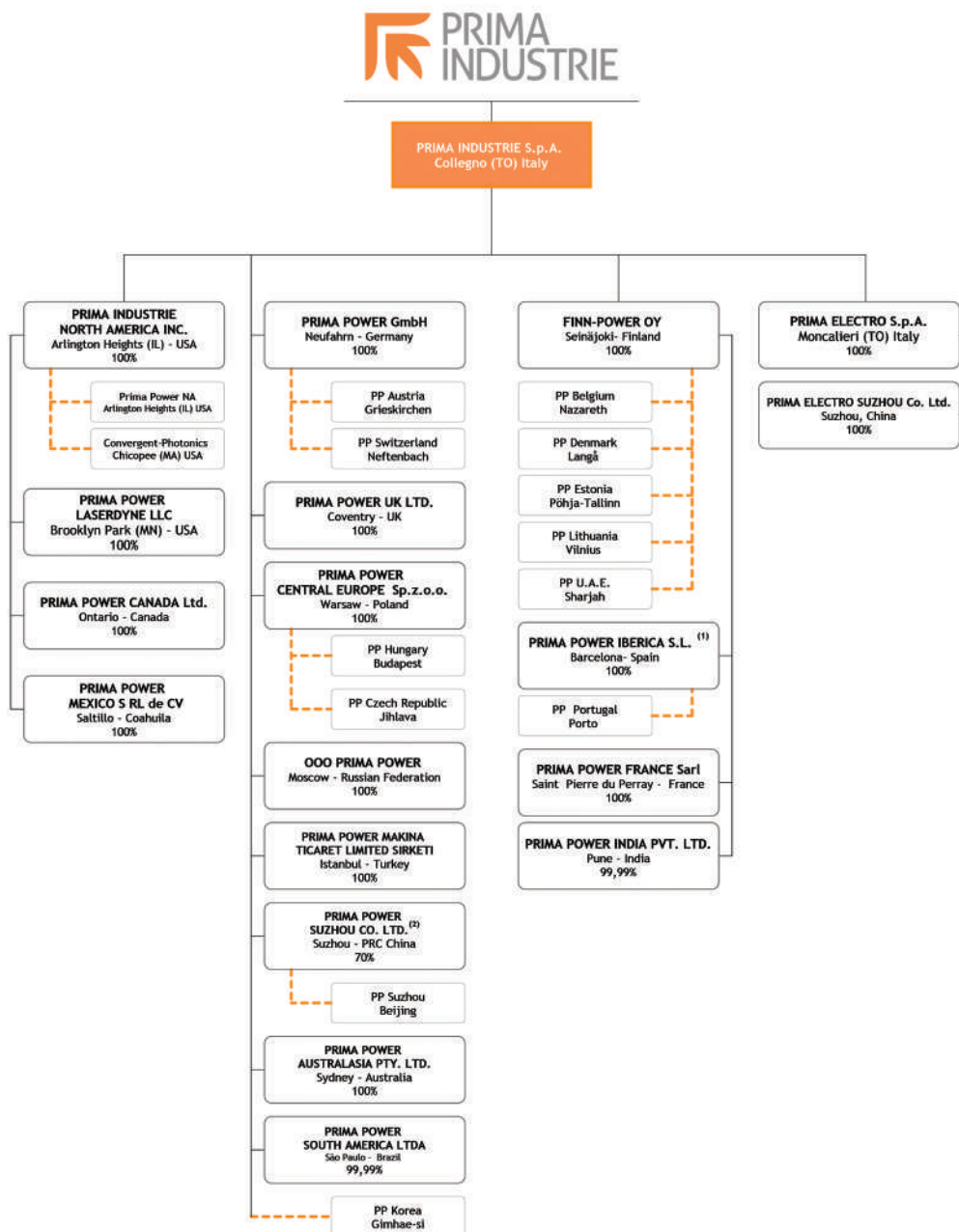
La Business Unit PRIMA POWER, la più rilevante in termini di dimensioni, è, a sua volta, organizzata su quattro *Region* che coincidono con le seguenti aree geografiche:

- SEMEA
- NORTH EUROPE
- AMERICAS
- APAC

La nuova organizzazione, come accennato, deriva dall'implementazione del *business plan* triennale ed è stata concepita per essere in grado di generare maggiori efficienze e *accountability* dei manager preposti alle varie aree, grazie ad una più elevata autonomia delle *Region* stesse, ma con un forte coordinamento centrale.

Ciò risponde anche alle recenti evoluzioni legate alla transizione post pandemia che hanno reso necessario ripensare alla globalizzazione eccessiva tornando a valorizzare anche la dimensione locale del *business*.

Società appartenenti al Gruppo



Il prospetto riportato in questa pagina, rappresenta la situazione societaria del Gruppo PRIMA INDUSTRIE alla data del 31/12/2021.

Le unità operative del Gruppo sono identificate con le linee tratteggiate.

(1) FINN-POWER OY detiene il 78% di PRIMA POWER IBERICA SL (il restante 22% è detenuto da PRIMA INDUSTRIE SpA).

(2) PRIMA INDUSTRIE SpA detiene il 70% della PRIMA POWER SUZHOU Co. Ltd. (il restante 30% è detenuto da terzi).



2.2 IL BUSINESS DEL GRUPPO

Principali attività

Le attività del Gruppo sono organizzate nelle quattro Business Unit, di seguito descritte.

La Business Unit PRIMA POWER, che comprende le Macchine per il taglio laser e per la lavorazione della lamiera include la progettazione, produzione e commercializzazione di:

Macchine Laser. Il Gruppo progetta, realizza e commercializza Macchine Laser per tagliare e saldare la lamiera in processi produttivi o di prototipazione. Le Macchine Laser si distinguono in Macchine Laser 2D e Macchine Laser 3D, a seconda che il raggio laser sia applicato a lamiera piana o a lamiera curva. Le Macchine Laser 2D sono destinate prevalentemente ad applicazioni di taglio e saldatura per la produzione di componenti in lamiera per applicazioni in diversi settori, quali quello dei macchinari elettrici ed idraulici, di macchinari agricoli e veicoli industriali e di altri macchinari. Tali macchine sono funzionanti tipicamente su 3 assi e sono utilizzate per la lavorazione della lamiera ed in particolare per il taglio e la saldatura delle forme su superficie piana, offrendo alta precisione, flessibilità e velocità.

Le Macchine Laser 3D sviluppate e realizzate dal Gruppo sono prevalentemente utilizzate per la produzione di componenti tridimensionali ovvero per la lavorazione di materiali modellati e sagomati con applicazioni maggiormente diffuse nel settore automobilistico, aerospaziale ed energetico. Caratterizzate da una maggiore complessità rispetto alle Macchine Laser 2D, esse lavorano su 5 assi. Tuttavia, mentre con le Macchine Laser 2D si lavora la lamiera metallica in fogli piani, con le Macchine Laser 3D si lavorano particolari di lamiera piegati e stampati.

Macchine per Lavorazione della Lamiera.

Questa categoria comprende la progettazione, realizzazione e commercializzazione di macchine (complementari al taglio laser) per la lavorazione della lamiera mediante l'utilizzo di utensili meccanici. Il Gruppo dispone di un'ampia gamma di macchine per il taglio e la piegatura di lamiera piana quali:

- Macchine punzonatrici
- Sistemi integrati di punzonatura e Cesoiatura
- Sistemi integrati di punzonatura e taglio laser
- Pannellatrici
- Presse Piegatrici
- Sistemi di automazione

Le Macchine per Lavorazione della Lamiera trovano principalmente applicazione nei seguenti mercati: telecomunicazioni, HVAC

(*Heating, Ventilating, Air-Conditioning*), apparecchiature elettriche, impianti di illuminazione, macchine agricole, elettrodomestici, arredi metallici e altri.

La Business Unit PRIMA ELECTRO sviluppa, progetta e produce elettronica industriale di potenza e controllo, con il relativo software. Inoltre, il Gruppo progetta e realizza internamente i Controlli numerici, che vengono poi integrati nelle Macchine Laser prodotte. La divisione opera nel settore dell'Elettronica con il marchio PRIMA ELECTRO.

La Business Unit CONVERGENT PHOTONICS comprende lo sviluppo e la realizzazione di sorgenti laser e di diodi. Il Gruppo ha sviluppato internamente il know-how per la realizzazione delle sorgenti laser e dei suoi componenti chiave quali i diodi, che rappresentano quasi il 50% del costo industriale della sorgente.

CONVERGENT PHOTONICS dispone oggi di una gamma completa di sorgenti laser fibra destinate, non solo alle applicazioni di taglio e saldatura industriale, ma anche ad applicazioni di Additive Manufacturing o ad applicazioni relative al settore medicale.

Nel settore delle Sorgenti Laser la BU opera con il marchio CONVERGENT PHOTONICS (*Convergent* era il nome dell'azienda specializzata nella produzione di Sorgenti Laser acquisita dal Gruppo nel 2000) nel sito americano di Chicopee (Massachusetts) dove progetta e realizza i componenti principali della sorgente laser (FLM).

La Business Unit di più recente costituzione, PRIMA ADDITIVE, sviluppa ed offre sistemi laser innovativi per i principali processi di

Additive Manufacturing per la stampa del metallo: **Powder Bed Fusion (PBF)** e **Laser Metal Deposition (LMD)**.

Il processo Powder Bed Fusion utilizza l'energia termica per fondere punti specifici su uno strato di polvere metallica. L'energia termica – prodotta da una sorgente laser – fonde la polvere che, raffreddandosi, si solidifica e in questo modo viene realizzata ogni parte del prodotto. Il pezzo viene realizzato partendo da un design a strati, con un processo che viene ripetuto strato dopo strato per andare a comporre la forma finale.

Il processo Laser Metal Deposition utilizza energia termica generata da una sorgente laser, focalizzata per fondere la polvere metallica che viene irrorata nel punto focale del raggio laser. Questo raggio laser fonde la polvere con il componente su cui viene depositata. Il laser è coassiale alla testa di deposizione, che si muove su un numero di assi tra i 3 e i 5. È inoltre possibile installare una tavola rotante e inclinabile per mantenere l'area di fusione su un piano orizzontale. Questa potenzialità rende il processo idoneo per aggiungere parti a pezzi già esistenti, così come per riparazioni e rivestimenti.

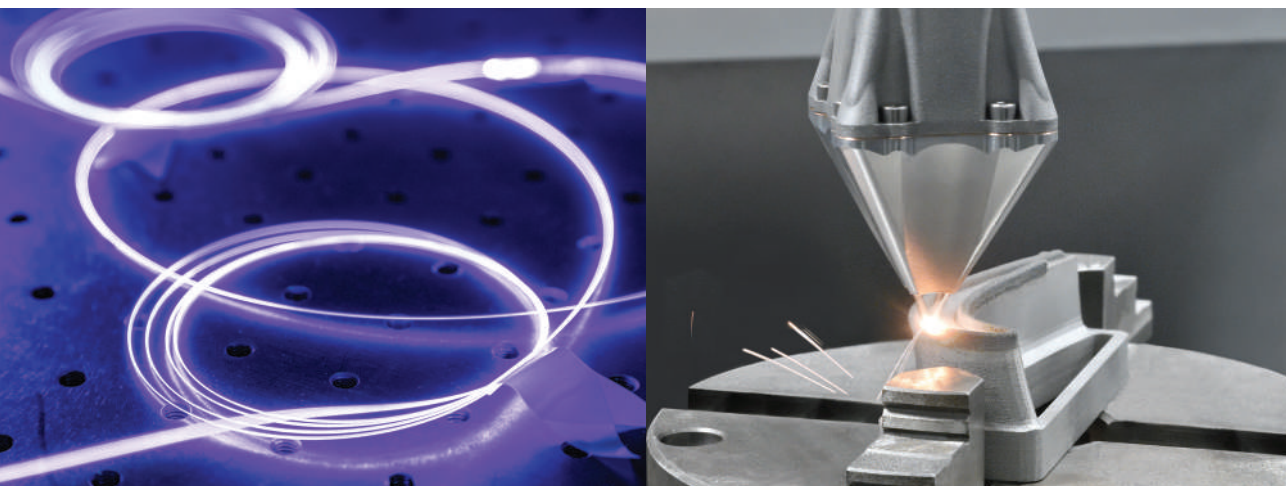
PRIMA ADDITIVE risponde alle diverse esigenze industriali e di ricerca, sviluppando macchine di stampa metallo adatte per ogni tipo di applicazione. Grazie al proprio network di partner commerciali, servizi e fornitori, PRIMA ADDITIVE assicura l'efficacia e l'integrazione dei propri macchinari di Additive Manufacturing e progetta e offre soluzioni **chiavi in mano** composte da macchine, attrezzature di pre e post elaborazione, sviluppo di applicazioni, servizi digitali e supporto.



Piattaforma produttiva

La piattaforma produttiva del Gruppo è articolata in 8 stabilimenti produttivi specializzati per area di attività o tecnologia. Di tali stabilimenti, 4 si trovano in Italia, 1 in Finlandia, 2 negli Stati Uniti ed 1 in Cina.

Sito Produttivo / Centro Ricerca	Tipo di prodotto / Tecnologia
BUSINESS UNIT PRIMA POWER - PRIMA ADDITIVE	
Collegno (TO) - Italia	Macchine Laser 2D e 3D (ad eccezione dei Modelli Prima Power Laserdyne). Tecnologia additive manufacturing. Advanced Laser Center (centro di ricerca)
Cologna Veneta (VR) - Italia	Macchine pannellatrici e presso-piegatrici
Seinäjoki - Finlandia	Macchine per la lavorazione della lamiera: Punzonatrici, Sistemi integrati di punzonatura e cesoiatura, Sistemi integrati di punzonatura e taglio laser.
Brooklyn Park (Minnesota) - USA	Macchine laser 3D per applicazioni aerospaziale, automotive, energy e additive manufacturing (Direct Energy De-position).
Suzhou - Cina	Macchine Laser 2D e Punzonatrici
BUSINESS UNIT PRIMA ELECTRO	
Moncalieri (TO) - Italia	Schede elettroniche
Barone C.se (TO) - Italia	Controlli numerici
Torino - Italia	Centro di ricerca diodi di potenza
Chicopee - Massachusetts - USA	Sorgenti Laser Convergent
Suzhou - Cina	Elettronica industriale



La produzione è stata organizzata seguendo il modello di *lean production*, secondo cui soltanto le fasi produttive chiave sono realizzate all'interno, ricorrendo per larga parte alla terziarizzazione ed al successivo assemblaggio dei componenti a basso valore aggiunto acquistati all'esterno.

Al termine della fase di assemblaggio tutte le macchine realizzate dal Gruppo sono sottoposte a sistematici controlli di qualità, che avvengono principalmente mediante il collaudo delle stesse e che certificano la positiva conclusione del processo produttivo e l'autorizzazione alla consegna al cliente. Il collaudo è sia di tipo metrologico, per verificare il rispetto dei parametri di precisione, sia di tipo funzionale, per verificare il rispetto degli *standard* in termini di prestazioni.

Ricerca e Sviluppo

Il Gruppo è particolarmente impegnato nell'attività di ricerca e sviluppo che viene svolta presso vari siti produttivi in cui avviene lo studio di nuovi prodotti nonché per il supporto di ciascuna linea di prodotti mediante team dedicati.

L'attività di ricerca e sviluppo, prevalentemente realizzata all'interno del Gruppo, è particolarmente rilevante in quanto, da un lato, consente di essere costantemente all'avanguardia da un punto di vista tecnologico in un settore in cui il progresso tecnologico è un fattore critico di successo; dall'altro lato, essa consente di elaborare più celermente prodotti in grado di rispondere alle molteplici esigenze dei clienti.

I prodotti del Gruppo sono caratterizzati da elevata complessità tecnologica e dalla necessità di disporre di conoscenze multidisciplinari (meccanica strumentale, elettronica di segnale e di potenza, sensoristica, ottica, informatica). La disponibilità all'interno del Gruppo di tali competenze consente un livello elevato di innovazione e, conseguentemente, un forte posizionamento competitivo, rispondendo alle specifiche esigenze dei clienti.

Il Gruppo sta inoltre guidando la rivoluzione industriale come fornitore di soluzioni per la lavorazione della lamiera 4.0 e la produzione intelligente. Grazie alle proprie tecnologie innovative e al know-how PRIMA INDUSTRIE è in grado di aiutare i propri clienti a cogliere le opportunità della nuova era digitale, assicurandosi un importante vantaggio competitivo.

Rete commerciale e di Assistenza Post-Vendita

Il Gruppo vende i propri prodotti in circa 80 Paesi del mondo principalmente attraverso la propria organizzazione interna, cui affianca, per alcuni specifici Paesi, una rete di agenti e/o distributori. I clienti del Gruppo, a seconda della famiglia di prodotto, sono sia clienti finali, sia aziende di sub-fornitura industriale.

Il Gruppo, nei Paesi in cui è presente direttamente, offre un servizio di assistenza post-vendita per i prodotti installati presso la clientela. L'assistenza post-vendita comprende principalmente le seguenti attività:

- vendita di componenti e parti di ricambio;
- riparazione di macchine presso il cliente;
- riparazione di prodotti di Elettronica Industriale presso gli stabilimenti del Gruppo;
- servizi di manutenzione preventiva sulla base di contratti;
- servizi di manutenzione straordinaria e di *retrofitting* (riqualificazione delle macchine)
- Spostamento garantito di impianti esistenti.
- Servizi di assistenza con presidio alla produzione

L'attività di assistenza, per effetto della continua crescita del numero di macchine complessivamente installate ed attive, genera ricavi ricorrenti. Tale attività consente al Gruppo di ridurre la propria esposizione alla ciclicità dei propri mercati di riferimento.

L'attività di assistenza è organizzata per ottimizzare le disponibilità delle parti di ricambio nonché evadere rapidamente i fabbisogni. Infatti, la tempestività dell'intervento risulta particolarmente determinante per minimizzare il fermo macchina e quindi il periodo di improduttività della macchina presso il cliente.

La rete di assistenza globale del Gruppo è costituita da aziende specializzate, ognuna delle quali è responsabile della propria specifica area e gestisce uno staff di assistenza.

Il personale è periodicamente istruito per stare al passo con la tecnologia in via di sviluppo. Il Portale ACADEMY garantisce la continua formazione dei tecnici tramite dettagliati ed efficienti corsi on line, usufruibili a distanza anche durante il periodo di pandemia, quando gli spostamenti per i

training on site non sono disponibili. Anche i nostri Technology and Training Center in Finlandia, Italia, USA e Cina sono utilizzati per gestire la formazione di clienti in occasione della fornitura di grossi sistemi.

La sede centrale di Collegno (Torino) e quelle di Seinäjoki (Finlandia) e Cologna Veneta (Verona) sono i maggiori centri di know-how di assistenza del gruppo. Tra i loro compiti c'è anche il supporto ai vari centri di assistenza nei diversi Paesi, attraverso attività di consulenza e di sviluppo dell'intera gamma di servizi offerti.

Nei Paesi dove è presente tramite distributori organizzati per l'attività di assistenza post-vendita, il Gruppo fornisce al distributore le parti di ricambio, nonché servizi di assistenza in casi particolari.

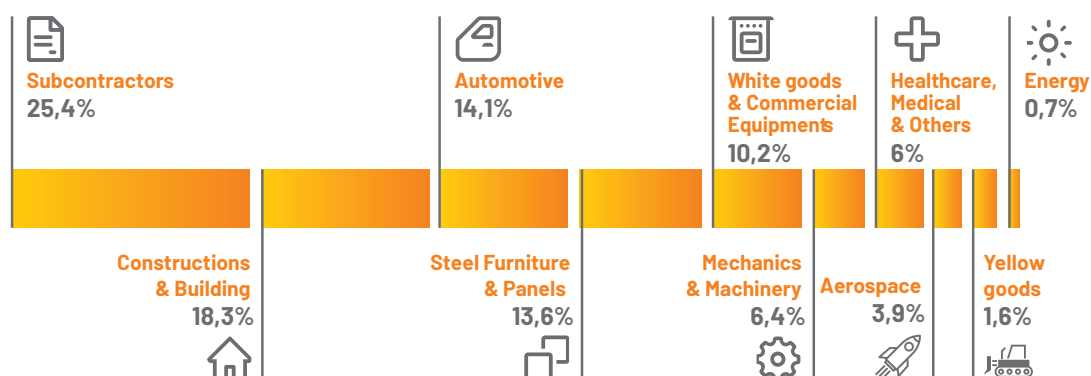
L'attività di ricerca e sviluppo prevalentemente realizzata all'interno è particolarmente rilevante in quanto consente di essere costantemente all'avanguardia da un punto di vista tecnologico

Fattori chiave di successo

Il Gruppo ritiene che, in particolare nell'area di attività delle macchine, i fattori chiave di successo possano essere così riassunti:

- ampia gamma d'offerta;
- sviluppo e realizzazione interna delle componenti ad alto contenuto tecnologico e valore aggiunto;
- orientamento alla ricerca e sviluppo e capacità di innovazione
- sviluppo applicativo;
- rete di vendita estesa a livello globale;
- supporto al cliente mediante servizi di assistenza post-vendita;
- riconoscibilità del marchio;
- diversificazione dei propri mercati di riferimento e geografici.





Mercati serviti

La ripartizione dei mercati di destinazione dei prodotti del Gruppo nel 2021 è stata quella riportata qui sopra.

2.3 CRESCITA ECONOMICA E SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

L'andamento economico del Gruppo PRIMA INDUSTRIE nell'anno 2021 è sinteticamente rappresentato nella tabella che segue (per maggiori dettagli, si rimanda a quanto riportato all'interno della Relazione Finanziaria Annuale 2021):

Valori espressi in migliaia di euro	31/12/21	31/12/20	Variazioni	Variazioni %
ORDINI	503.349	323.093	180.256	55,8%
PORTAFOGLIO ORDINI	215.175	124.722	90.453	72,5%
RICAVI	407.572	332.963	74.609	22,4%
EBITDA	33.444	27.185	6.259	23,0%
EBITDA %	8,2%	8,2%	0,0%	-
EBIT	14.159	(5.258)	19.417	369,3%
EBIT %	3,5%	-1,6%	5,1%	-
RISULTATO NETTO	8.025	(7.414)	15.439	208,2%
FCF	23.878	15.600	8.278	53,1%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(68.421)	(96.274)	27.853	28,9%
ORGANICO	1.754	1.735	19	1,1%

(Le % sono sempre considerate come rapporto sui ricavi) (Organico espresso in unità)

Valori espressi in migliaia di euro	31/12/21	31/12/20	Variazioni	Variazioni %
RICAVI A CAMBI COSTANTI	412.366	332.963	79.403	23,8%
EBITDA Adj	35.683	28.438	7.245	25,5%
EBITDA Adj %	8,8%	8,5%	0,3%	-
EBIT Adj	16.725	6.481	10.244	158,1%
EBIT Adj %	4,1%	1,9%	2,2%	-

(Le % sono sempre considerate come rapporto sui ricavi)

Anche nel corso dell'esercizio 2021, il Gruppo ha gestito le risorse finanziarie in accordo con le linee guida del Business Plan 21-23 ed in sintonia con il mantenimento della sostenibilità finanziaria.

Come comunicato l'anno precedente, il Gruppo si è dotato degli strumenti finanziari necessari attraverso delle aperture di credito specifiche e dei finanziamenti per garantire la continuità delle attività di sviluppo tecnologico.

Il Gruppo, nel corso dell'esercizio in esame, non ha presentato delle tensioni di liquidità ed anzi, l'andamento è stato particolarmente positivo tanto che la posizione finanziaria al 31 Dicembre 2021 risulta migliorata in modo significativo passando da 96,274 Milioni di euro a 68,421 Milioni di euro.

Qui di seguito si espone il dettaglio dell'indebitamento netto del Gruppo.

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO	31/12/21	31/12/20
CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI	(4.233)	(4.233)
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI	(67.267)	(62.999)
CREDITI FINANZIARI CORRENTI	(372)	(423)
DEBITI CORRENTI	39.886	52.861
DEBITI NON CORRENTI	57.575	75.336
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (prima dei leasing)	25.589	60.542
DEBITI PER LEASING	42.832	35.732
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	68.421	96.274

Si evidenzia, infine, che al 31 dicembre 2021 tutti i covenant previsti sui finanziamenti in corso, risultano rispettati.



Approccio alla fiscalità e governance e gestione del rischio fiscale

(Disclosure GRI 207 -1, GRI-207-2 e GRI 207-3 del GRI Standards 2019: Imposte)

Il contributo fiscale del Gruppo PRIMA INDUSTRIE a livello globale include vari tipi di imposte, che possono essere raggruppate nelle seguenti categorie:

- imposte sul reddito, come l'imposta sui profitti delle società;
- imposte sulla proprietà, riscosse sulla proprietà, vendita o locazione di immobili;
- imposte sul lavoro, che comprendono le imposte riscosse e pagate alle autorità fiscali per conto dei dipendenti;
- imposte indirette riscosse sulla produzione e sul consumo di beni e servizi, quali IVA, dazi doganali, ecc.

Nel 2021 il Gruppo ha registrato un'aliquota fiscale effettiva negativa del 27,4% (positiva del 42,4% nel 2020 e negativa del 18,6% nel 2019).

Il *tax rate* del Gruppo dipende dalla distribuzione geografica dei risultati ante imposte e dalle regole applicabili negli ordinamenti fiscali dei vari Paesi, ma può essere influenzato anche da specifiche situazioni contingenti.

L'approccio fiscale riflette i principi, gli obiettivi e gli impegni previsti dalle diverse policy di Gruppo, che stabiliscono gli standard e i comportamenti che sono richiesti nel Gruppo PRIMA INDUSTRIE.

Il Gruppo è attivamente impegnato ad agire con onestà e integrità in tutte le questioni fiscali e mira a perseguire una strategia fiscale trasparente e sostenibile nel lungo termine.

Viene rispettata la legislazione fiscale in tutte le giurisdizioni in cui il Gruppo opera, lavorando a stretto contatto con i consulenti fiscali, i revisori dei conti e le autorità fiscali per assicurare il pagamento delle imposte dovute. Gli affari fiscali del Gruppo sono gestiti nel modo più efficiente, in conformità con le normative fiscali applicabili.

L'approccio alla pianificazione fiscale è prudentiale e non vengono perseguite strategie di pianificazione fiscale aggressiva e non si utilizzano schemi artificiosi privi di sostanza economica allo scopo di conseguire risparmi fiscali.

I governi spesso prevedono incentivi fiscali per promuovere investimenti, occupazione e crescita economica; si cerca di accedere a tali benefici, quando applicabili alla nostra attività.

Il Gruppo ha scarsa propensione per il rischio fiscale. Nel determinare il trattamento fiscale di una particolare transazione o attività si adottano scelte e interpretazioni fiscali ragionevoli e fondate. Alla luce delle dimensioni e della complessità della nostra attività, possono sorgere rischi in relazione all'interpretazione di normative fiscali complesse. Questi rischi sono gestiti identificandoli e analizzandoli internamente e, se necessario, con il supporto di qualificati consulenti fiscali.

PRIMA INDUSTRIE basa il proprio approccio ai temi fiscali su un rapporto continuativo di scambio e trasparenza: le relazioni con le autorità fiscali dei Paesi in cui l'azienda è presente sono costanti e improntate all'interscambio e all'aggiornamento, in modo da poter adeguare prontamente l'approccio fiscale aziendale alle indicazioni provenienti dall'autorità stessa.

L'approccio fiscale riflette i principi, gli obiettivi e gli impegni previsti dalle diverse policy di Gruppo, che stabiliscono gli standard e i comportamenti che sono richiesti nel Gruppo PRIMA INDUSTRIE.



(Informativa GRI 207-4 del GRI 207: Imposte 2019)

Periodo di Riferimento 2020

Ragione Sociale	Attività principale	N. Dipendenti (fine anno)	Ricavi da vendite terzi (valori in €)	Ricavi da operazioni Infragruppo (valori in €)	Utile/perdita ante imposte (valori in €)	Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti (valori in €)	Imposte sul reddito versate sul criterio di cassa (valori in €)	Imposte sul reddito maturate su utili/perdite (valori in €)
Prima Industrie SpA	Produzione, Commercializzazione e Assistenza post-vendita di macchine taglio laser 2D e 3D, pannellatrici e piegatrici. Commercializzazione sistemi con tecnologia Additive Manufacturing	594	71.371.869	63.463.855	1.158.251	330.256.426		-832.075
Prima Industrie North America Inc. Prima Power	Commercializzazione e Assistenza post-vendita di macchine taglio laser 2D e 3D, pannellatrici, piegatrici e sistemi di punzonatura e cesoiatura	108	74.086.173	47.168	8.619.950	48.265.409	536.905	-2.211.132
Prima IndustrieNorth America Inc. Convergent- Photonics	Produzione, Commercializzazione e assistenza post-vendita componenti elettronici e sorgenti laser	43	376.080	12.523.209	-5.099.278	20.501.678		1.953.133
Prima Power Lasergyne LLC	Produzione, Commercializzazione e Assistenza post-vendita macchine taglio laser 3D	62	19.949.987	3.028.666	3.208.783	23.062.671		-48.689
Prima Power Canada Ltd.	Commercializzazione e Assistenza post-vendita di macchine taglio laser 2D e 3D, pannellatrici, piegatrici e sistemi di punzonatura e cesoiatura	18	3.060.711	2.240	-829.192	3.090.431		
Prima Power Mexico S RL de CV	Assistenza post-vendita di macchine taglio laser 2D e 3D, pannellatrici, piegatrici e sistemi di punzonatura e cesoiatura	7			-319.115	546.323		
Prima Power GmbH	Commercializzazione e Assistenza post-vendita di macchine taglio laser 2D e 3D, pannellatrici, piegatrici e sistemi di punzonatura e cesoiatura	47	21.964.655	242.556	-2.085.091	10.234.963		-247
Prima Power UK Ltd	Commercializzazione e Assistenza post-vendita di macchine taglio laser 2D e 3D, pannellatrici, piegatrici e sistemi di punzonatura e cesoiatura	16	5.059.488	66.847	43.873	1.539.645	9.605	-10.743
Prima Power Central Europe Sp.z.o.o.	Commercializzazione e Assistenza post-vendita di macchine taglio laser 2D e 3D, pannellatrici, piegatrici e sistemi di punzonatura e cesoiatura	41	11.025.361	497.675	585.655	9.200.036	215.495	-72.516
000 Prima Power	Commercializzazione e Assistenza post-vendita di macchine taglio laser 2D e 3D, pannellatrici, piegatrici e sistemi di punzonatura e cesoiatura	38	11.741.999	314.842	530.620	4.290.068	60.798	-43.210
Prima Power Makina Ticaret Limited Sirketi	Commercializzazione e Assistenza post-vendita di macchine taglio laser 2D e 3D, pannellatrici, piegatrici e sistemi di punzonatura e cesoiatura	13	6.282.969	43.927	9.022	2.335.036	4.376	-81.848

(Informativa GRI 207-4 del GRI 207: Imposte 2019)

Periodo di Riferimento 2020

Ragione Sociale	Attività principale	N. Dipendenti (fine anno)	Ricavi da vendite terzi (valori in €)	Ricavi da operazioni Infragruppo (valori in €)	Utile/perdita ante imposte (valori in €)	Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti (valori in €)	Imposte sul reddito versate sul criterio di cassa (valori in €)	Imposte sul reddito maturate su utili/perdite (valori in €)
Prima Power Suzhou CO. LTD.	Produzione, commercializzazione e Assistenza post-vendita di macchine taglio laser 2D e 3D, pannellatrici, piegatrici e sistemi di punzonatura e cesoiatura	76	17.308.097	1.656.002	-579.958	35.489.138		
Prima Power Australasia PTY. LTD.	Non operativa	0			-3.108	33.312		
Prima Power South America LTDA	Assistenza post-vendita di macchine taglio laser 2D e 3D, pannellatrici, piegatrici e sistemi di punzonatura e cesoiatura	7	419.064	152.728	-372.044	276.643		
Prima Power China CO.LTD.	Non operativa	0			-48.952	-0		
Finn-Power OY	Produzione, Commercializzazione e Assistenza post-vendita di sistemi di punzonatura e cesoiatura	392	47.915.391	65.608.451	7.109.998	172.726.895	21.948	-344.591
Prima Power Iberica S.L.	Commercializzazione e Assistenza post-vendita di macchine taglio laser 2D e 3D, pannellatrici, piegatrici e sistemi di punzonatura e cesoiatura	45	11.720.136	267.701	-57.659	8.138.181		-33.035
Prima Power France Sarl	Commercializzazione e Assistenza post-vendita di macchine taglio laser 2D e 3D, pannellatrici, piegatrici e sistemi di punzonatura e cesoiatura	24	7.094.784	111.163	-1.056.102	4.407.443		
Prima Power India PVT.LTD.	Assistenza post-vendita di macchine taglio laser 2D e 3D, pannellatrici, piegatrici e sistemi di punzonatura e cesoiatura	14	990.355	113.979	-24.941	1.371.404		-30
Prima Electro SpA	Produzione, Commercializzazione e assistenza post-vendita componenti elettronici e sorgenti laser	184	20.590.502	16.843.804	-9.250.608	59.899.757		840.818
Prima Electro Suzhou Co. Ltd.	Commercializzazione componenti elettronici	6	2.005.090	94.083	-50.361	1.586.869		
		1.735	332.962.710	165.078.896	1.489.744	737.252.328	849.127	884.165

Whistleblowing Policy

Nel corso del 2021 è stata predisposta una procedura aggiornata di whistleblowing.

Tale procedura è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 Febbraio 2022.

La Policy Whistleblowing è stata predisposta per regolamentare l'intero processo di gestione delle segnalazioni, comprese le modalità di inoltro, ricezione, analisi, indagine, reporting ed archiviazione delle stesse, in coerenza con le *best practice*, gli standard di riferimento (es. ISO 37002) e i principi introdotti a livello Europeo dalla Direttiva (UE) 2019/1937 - riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione.

La *Policy* si applica a tutte le Società del Gruppo Prima Industrie e a tutti i tipi di segnalazione. Le segnalazioni possono essere inviate da chiunque, dipendenti o terze parti, anche in modalità anonima purché circostanziate e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti.

Le segnalazioni possono riguardare:

- Condotte penalmente rilevanti, che possono integrare reati, illeciti o irregolarità o comunque poste in essere in violazione di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità.

- Violazioni dei principi contenuti nel Codice Etico o degli altri Compliance Program di Gruppo (ad es. Programma Anticorruzione, Export Controls Manual, etc).
- Violazioni dei principi contenuti nei Modelli Organizzativi ex D.Lgs. 231/2001 delle Società Italiane, o di loro strumenti attuativi (es. procedure).
- Condotte in grado di arrecare un danno patrimoniale (frodi, malversazioni, conflitti di interesse) o di immagine al Gruppo Prima Industrie.
- Condotte suscettibili di arrecare un danno alla salute o sicurezza dei dipendenti, utenti e cittadini o di arrecare un danno all'ambiente.
- Offerte, ricezione o richieste di denaro, beni o altre utilità da e verso terzi o dipendenti della Società.

La *policy* istituisce gli organi deputati a ricevere e a investigare il flusso delle segnalazioni nonché la procedura da osservare nella gestione delle segnalazioni suddivisa per fasi (Analisi preliminare, indagine, definizione delle azioni da intraprendere, reporting, archiviazione) nonché l'eventuale applicazione di azioni disciplinari.

La *policy*, disponibile in tutte le lingue dove il Gruppo ha sede, sarà caricata sui siti internet delle Società del Gruppo.



Prima Industrie e la Tassonomia Europea

La Tassonomia Europea in materia di sostenibilità (regolamento UE 2020/852) è un regolamento che definisce i criteri secondo i quali è possibile determinare se un'attività economica sia ecosostenibile o meno. Il perimetro di applicabilità è lo stesso del D. Lgs. 254/2016 e quindi anche Prima Industrie è tenuta ad effettuare l'analisi correlata. A dicembre 2021 sono stati pubblicati gli Atti Delegati relativi alla trasparenza delle imprese nelle dichiarazioni di carattere non finanziario e i relativi contributi che l'azienda può fornire in tema di Tassonomia e conseguente divulgazione di informazioni relative alla sostenibilità aziendale.

L'azienda ha effettuato un approfondito esame delle proprie attività economiche, secondo le linee guida fornite dall'atto delegato UE 2021/2178, giungendo a concludere che nessuna delle attività dell'azienda può essere considerata nel perimetro delle attività ammissibili dalla tassonomia. Questo non perché l'azienda non investa nell'economia sostenibile, in termini di basso impatto e circolarità, ma perché i prodotti e i servizi offerti attualmente non rientrano nei parametri inclusi nella classificazione europea. Prodotti e servizi di Prima Industrie non rientrano in quelli elencati nell'UE Taxonomy Compass e quindi non possono essere considerati eleggibili ai fini della rendicontazione: si può quindi concludere che le attività aziendali rientrano nella categoria "NSI - No Significant Impact".

2.4 SISTEMA DI GOVERNANCE

Il sistema di *governance* ha per obiettivo la direzione del processo di creazione di valore sostenibile all'interno dell'azienda in modo da poter rispondere alle aspettative dei diversi stakeholder e si riferisce tanto all'azione di governo che alla direzione e al controllo.

Il sistema di *corporate governance* adottato da PRIMA INDUSTRIE riveste un ruolo centrale per il chiaro e responsabile svolgimento dell'operatività dell'Azienda, contribuendo in modo significativo alla creazione di valore sostenibile di medio-lungo periodo.

PRIMA INDUSTRIE ha adottato un sistema di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, che garantisce un costante confronto tra il management e gli azionisti. Esso è conforme ai principi previsti dal Codice di Corporate Governance 2020 delle società quotate cui PRIMA INDUSTRIE aderisce.

PRIMA INDUSTRIE descrive in maniera dettagliata il proprio sistema di *Governance* e la concreta applicazione del Codice all'interno della Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta annualmente ai sensi dell'articolo 123-bis del D. Lgs. 58/1998 (TUF), cui si rimanda per quanto non espressamente riportato al presente capitolo.

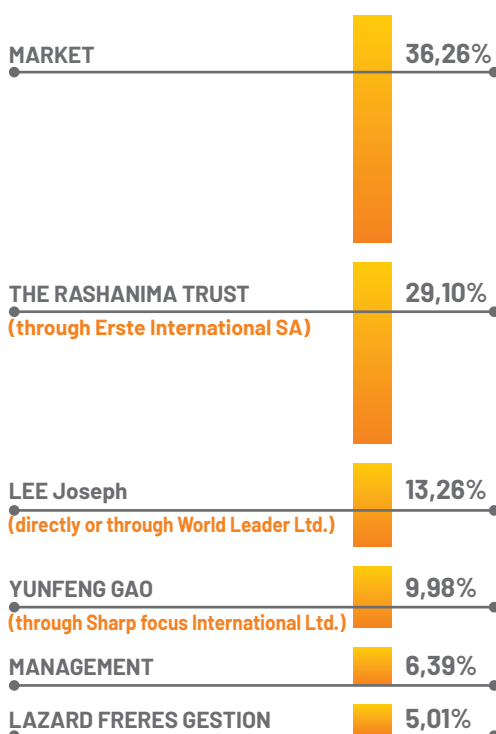
Tutte le società del Gruppo sono dotate di sistemi di *governance* adeguati alle dimensioni aziendali e alle legislazioni locali.



Struttura proprietaria e forma legale

PRIMA INDUSTRIE è una società organizzata in forma di Società per Azioni ed è quotata dal 1999 presso il segmento MTA (segmento STAR) di Borsa Italiana SpA. Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31/12/2021 è pari a 26.208.185 euro.

Alla luce delle risultanze del libro Soci dopo il pagamento dell'ultimo dividendo (maggio 2019) e delle comunicazioni pervenute alla Società o all'autorità di vigilanza, la struttura azionaria più aggiornata, con evidenza delle partecipazioni rilevanti, si presenta come segue:



Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. w-quater 1) del D. Lgs. 58/1998 e dell'articolo 117, comma 1 del Regolamento Emittenti Consob 11971/1999, sono classificate come partecipazioni rilevanti le partecipazioni di coloro che partecipano al capitale sociale dell'Emittente con una quota superiore al 5%, essendo l'Emittente definito come PMI.

Struttura di Governance

La struttura di *Corporate Governance* adottata da PRIMA INDUSTRIE SpA segue le raccomandazioni e le norme contenute nel Codice di Corporate Governance delle società quotate, nell'ottica di assicurare un miglior livello di trasparenza e di efficienza del proprio governo societario a tutela degli azionisti, degli investitori e di tutti gli altri

stakeholder. PRIMA INDUSTRIE SpA adotta il sistema tradizionale di amministrazione e controllo, che prevede, quali organi principali, il Consiglio di Amministrazione (organo amministrativo), il Collegio Sindacale (organo di controllo) e l'Assemblea degli Azionisti.

La funzione di controllo contabile del Gruppo PRIMA INDUSTRIE è affidata a una società di revisione legale.

PRIMA INDUSTRIE si è dotata di un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi volto ad assicurare, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati di sviluppo sostenibile del business. Tale processo di controllo comprende al suo interno anche il sistema di gestione dei rischi associati all'informativa finanziaria; il Sistema è stato progettato e implementato tenendo in considerazione delle evoluzioni normative nazionali e internazionali in materia di *Corporate Governance*, tra le quali:

- il D.lgs. 231/2001 sulla "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica";
- US *Foreign Corrupt Practices Act*, *Export controls rules*;
- EU 2016/679 *General Data Protection Regulation*;
- la Legge 262/2005 ("Legge sul risparmio");
- il Codice di Corporate Governance predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance*.

Nel corso dell'esercizio 2021 PRIMA INDUSTRIE si è dotata di una "Politica per la gestione del dialogo con gli azionisti e gli altri *stakeholder* di Prima Industrie" che contiene tutte le informazioni ed i principi che la società adotta per gestire in modo ottimale il dialogo con gli azionisti e gli altri *stakeholder*. In particolare, essa garantisce che l'informativa resa dalla Società agli azionisti e agli altri *stakeholder* nell'ambito dei momenti di dialogo sia finalizzata ad assicurare il successo sostenibile della Società e sia proporzionata e adeguata rispetto agli interessi della Società e degli azionisti ed altri *stakeholder*.

La politica, quindi, individua le strutture societarie e gli organi incaricati di organizzare e gestire il rapporto con gli azionisti e gli altri *stakeholder*, i tempi e le modalità degli incontri con gli azionisti,



nonché, in generale, la gestione e la diffusione dell'informativa destinata ad azionisti e stakeholder. Ovviamente l'informativa è resa agli azionisti e agli altri *stakeholder* in ottemperanza agli obblighi di legge, con particolare riferimento ai divieti di divulgazione selettiva di informazioni privilegiate. Gli Amministratori incaricati, con il supporto dell'Investor Relations e delle altre funzioni aziendali coinvolte, assicurano che nessuna informazione privilegiata o rilevante, né informazione comunque ritenuta riservata (per obblighi contrattuali o esigenze aziendali) e la cui divulgazione potrebbe in qualsiasi caso danneggiare l'interesse sociale venga divulgata.

Il Consiglio di Amministrazione di PRIMA INDUSTRIE SpA

L'Assemblea degli Azionisti di PRIMA INDUSTRIE SpA ha nominato, in data 12 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione, determinandone il numero in 11 componenti. Il Consiglio di Amministrazione rimane in

carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022.

In occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione sono stati applicati criteri di diversità, nonché le più recenti disposizioni in materia di quote di genere per la composizione dell'organo di amministrazione, assicurando adeguata competenza e professionalità dei suoi membri.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da:

- Gianfranco Carbonato
Presidente Esecutivo
- Domenico Peiretti
Vicepresidente Esecutivo
- Ezio Basso - Amministratore Delegato
- Donatella Busso
- Francesca de Fraja Frangipane
- Paola Gatto
- Carlalberto Guglielminotti
- Michael Mansour
- Giuliana Mattiazzo
- Mario Mauri
- Lisa Tan

Il Collegio Sindacale di PRIMA INDUSTRIE SpA

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli Azionisti di PRIMA INDUSTRIE SpA del 16 aprile 2019, rimarrà in carica per gli esercizi 2019, 2020 e 2021.

Anche in occasione del rinnovo del Collegio Sindacale avvenuto nel 2019 sono state applicate le disposizioni in materia di diversità e di quote di genere.

L'attuale Collegio Sindacale è composto da:

Sindaci effettivi

- Franco Nada, Presidente
- Maura Campra
- Roberto Petrignani

Sindaci supplenti

- Roberto Coda
- Gaetana Laselva

La ripartizione per genere e per fascia di età degli organi di amministrazione e controllo di PRIMA INDUSTRIE SpA è la seguente:

Regolamento del Consiglio di Amministrazione

PRIMA INDUSTRIE ha approvato un Regolamento del Consiglio di Amministrazione, ovvero un documento che include informazioni relative al ruolo del Consiglio di Amministrazione, degli Amministratori indipendenti (numero, valutazione, riunioni degli amministratori indipendenti), al funzionamento del Consiglio stesso (calendario delle riunioni, svolgimento di riunioni fisiche o digitali); esso inoltre stabilisce le regole con riguardo all'invio dell'Informativa al Consiglio circa l'ordine del giorno (informazione tempestiva e adeguato esame), definisce i compiti del Presidente del Consiglio (ruolo del presidente, invito dei dirigenti su temi specifici), del Segretario del Consiglio (profilo e funzione di supporto), del Lead Independent Director; inoltre esso norma i casi in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse, per conto proprio o di terzi (astensione), gli obblighi di riservatezza (obbligo generale e rispetto del regolamento MAR) ed i Comitati interni ed il loro funzionamento (comitati statutari e altri comitati).

(Informativa 405-1 dei GRI Standard 405: Diversità e pari opportunità 2016)

Prima Industrie	Suddivisione per genere e fascia d'età. Organi di Governo 2021 (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale)						Suddivisione per genere e fascia d'età. Organi di Governo 2021 (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale)
	Uomini			Donne			Uomini
	<30 (%)	30/50 (%)	>50 (%)	<30 (%)	30/50 (%)	>50 (%)	<30 (%)
	-	2	6	-	1	5	-
	-	14%	43%	-	7%	36%	-

Politica sui criteri di diversità per la composizione degli organi di amministrazione e controllo

In linea con quanto richiesto dal nuovo Codice di Corporate Governance delle società quotate che raccomanda alle società di definire i criteri di diversità per la composizione degli organi di amministrazione e di controllo, Prima Industrie ha elaborato un documento che contiene la "Politica sui criteri di diversità per la composizione degli organi di amministrazione e controllo". Tale Politica ha lo scopo di individuare i criteri per una composizione quali - quantitativa dei propri organi Sociali funzionale ad un efficace assolvimento dei compiti e delle responsabilità affidate, a contribuire a massimizzare la qualità e l'efficacia del processo decisionale dell'organo amministrativo, nonché dell'attività di competenza dell'organo di controllo, anche attraverso la presenza di persone che assicurino una sufficiente diversità di punti di vista e competenze necessari per la comprensione dei rischi e delle opportunità, anche strategiche, relativi all'attività aziendale di Prima Industrie. La Politica si riferisce alla composizione

del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Prima Industrie e si rivolge in particolare ai soggetti coinvolti nel procedimento di selezione e nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società, ovvero agli azionisti che intendano presentare liste di candidati alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, all'assemblea degli azionisti chiamata a nominare il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale ed al Consiglio di Amministrazione della Società, oltre che agli azionisti, nel caso in cui - in corso di mandato - si renda necessario provvedere alla sostituzione di un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 cod. civ.

In particolare, la Società, fermi restando gli obblighi derivanti dalla normativa pro tempore vigente anche in materia di amministratori indipendenti e quote di genere, raccomanda un'adeguata composizione degli organi sociali in termini di diversità di età, genere e di competenze professionali al fine di ottimizzare, come detto, l'efficacia delle attività di competenza di Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

Divisione per genere e fascia d'età. Organi di Governo 2020 (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale)				Suddivisione per genere e fascia d'età. Organi di Governo 2019 (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale)						
Donne				Uomini			Donne			
>50 (%)	<30 (%)	30/50 (%)	>50 (%)	>50 (%)	<30 (%)	30/50 (%)	>50 (%)	<30 (%)	30/50 (%)	>50 (%)
6	-	1	5	1	8	1	4			
43%	-	7%	36%	7%	57%	7%	29%			

I Comitati

Tutti i Comitati sono composti nel rispetto delle raccomandazioni suggerite dal Codice di Corporate Governance. Per maggiori dettagli in merito alle funzioni e ai compiti dei diversi comitati si rimanda alla "Relazione sul Governo Societario e Gli Assetti Proprietari", pubblicata annualmente sul sito societario.

Il Comitato di Remunerazione è composto dai seguenti membri:

- Francesca de Fraja Frangipane (Presidente del Comitato), *amministratore indipendente*
- Mario Mauri, *amministratore non esecutivo*
- Paola Gatto, *amministratore indipendente*

Il Comitato Controllo e Rischi e il Comitato per le Operazioni con parti Correlate sono composti dai seguenti membri:

- Donatella Busso (Presidente del Comitato), *amministratore indipendente*
- Francesca de Fraja Frangipane, *amministratore indipendente*
- Paola Gatto, *amministratore indipendente*

La Società ha altresì costituito al proprio interno un Comitato Strategie, avente i seguenti membri:

- Domenico Peiretti (Presidente del Comitato), *Vicepresidente Esecutivo*
- Carlalberto Guglielminotti, *amministratore indipendente*
- Michael Mansour, *amministratore non esecutivo*
- Giuliana Mattiazzo, *amministratore indipendente*
- Mario Mauri, *amministratore non esecutivo*

Come società di revisione legale è stata nominata PricewaterhouseCoopers SpA.

Altri organi / funzioni

Responsabile della funzione di Internal Audit

- Claudia Verro (fino al 31/12/2021)

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

- Marco Pintauro

L'Organismo di Vigilanza è composto da:

- Davide Conforti (Presidente)
- Giorgio Gaetani
- Claudia Verro

(Informativa 405-1 dei GRI Standard 405: Diversità e pari opportunità 2016)

Prima Electro	Suddivisione per genere e fascia d'età. Organi di Governo 2021 (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale)						Suddivisione per genere e fascia d'età. Organi di Governo 2021 (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale)	
	Uomini			Donne			Uomini	
	<30 (%)	30/50 (%)	>50 (%)	<30 (%)	30/50 (%)	>50 (%)	<30 (%)	30/50 (%)
	-	2	5	-	-	-	-	3
	-	29%	71%	-	-	-	-	38%

¹ Sono dotate di un Modello ex D.Lgs. n. 231/2001 e di un Organismo di Vigilanza le Società italiane del Gruppo (Prima Industrie SpA, Prima Electro SpA.).

L'Organismo di Vigilanza¹, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, ha la responsabilità di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società di cui al D. Lgs. 231/2001, nonché di monitorare il relativo aggiornamento.

Nella sezione "Investor Relations" del sito Internet sono disponibili dettagliate informazioni, in particolare societarie ed economico-finanziarie, rilevanti per gli azionisti, gli investitori, gli analisti e la stampa. All'interno della struttura aziendale è identificato un responsabile, l'*Investor Relations Manager*, incaricato della gestione dei rapporti con la comunità finanziaria nazionale e internazionale e con tutti gli azionisti.

Politica per la gestione del dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la propria "Politica per la gestione del dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder" ovvero un documento che contiene tutte le informazioni ed i principi che Prima Industrie adotta per gestire in modo ottimale il dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder. In

particolare, essa garantisce che l'informativa resa dalla Società agli azionisti e agli altri stakeholder nell'ambito dei momenti di dialogo sia finalizzata ad assicurare il successo sostenibile della Società e sia proporzionata e adeguata rispetto agli interessi della Società e degli azionisti ed altri stakeholder.

La politica individua quindi le strutture societarie e gli organi incaricati di organizzare e gestire il rapporto con gli azionisti e gli altri stakeholder, i tempi e le modalità degli incontri con gli azionisti, nonché, in generale, la gestione e la diffusione dell'informativa destinata ad azionisti e stakeholder.

Ovviamente l'informativa è resa agli azionisti e agli altri stakeholder in ottemperanza agli obblighi di legge, con particolare riferimento ai divieti di divulgazione selettiva di informazioni privilegiate. Gli Amministratori incaricati, con il supporto dell'Investor Relations e delle altre funzioni aziendali coinvolte, assicurano che nessuna informazione privilegiata o rilevante, né informazione comunque ritenuta riservata (per obblighi contrattuali o esigenze aziendali) e la cui divulgazione potrebbe in qualsiasi caso danneggiare l'interesse sociale venga divulgata.

Divisione per genere e fascia d'età. Organi di Governo 2020 (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale)				Suddivisione per genere e fascia d'età. Organi di Governo 2019 (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale)					
Donne				Uomini		Donne			
>50 (%)	<30 (%)	30/50 (%)	>50 (%)	<30 (%)	30/50 (%)	>50 (%)	<30 (%)	30/50 (%)	>50 (%)
4	-	-	-	3	5				
62%	-	-	-	38%	62%				

Struttura di governance delle altre società incluse nel perimetro

Le società incluse nel perimetro del presente documento sono dotate di una *governance* adeguata alla complessità e dimensione di ciascuna società, oltre ad essere conformi alla normativa locale del Paese in cui l'entità giuridica è stabilita.

L'altra società inclusa nel perimetro in Italia oltre alla Capogruppo, ovvero PRIMA ELECTRO SpA, data anche la dimensione significativa, è caratterizzata da un modello di *governance* tradizionale, ovvero caratterizzato dalla presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale.

La ripartizione per genere e per fascia di età degli organi di amministrazione e controllo di PRIMA ELECTRO SpA è la seguente:

PRIMA INDUSTRIE NORTH AMERICA Inc. (USA) e FINN POWER OY (Finlandia), entrambe significative per complessità di business e dimensioni, sono dotate di un Consiglio di Amministrazione, ma non di un Collegio Sindacale che non è previsto dalla normativa locale. Negli Stati Uniti l'amministrazione di PRIMA POWER LASERDYNE LLC, interamente controllata da PRIMA INDUSTRIE NORTH AMERICA Inc, anche per la peculiarità del business rispetto al resto del Gruppo, è affidata ad un Amministratore Unico.

La *governance* di PRIMA POWER SUZHOU Co. Ltd. (detenuta al 70% da PRIMA INDUSTRIE SpA) prevede un Consiglio di Amministrazione ma, in linea con la normativa locale, non è prevista la nomina del Collegio Sindacale.

Le società di dimensioni minori sono gestite da un Amministratore Unico.

2.5 I VALORI E I PRINCIPI ETICI DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

PRIMA INDUSTRIE è un Gruppo industriale internazionale cresciuto significativamente negli ultimi anni, assumendo un importante ruolo di player globale. Tale crescita ha portato ad una maggiore complessità nel modo di operare, tanto per numero di mercati geografici e di destinazione serviti, quanto in termini di complessità normativa, richiedendo l'adozione di più dettagliati standard di comportamento in grado di rispondere in maniera efficace a regolamentazioni nuove ed in continua evoluzione.

Il modo in cui PRIMA INDUSTRIE opera può essere riassunto in quattro valori principali, che rappresentano anche le ragioni per cui, nel corso di oltre 40 anni, migliaia di clienti in più di 80 Paesi del mondo hanno riposto la loro fiducia nel Gruppo.

Innovazione

Per PRIMA INDUSTRIE la tecnologia avanzata è affascinante e al servizio del cliente. Il Gruppo è impegnato nella creazione continua di innovazione per migliorare le proprie soluzioni.

Passione

PRIMA INDUSTRIE mette il massimo impegno e passione nel proprio lavoro, convinta che solo con impegno ed entusiasmo si possono ottenere i migliori risultati.

Partnership

PRIMA INDUSTRIE costruisce una vera partnership con i propri clienti e Stakeholders per superare le sfide sempre più difficili che i mercati oggi impongono.

La soluzione più adatta è raggiunta tramite l'ascolto e l'analisi delle necessità di ciascun cliente.

Le soluzioni più efficienti, affidabili e vantaggiose derivano da una reale e costante collaborazione con i clienti.

Responsabilità

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE crede in relazioni durature, responsabili, corrette e trasparenti con i propri dipendenti, clienti, partner, azionisti e con la comunità. Come parte di questo impegno, fornisce soluzioni che coniugano produttività e sostenibilità per la produzione.

2.6 COMPLIANCE NORMATIVA E PRINCIPI ETICI DEL GRUPPO

Human Rights Policy

Con riferimento ai Diritti umani, il Gruppo colloca il rispetto dei diritti dell'uomo al centro della propria strategia aziendale: si tratta di un tema che è alla base dei valori del Gruppo, del modo di operare e fare

business, e delle relazioni con i dipendenti, i fornitori e gli altri soggetti esterni alla società. Le società del Gruppo implementano la legislazione in tema di diritti umani, tra cui non-discriminazione, lavoro minorile e prevenzione del lavoro forzato. In America del Nord, la maggior parte della catena di fornitura delle società presenti negli Stati Uniti e in Canada risiede nei due Paesi, dove emerge un rispetto stringente delle legislazioni in tema di ambiente, sicurezza e diritti umani. Infine, numerose società operanti in Europa utilizzano fornitori europei che, oltre a rispettare le stringenti normative dell'UE, ricevono regolari visite di controllo. Tutte le società del Gruppo riconoscono ai propri dipendenti la libertà di associazione e di contrattazione collettiva e implementano sistemi per prevenire le pratiche discriminatorie.

La politica di gestione dei diritti umani è stata condivisa esplicitamente sia con i collaboratori interni, sia con altri stakeholder quali i fornitori esterni a partire dal 2019.

Tale politica, oltre a citare i riferimenti e standard internazionali a cui PRIMA INDUSTRIE si ispira nell'approccio e nella gestione della tematica, definisce e dettaglia una serie di principi che tutte le Società del Gruppo devono applicare in materia di non discriminazione, libertà di associazione, contrasto al lavoro forzato, condizioni lavorative, ecc. La politica definisce, inoltre, gli strumenti impiegati dal Gruppo per identificare, gestire, prevenire e mitigare i rischi di violazione dei diritti umani, sia nei confronti dei dipendenti che nell'ambito della gestione della propria catena di fornitura.

Con riferimento alla catena di fornitura, PRIMA INDUSTRIE esegue periodicamente visite ispettive presso i propri fornitori, atte a controllare diversi aspetti, tra cui quelli relativi alle condizioni di lavoro in essere.

Le condotte ispirate ai principi di legalità, lealtà, onestà, correttezza e trasparenza, costituiscono un importante driver per lo sviluppo economico e sociale.

Il Codice Etico

Per gestire le sfide portate dal mercato internazionale in cui opera il Gruppo, rispettando i valori che guidano il suo agire, nel corso del 2018 è stato aggiornato il Codice Etico di Gruppo in modo che esso possa

riflettere questa complessità e, al contempo, dare maggiore rilevanza ai valori cari al Gruppo. L'obiettivo principale del nuovo Codice Etico è la promozione di una crescita sostenibile nel rispetto delle normative vigenti, incoraggiando la comprensione ed il rispetto per la diversità e sviluppando la cultura dell'integrità. Il rispetto del Codice Etico da parte degli amministratori, manager, dipendenti e di tutti coloro che collaborano, in Italia ed all'estero, con il Gruppo è obbligatoria. Altrettanto importanti sono la cultura del rispetto e dell'integrità riflesse nel Codice Etico, che sono elementi essenziali per la reputazione e, di conseguenza, per la continua crescita del Gruppo.

All'interno del Codice Etico è altresì indicato uno specifico canale riservato per prevenire o segnalare eventuali comportamenti contrari ad esso.

All'interno del Codice Etico di Gruppo sono riportati i principi etici e le norme di comportamento da adottare nei rapporti con tutti gli stakeholder interni ed esterni che instaurano rapporti o relazioni con PRIMA INDUSTRIE:

- Legalità, Lealtà, Onestà e Correttezza
- Trasparenza, Attendibilità e Completezza dell'informazione
- Riservatezza delle Informazioni
- Rispetto della Persona
- Imparzialità e Pari Opportunità
- Concorrenza leale
- Tutela della Sicurezza e dell'Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Tali norme di comportamento riguardano le seguenti categorie di stakeholder:

- Risorse Umane
- Azionisti, Mercato e Organi di Comunicazione
- Clienti
- Fornitori
- Pubblica Amministrazione e altri soggetti terzi

Quindi, i principi generali a cui si ispira il Gruppo nello svolgimento e nella conduzione delle proprie attività sono indicati all'interno del Codice Etico di Gruppo. Tutte le attività sono svolte, nell'osservanza della legge, in un quadro di concorrenza leale con onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi dei Clienti, Dipendenti, Azionisti, Partner commerciali e finanziari e della collettività in cui il Gruppo è presente. Tutti coloro che lavorano per il Gruppo, senza distinzioni o eccezioni, sono impegnati ad osservare e a fare osservare tali principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

Il Codice Etico² rappresenta l'insieme dei principi etici e norme di comportamento che il Gruppo riconosce, condivide e promuove, nella consapevolezza che le condotte ispirate ai principi di legalità, lealtà, onestà, correttezza e trasparenza, costituiscano un importante *driver* per lo sviluppo economico e sociale. Il Codice è, infatti, uno dei pilastri del sistema di *governance* del Gruppo, che regola il processo decisionale e il modo di operare del Gruppo stesso e dei suoi dipendenti negli interessi dei vari stakeholder.

Anticorruzione

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE svolge le proprie attività in conformità con i più elevati standard professionali ed etici, operando in un contesto internazionale nel rispetto di tutte le leggi e regolamenti applicabili in materia. In Italia, le tematiche relative alla lotta alla corruzione sono trattate all'interno del Decreto Legislativo 231/01, mentre, all'estero, si trovano all'interno di normative locali specifiche quale, ad, esempio, il *Foreign Corrupt Practices Act* in vigore negli Stati Uniti, dove il Gruppo è presente con 3 società.

Anche il Codice Etico, precedentemente menzionato, pone particolare attenzione nelle regole di comportamento da seguire per il rispetto delle normative sulle esportazioni e sull'anticorruzione/anti-concussione. Tutte le attività sono svolte, nell'osservanza della legge, in un quadro di concorrenza leale con onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi dei Clienti, Dipendenti, Azionisti, Partner commerciali e finanziari e della collettività in cui il Gruppo è presente. Tutti coloro che lavorano per il Gruppo, senza distinzioni o eccezioni, sono impegnati ad osservare e a fare osservare tali principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. Destinatari del Codice Etico sono gli Amministratori, i Dipendenti e i Collaboratori del Gruppo, nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con la Società nell'ambito dei quali operano per perseguirne gli obiettivi.

Volendo elencare i principali strumenti di prevenzione adottati dal Gruppo in materia di anticorruzione, si segnalano:

- la comunicazione effettuata a tutti i dipendenti del Codice Etico di Gruppo e l'accettazione dei contenuti e delle regole ivi disciplinati.
- la creazione di un indirizzo di posta elettronica dedicato per la segnalazione all'Organismo di Vigilanza di eventuali

violazioni ai principi generali riportati all'interno del Codice Etico e al Modello 231 di PRIMA INDUSTRIE SpA e al Modello di PRIMA ELECTRO SpA;

- la creazione di una *Compliance Helpline* (indirizzo e-mail e recapito telefonico italiano e statunitense) per incentivare e tracciare le richieste di spiegazioni e le eventuali segnalazioni di comportamenti difformi (o presunti tali) dai principi e dalle regole aziendali
- la definizione all'interno del Codice Etico delle norme di comportamento cui i destinatari dello stesso devono attenersi nell'erogazione e nel ricevimento di regalie, omaggi e benefici nei rapporti con business partner e pubblici ufficiali;
- l'inclusione nel Codice Etico di due paragrafi dedicati rispettivamente al Rispetto delle Normative sulle Esportazioni e al Rispetto delle Normative anti-Corruzione e anti-Concussione
- l'erogazione nel 2021, in concomitanza con l'aggiornamento dei Modelli 231, di un piano di formazione a tutto il personale delle società PRIMA INDUSTRIE SpA e PRIMA ELECTRO SpA (in tale occasione è stata anche aggiornata l'informazione riguardante il Codice Etico di Gruppo; a fine 2021 più del 75% delle persone aveva completato l'aggiornamento formativo, che rimane disponibile per il completamento anche nel 2022);
- comunicazione e diffusione del materiale formativo, da parte di Human Resources, ai dipendenti e pubblicazione sui siti Internet

Si segnala altresì che, nel corso degli interventi di Internal Audit, all'interno degli *Entity-level-controls*, è inclusa la verifica della corretta divulgazione / comunicazione del Codice Etico, finalizzata anche a rafforzare la diffusione della conoscenza della tematica oggetto anche presso le sedi estere.

Si rammenta anche che è richiesto ai nuovi assunti da parte di tutte le società del Gruppo di prendere visione del Codice Etico di Gruppo e sottoscriverlo per accettazione (*GRI 205-2: Communication and training about anti-corruption policies and procedures*); tale obbligo, per i dipendenti italiani, è esteso anche al Modello 231.

Già a partire dal 2018 sono state svolte delle attività mirate a rafforzare e monitorare le tematiche relative all'anticorruzione e agli *export controls* (*Anti Corruption Compliance Program*), tenendo conto delle normative applicabili nei diversi Paesi in cui PRIMA

² Il Codice Etico aziendale può essere consultato e scaricato dai siti internet e intranet del Gruppo, è inoltre consultabile presso le bacheche, a cui i dipendenti hanno accesso diretto, e può essere richiesto all'Ufficio del Personale, all'Ufficio Legale o all'Internal Audit.



INDUSTRIE opera. In quest'ottica, sono anche stati nominati i *Trade Compliance Officers* delle principali società produttive del Gruppo, con riporto gerarchico al Responsabile di Area della Società e riporto funzionale al *Compliance Officer* di Gruppo.

Con particolare riferimento alla normativa statunitense, si è proceduto alla stesura dei manuali relativi ai controlli sull'esportazione e l'anticorruzione. I principi e regole ivi contenuti sono stati condivisi e comunicati ai dipendenti della società PRIMA POWER LASERDYNE LLC attraverso specifiche sessioni di training.

Nel corso del 2020 e del 2021, la pandemia COVID-19 ha limitato l'erogazione della formazione, in quanto alcune sessioni formative previste in aula sono state posticipate. Le sessioni previste nel 2021 sono quindi state posticipate al 2022, mentre nell'anno precedente era stato formato il 16% del totale dei dipendenti di PRIMA POWER LASERDYNE LLC in ambito *Export Trade Compliance* e *Code of Ethics*, in particolare negli enti Application e Manufacturing.

Privacy

In seguito all'introduzione del Regolamento Europeo sulla Privacy (General Data Protection Regulation: GDPR) nel 2018, a partire dal 2019 tutti i dipendenti e collaboratori basati nelle sedi europee del Gruppo hanno ricevuto un'apposita formazione. Tale corso è stato erogato in modalità on line, tramite la Academy di Prima Power e tramite altri tool nelle aziende del Gruppo che non accedono alla Academy. In seguito alla prima erogazione, è rimasto sempre disponibile per consultazione; i neoassunti ricevono apposita informativa, che richiede loro di accedere alla Academy aziendale entro le prime settimane dall'assunzione al fine di seguire i corsi obbligatori in termini di compliance normativa (in Italia, per esempio, oltre al corso GDPR, anche quello relativo al Modello 231 sopraccitato).

3.

MODELLO DI GESTIONE DEI RISCHI

A partire dal 2014, il Gruppo PRIMA INDUSTRIE ha adottato un modello di *Enterprise Risk Management (ERM)* per offrire maggiore trasparenza e informazione sui rischi del business, nonché in risposta ai provvedimenti di regolamentazione che richiedono alle aziende di dotarsi di adeguati modelli di *Corporate Governance*.

Il progetto ERM è stato avviato presso PRIMA INDUSTRIE SpA a marzo 2014 con l'obiettivo principale di rafforzare la comprensione e la consapevolezza dei rischi a cui è esposta l'azienda e la relazione tra obiettivi aziendali (sia strategici che operativi) ed i potenziali rischi del loro mancato raggiungimento. Il Progetto ERM è stato progressivamente esteso alle principali società controllate: attualmente il modello ERM è implementato e periodicamente eseguito nelle principali società del Gruppo, nonché a livello di Business Units (Prima Power, Prima Additive, Electronics e Laser) e di Gruppo.

Il processo ERM di PRIMA INDUSTRIE negli ultimi anni si è evoluto in tal senso, sviluppando le seguenti fasi:

- analizzare il Piano strategico / linee-guida di Budget e comprendere lo scenario di riferimento e i segnali di cambiamento che caratterizzano il mercato;
- identificare e valutare i rischi aziendali rispetto agli obiettivi strategici e al contesto ("*risk assessment*");
- identificare le azioni di trattamento a fronte dei principali rischi ("*risk treatment*");
- monitorare in modo continuativo i principali rischi e l'implementazione delle azioni correttive ("*monitoring & reporting*").

L'approccio adottato è basato su valutazione periodica dei rischi, con successiva attività di *follow-up* dei principali rischi e monitoraggio periodico delle azioni di contenimento identificate e/o implementate; l'analisi dei rischi viene svolta in modo "interfunzionale", ossia coinvolgendo i responsabili delle aree di business. I risultati delle attività ERM vengono quindi presentati e discussi nei Consigli di Amministrazione delle rispettive società e della Capogruppo (oltreché in sede di Comitato Controllo e Rischi) e sono presi in considerazione anche in sede di definizione del Piano di Internal Audit Integrato.

Nel dettaglio, il processo ERM di individuazione e valutazione dei rischi si sviluppa nelle seguenti attività:

- identificazione dei principali rischi a cui è esposta l'azienda;
- definizione delle metriche per la valutazione quali/quantitativa dei rischi: impatto, probabilità;
- individuazione, per ogni rischio, dei *risk owners* e valutazione applicando le metriche definite nel modello;
- definizione, con gli *owners* di processo, delle azioni (organizzative e/o di processo) per mitigare i rischi più critici e relative *due date*;
- definizione delle modalità, dei flussi e dei format di reporting relativi alla gestione dei rischi.

I risultati delle attività citate sono:

- *Goal Model* (obiettivi strategici, operativi, finanziari e *compliance*);
- *Risk Catalogue* (individuazione dei rischi strategici e operativi della società/ divisione in esame, per ogni processo aziendale e a livello complessivo);
- *Risk Assessment Results & Statistics* (matrici di rischio con posizionamento di ogni singolo rischio in base all'Impatto e Probabilità). La matrice di impatto e probabilità adottata dal Gruppo è suddivisa in tre aree di rilevanza (alta, media e bassa) per rappresentare la posizione di ciascun rischio in base alla sua importanza;
- *Action Plans* per i *Top Risks* individuati (con identificazione delle date di scadenza e responsabile);

Operativamente i rischi identificati sono valutati in base ai parametri di probabilità e impatto (relativi alla qualità e alla quantità):

- probabilità: scala di classificazione composta da 5 *clusters* (da rara a quasi certa). La valutazione della probabilità è espressa su base principalmente soggettiva del(i) responsabile(i) di ogni singolo rischio (*risk owners*), in considerazione del verificarsi della situazione in questione (in base a dati storici, se disponibili) o riferendosi alle future previsioni di occorrenza.
- impatto: scala di classificazione d'impatto composta da 5 *clusters* (da insignificante a estremo). La valutazione dell'impatto tiene conto di aspetti legati a fattori quantitativi (reporting finanziario, valori di budget/ forecast, quote di mercato) e fattori qualitativi (obiettivi di Business Plan, Immagine, Reputazione e soddisfazione

del cliente, *compliance* a legislazione locale), che garantiscono una prospettiva di rischio integrata.

Pertanto, secondo la metodologia sviluppata dal Gruppo PRIMA INDUSTRIE, ogni *risk owner* valuta rischi in termini di impatto e probabilità, considerando ogni rischio in termini di:

- rischio lordo (valutazione del rischio senza tenere conto dell'esistenza e dell'efficacia di tutte le azioni di trattamento in vigore);
- rischio residuo (valutazione del rischio considerando le azioni e misure mitiganti il rischio già operative/ implementate dall'azienda);
- rischio target (relativamente ai rischi residui con elevato impatto e probabilità (*top risks*), viene richiesta valutazione del rischio dopo che le azioni correttive individuate dai Responsabili di funzione saranno implementate).

Il modello ERM di gestione dei rischi implementato in PRIMA INDUSTRIE tiene conto in sede di valutazione dei rischi dei vari aspetti di business, finanziari e di *compliance*. Sono pertanto prese in considerazione anche le tematiche afferenti a salute e sicurezza dei lavoratori, ambiente (risorse energetiche ed emissioni), aspetti sociali e gestione delle risorse umane nonché le tematiche relative alla corruzione.

L'emergenza sanitaria COVID-19, scoppiata nei primi mesi del 2020 e tuttora in corso, rappresenta una discontinuità senza precedenti in termini sociali ed economici. La priorità assoluta è la tutela della salute delle persone, ma anche l'impatto economico è durissimo. PRIMA INDUSTRIE è intervenuta immediatamente e con determinazione nella definizione di misure finalizzate a garantire la salute e sicurezza dei lavoratori e la continuità di business. Sin dai primi segnali di epidemia in Cina, infatti, il Gruppo ha iniziato a definire regole specifiche per limitare il rischio di contagio, implementando nelle varie filiali dove opera azioni specifiche, quali ad esempio:

- istituzione di un tavolo di crisi COVID-19 a livello di Gruppo e di singola società (composto dagli amministratori delegati e dai responsabili delle funzioni di business e di staff), con l'obiettivo di fornire tempestivamente procedure / regole interne a tutti i dipendenti della Società, in conformità con le decisioni del governo in materia di viaggi, lavoro, salute e sicurezza nelle attività

quotidiane ed iniziative relative alle risorse umane;

- attivazione di una casella di posta elettronica per un'efficace comunicazione con i dipendenti del Gruppo
- adozione di restrizioni di viaggio e di altre misure governative decise dai singoli Paesi;
- attivazione dello *Smart Working*, ove possibile e in base al carico di lavoro dei dipendenti, e delle procedure di Cassa Integrazione (e misure analoghe nei vari Paesi);
- adozione di regole rigorose per normare l'accesso di visitatori / personale esterno nei locali delle Società (i.e. consulenti, fornitori, clienti);
- rafforzamento delle misure igieniche e di sicurezza, in conformità alle indicazioni fornite dalle autorità nazionali;
- comunicazione costante con clienti e fornitori, finalizzata a garantire continuità del business.

Il rischio "pandemia COVID-19" è stato infatti subito incluso e gestito all'interno del processo ERM nel 2020. L'analisi dei rischi (ERM) nel 2020 e 2021 ha valutato i vari aspetti di business rapportati alla pandemia in corso, affrontando con i responsabili delle società del Gruppo, il Controllo di Gestione e le Risorse Umane i rischi connessi a:

- salute e sicurezza dei dipendenti
- situazione finanziaria e pianificazione
- continuità del business dal punto di vista manifatturiero, presenza sul mercato, liquidità, riduzione dei costi.

Nel corso delle analisi con i vari Paesi sono state fornite linee guida e indirizzi sulle misure da adottare per ridurre i rischi sopra menzionati e sono stati presi in considerazione i singoli contesti normativi di emergenza di riferimento.

A completamento dell'aggiornamento sul Risk Management, si rammenta che i risultati di tale processo sono presi in considerazione per la definizione del Piano annuale di Internal Audit.



Tematica D.Lgs 254/16	Titolo	Rischio (descrizione)
Aspetti sociali, gestione risorse umane, salute e sicurezza	Eventi catastrofici, pandemia	Pandemia COVID-19
Aspetti sociali	Cambiamenti socio-politici ("country risk")	Blocchi di produzione / nazionalizzazione derivanti dall'instabilità dei governi locali
Aspetti sociali	Cambiamenti socio-politici ("country risk")	Politiche protezionistiche di alcuni governi dei paesi in cui l'Azienda esporta (ad es. dazi all'importazione) che possono ridurre la capacità di penetrare nel mercato
Aspetti sociali	Qualità dei prodotti / servizi	Incremento dei costi di garanzia a causa della difettosità dei prodotti
Aspetti sociali	Comunicazione esterna	Comunicazione agli azionisti non completa o ritardata, con conseguenti impatti reputazionali e di compliance.
Aspetti sociali	Customer satisfaction	Mancate vendite o vendite con margini molto bassi, a seguito di alcune inefficienze nel processo vendite nella sua completezza ("offer-to-cash", incluso il "project management")
Aspetti sociali	Customer satisfaction	"Rischio di perdere i Clienti e non raggiungere gli obiettivi di vendita del Gruppo a causa della poca attenzione alla soddisfazione del Cliente e dell'incapacità di risolvere in modo rapido ed efficace i problemi di qualità del prodotto venduto.
Gestione del personale / aspetti sociali	Innovazione tecnologica per impianti e processi produttivi	Impianti obsoleti e / o processi produttivi insufficientemente avanzati che comportano maggiori costi / inefficienze produttive
Gestione del personale / aspetti sociali / rapporti con la Clientela	Controversie legali	Danni reputazionali e costi aggiuntivi derivanti da azioni legali
Gestione del personale	Relazione con i Sindacati	Conflitti con i Sindacati (rappresentanti dei lavoratori) e scioperi che comportano blocchi di produzione e conseguenti impatti economici negativi (sanzioni per consegne ritardate, costi fissi non trasferibili, ecc.)
Gestione del personale	Dinamiche del mercato del lavoro: accessibilità e disponibilità di personale qualificato	Risorse adeguatamente qualificate non facilmente/tempestivamente reperibili sul mercato, con conseguenti impatti negativi sul Business.
Gestione del personale	Mantenimento e sviluppo di persone "chiave" e loro competenze	Perdita di risorse umane con competenze critiche per la continuità dei processi aziendali e / o il raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti
Gestione del personale	Gestione della comunicazione interna	Non tempestiva / efficace comunicazione interna che può impattare negativamente nelle decisioni aziendali e nei processi di business, comportando anche costi aggiuntivi.
Gestione del personale	Gestione del personale in materia di Salute e Sicurezza sui posti di lavoro	Condizioni di lavoro inadeguate in termini di salute e sicurezza dei lavoratori con conseguente rischio di lesioni e malattie professionali
Gestione del personale	Definizione della struttura organizzativa, assegnazione delle responsabilità, sistema di delega e procure	Fallimento o ritardo nel raggiungimento degli obiettivi / implementazione delle strategie a causa di una struttura organizzativa inadeguata
Gestione del personale	Sistemi IT a supporto dei processi aziendali	Inefficienze nei processi aziendali a causa di un carente / inadeguato supporto applicativo-informatico
Corruzione	Policy e procedure di Gruppo & principi etici	Comportamento fraudolento da parte di dipendenti o parti esterne, con conseguenti perdite finanziarie e / o danni alla reputazione per l'Azienda
Corruzione	Reputazionale e Compliance: gestione contratti di agenzia	Rapporti con Agenti di vendita non adeguatamente formalizzati e / o riconoscimento di commissioni in assenza dei requisiti richiesti.
Corruzione	Protezione dei dati e cybersecurity	Potenziati furti o perdita di dati sensibili di Ricerca e Sviluppo Minacce, vulnerabilità e rischi informatici di possibili attacchi e violazioni alla rete o ai sistemi informatici
Diritti Umani	Diritti Umani	Fornitori non conformi alle regole etiche della Società e dei diritti umani
Ambiente	Cambiamenti dei regolamenti / leggi in materia di sicurezza e tecnologia	Eventuali modifiche a livello locale / europeo / internazionale relative alle norme tecniche e/o di sicurezza per prodotti e/o impianti, con i conseguenti costi aggiuntivi di implementazione
Ambiente	Eventi naturali	Danni a stabilimenti / magazzini a seguito di eventi naturali (e.g. alluvioni, terremoti, ecc.), con conseguenti costi e perdita di potenziali vendite
Ambiente	Eventi catastrofici, pandemie	Danni a stabilimenti / chiusa di stabilimenti e/o uffici a seguito di pandemie

Negli ultimi mesi, come conseguenza indiretta della situazione pandemica e della instabilità politica a livello globale (dovuta in particolar modo alle tensioni tra Russia e Ucraina sfociate in un conflitto bellico), il contesto internazionale ha evidenziato una forte tensione inflazionistica dei costi delle materie prime e dei componenti e, nello stesso tempo, una instabilità pronunciata sulle catene di fornitura.

Entrambi i rischi sono stati oggetto di esame approfondito nell'applicazione del Modello ERM durante la preparazione ed approvazione del budget.

Per entrambi i rischi sono stati quantificati i potenziali effetti sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo e sono state individuate delle azioni di mitigazione di varia natura finalizzate ad evitare o a contenere al minimo le eventuali conseguenze.

In entrambi i casi, il Gruppo ha definito, a livello di Top management, dei gruppi di lavoro aventi come obiettivo il monitoraggio della situazione e la definizione immediata di azioni di mitigazione. Per ulteriori considerazioni in merito alle tensioni geo-politiche relative al conflitto Russia-Ucraina, si rimanda a quanto riportato all'interno della Relazione Finanziaria del Gruppo Prima Industrie.



4.



AMBIENTE

Sostenibilità ambientale

In considerazione del modello produttivo adottato dal Gruppo PRIMA INDUSTRIE, non emergono impatti significativi dal punto di vista ambientale, essendo la maggior parte delle attività produttive (dei prodotti basati su attività di ricerca e sviluppo interne) demandate all'esterno e rimanendo all'interno principalmente l'attività di assemblaggio.

L'impatto delle attività del Gruppo e delle sue macchine sull'ambiente risulta essere minimo in quanto le lavorazioni che vengono eseguite sono prevalentemente di assemblaggio e messa in funzione e non implicano l'utilizzo di risorse idriche o grandi emissioni in atmosfera. Nonostante questo aspetto, il Gruppo PRIMA INDUSTRIE vede il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente come uno dei temi principali su cui basare le iniziative commerciali, industriali e sociali, adottando dei comportamenti sostenibili e responsabili, mettendo a disposizione le risorse organizzative, strumentali ed economiche necessarie a perseguire gli obiettivi di miglioramento continuo in tale ambito. Al fine di gestire eventuali potenziali rischi, anche attualmente non presenti nelle varie realtà del Gruppo PRIMA INDUSTRIE, risulta essere una priorità l'analisi costante delle normative e dei requisiti di legge e la valutazione della conformità ad essi di tutte le procedure e la documentazione in materia ambientale.

Per tale motivo vengono adottati strumenti quali ricevimento di newsletter da associazioni di categoria e organizzazioni che operano nel settore da molti anni e collaborazioni con consulenze esterne sia di tipo legale sia tecnico.

Dalla valutazione dei dati ambientali rendicontati si evidenzia un aumento dei consumi rispetto al precedente anno. Tale aumento è sicuramente legato a una ripresa della produzione e a un ritorno progressivo alla normalità a seguito di un periodo inficiato da una pandemia mondiale. È importante sottolineare come rispetto agli anni precedenti ci sia un progressivo aumento dell'impiego delle fonti rinnovabili che è frutto di una politica *green* adottata dal Gruppo, che si riflette sulle modalità costruttive dei nuovi siti aziendali (adozione di sistemi impiantistici che sfruttano energie rinnovabili e a basso impatto).



Se si confronta l'anno 2021 con il 2019 (anno pre-pandemia) si può evidenziare una riduzione dei consumi energetici che è il risultato di un approccio attento all'ambiente da parte del Gruppo PRIMA INDUSTRIE, il quale abbraccia un comportamento atto a far tendere a zero gli sprechi energetici facendo sì che tutti gli impianti siano governati da sistemi di domotica di ultima generazione, presenti nei più recenti edifici realizzati. Ultimo in termini di tempo è lo stabilimento produttivo di Collegno (TO), completato nell'estate del 2021, anch'esso costruito secondo i più recenti criteri di edilizia *green* per ridurre al minimo l'impatto ambientale.

Le due società più importanti di ciascuna Divisione (PRIMA INDUSTRIE SpA per la PRIMA POWER e PRIMA ELECTRO SpA per la Divisione PRIMA ELECTRO) hanno implementato un Sistema di gestione Ambiente e Sicurezza tale per cui vi è l'impegno ad affrontare gli aspetti ambientali di tutte le realtà aziendali esistenti e future, come aspetti rilevanti della propria attività, considerando una priorità il rispetto della legislazione vigente in materia ambientale.

Tutta la struttura aziendale è partecipe a questa organizzazione che mira al raggiungimento degli obiettivi ambientali assegnati. Fra questi obiettivi, i principali sono:

- gestire la produzione in modo tale da minimizzare gli effetti ambientali;
- prevenire, ridurre o eliminare, dove possibile, la produzione di inquinamento ambientale;
- perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali.

Nell'ottica di una politica CSR, per un approccio '*plastic free*', a partire dagli ultimi mesi del 2021, negli stabilimenti italiani sono stati introdotti distributori di acqua microfiltrata dalla rete idrica, naturale o addizionata di anidride carbonica, e sono state donate borracce di alluminio a tutti i lavoratori. Anche nel ristorante aziendale della sede di Collegno non sono più state distribuite bottigliette di plastica, fornendo bicchieri da riempire all'erogatore. La scelta di borracce riciclabili unita alla disponibilità di acqua gratuita ricaricabile consente di risparmiare almeno una bottiglietta d'acqua al giorno per ogni lavoratore presente in azienda, arrivando a una notevole riduzione dell'impatto aziendale ad esse legate. In Finlandia, la possibilità di usare distributori d'acqua con i propri contenitori è presente dal 2018.

Queste iniziative permettono di avere una riduzione dei rifiuti plastici prodotti e di eliminare l'impatto negativo sull'ambiente dato dalla produzione e dal trasporto dell'acqua preconfezionata in bottiglia.

Un'ulteriore azione fatta con l'obiettivo di ridurre i consumi di plastica, e quindi la produzione di rifiuti plastici negli stabilimenti di Collegno (TO) e di Cologna Veneta (VR), è stata l'introduzione di bicchieri in materiale riciclato nelle macchine erogatrici di bevande calde.

Infine, con lo scopo di diminuire la produzione di rifiuti pericolosi basandosi sul principio del riuso, nello stabilimento produttivo di Cologna Veneta (VR), in cui è presente un reparto di macchine utensili, è stato incentivato l'uso dei panni tecnici lavabili che servono per pulire gli utensili e i pezzi prodotti.

Produzione sostenibile

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE ha da sempre prestato grande attenzione alle tematiche ambientali durante la fase di ricerca e sviluppo dei suoi prodotti. Su questo concetto si basa la scelta del Gruppo di unire produttività e sostenibilità ambientale sotto il concetto "Green means®".

Le società della Divisione PRIMA POWER, ed in particolar modo PRIMA INDUSTRIE SpA, ha puntato sul passaggio dalle macchine CO2 al laser fibra.

Questa variazione di tecnologia ha permesso di raggiungere diversi traguardi dal punto di vista della sostenibilità ambientale:

- riduzione dei rifiuti ed assenza di utilizzo di gas: minore produzione di CO₂;
- maggiore efficienza produttiva e minore capacità di raffreddamento / minore produzione di calore: minore produzione di CO₂.

Le macchine pannellatrici, piegatrici, punzonatrici ed i relativi sistemi di automazione sono passati da una tecnologia idraulica ad una di tipo servo-elettrico.

- minore consumo di energia (riduzione del 82% di energia): minore produzione di CO₂;
- assenza di utilizzo di oli idraulici: assenza di produzione di rifiuti pericolosi;
- minore produzione di calore e rumore durante il funzionamento: miglioramento delle condizioni di lavoro dell'operatore e minore impatto sull'ambiente.



**green
means®**



Energy management

Uno degli aspetti fondamentali per la riduzione dei consumi è sicuramente la gestione dei consumi energetici. A tale scopo, nelle varie società del Gruppo, sono stati condotti dei monitoraggi di tali consumi tramite valutazioni interne, mediante la compilazione di *form* e *report* e attraverso consulenze e audit con Professionisti e Società esterne che mirano alla tracciatura dei differenti aspetti legati all'impatto ambientale che i diversi Siti del Gruppo possono avere sull'ambiente esterno (emissioni, consumo di energia elettrica/ idrica, produzione di rifiuti, inquinamento suolo/sottosuolo).

Le modalità adottate per la riduzione dei consumi sono diverse e vanno dalla sensibilizzazione del Personale per l'assunzione di comportamenti responsabili che mirano al risparmio energetico, quali lo spegnimento dei PC e delle apparecchiature elettroniche a fine giornata lavorativa, all'investimento su sistemi di controllo degli impianti che permettano di gestire gli stessi programmandone l'accensione e lo spegnimento per ridurre gli sprechi, in particolar modo nelle giornate non produttive come quelle festive o il periodo serale/ notturno.

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE ha portato avanti il progetto di miglioramento dell'efficienza energetica dei suoi siti. Infatti, ha investito in diversi siti italiani ed esteri nella posa di nuovi corpi illuminanti con dispositivi a basso consumo e nell'adozione di fonti rinnovabili quali fotovoltaico, geotermico, biomasse per la produzione di riscaldamento ed energia.

Tale progetto, che è basato su un approccio ecosostenibile, è iniziato con la realizzazione

nel 2016 del quartier generale del Gruppo PRIMA INDUSTRIE ed è continuato negli ultimi anni fino all'estate del 2021, periodo in cui è stata completata la realizzazione del nuovo stabilimento produttivo di Collegno (TO).

Dal 2016 ad oggi il sito di Collegno (TO) è stato ampliato e risulta essere un vero e proprio complesso industriale, che presenta al suo interno:

- **l'Headquarter**, costituito da una palazzina uffici di 2300 m² nella quale sono presenti gli Uffici Corporate di PRIMA INDUSTRIE e divisionali di PRIMA POWER e alla quale è annessa una *showroom* di 1800 m² in cui sono esposte tutte le macchine del Gruppo e in cui vengono ospitati i Clienti;
- **l'Advanced Laser Center**, un centro di circa 4500m² dedicato a ricerca ed innovazione delle macchine e dei sistemi laser avanzati e all'*Additive Manufacturing*;
- lo **Stabilimento produttivo**, edificio di circa 10000 m², nel quale vengono prodotte le macchine ed i sistemi laser per la lavorazione della lamiera.

Gli edifici sono realizzati con materiali *green* e sono autosufficienti dal punto di vista energetico. Ogni edificio è dotato delle più moderne tecnologie per il risparmio energetico, che vanno dall'isolamento termico alla produzione stessa dell'energia grazie a pannelli fotovoltaici, pannelli solari ed un impianto geotermico. Anche la gestione dell'illuminazione è automatizzata con un sistema domotico al fine di ridurre gli sprechi. Questa tipologia di costruzione permette di ridurre le emissioni di CO₂ e permette di abbattere i consumi energetici.

410 ton di CO₂ risparmiate all'anno

- Illuminazione
- Impianto elettrico
- Raffrescamento
- Riscaldamento
- Ventilazione
- Acqua calda sanitaria

Emissioni Stimate (ton CO₂/ anno)

Edificio tradizionale: 875
Edificio attuale: 465

Consumi stimati (milioni kWh/anno)

Edificio tradizionale: 2335
Edificio attuale: 1211
Risparmio: 1124



Su questo modello è stato costruito nel 2018 il nuovo Stabilimento produttivo finlandese a Seinäjoki. Tale edificio è in Classe A e presenta una elevata efficienza energetica.

Anch'esso, infatti, è stato realizzato con le più innovative tecnologie *green*, fra cui un efficiente sistema di recupero calore, un impianto a pannelli solari e un impianto di illuminazione realizzato con corpi illuminanti a tecnologia LED a basso consumo e regolati automaticamente con sensori crepuscolari e sensori di movimento che permettono di illuminare gli spazi in modo adeguato evitando sprechi. Grazie all'adozione di questi sistemi è possibile avere una riduzione del consumo di energia pari a circa il 30% rispetto al medesimo edificio con impianti di tipo 'tradizionale'.

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE guarda quindi al futuro, pensando a che cosa sia necessario lasciare alle prossime generazioni, impegnandosi a 360 gradi per garantire una costante riduzione del fabbisogno energetico e delle emissioni di CO₂, incrementando l'efficienza energetica e aumentando la percentuale di utilizzo di fonti rinnovabili.

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE guarda quindi al futuro, pensando a che cosa sia necessario lasciare alle prossime generazioni, impegnandosi a 360 gradi per garantire una costante riduzione del fabbisogno energetico e delle emissioni di CO₂, incrementando l'efficienza energetica e aumentando la percentuale di utilizzo di fonti rinnovabili.

La filosofia del rispetto dell'ambiente e la ricerca di sostenibilità sono una peculiarità nella scelta degli investimenti per migliorare lo stato dell'arte degli stabilimenti in tutto il mondo.

I dati ambientali rendicontati evidenziano un aumento dei consumi rispetto al 2020, segnato dall'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 che ha determinato un rallentamento della produzione globale. Per ottenere un'analisi più corretta del *trend* dei consumi è opportuno fare un confronto con il 2019, rispetto al quale si è avuto un aumento dei consumi di energia elettrica e di carburante per le automobili legato alla ripresa delle attività produttive, compresa la mobilità e le trasferte; in particolar modo, però, tale incremento è legato all'ampliamento del perimetro di rendicontazione.

L'aspetto che è importante sottolineare è l'aumento dei consumi energetici derivanti da fonti rinnovabili: un *trend* positivo che indica l'impegno e gli investimenti del Gruppo in una politica *green*.

L'approccio ecosostenibile è evidente anche nella riduzione dei consumi di energia per il riscaldamento derivante da combustibili fossili rispetto all'anno 2019 e un aumento dell'utilizzo di fonti rinnovabili.

Informativa 302-1 del GRI 302: Energia 2016

Consumi di energia	2021 [GJ]	2020 [GJ]	2019 [GJ]
Elettricità TOT	41.484	32.924	35.277
Fonti rinnovabili	10.948	8.022	7.957
Fonti non rinnovabili	30.536	24.902	27.320
Riscaldamento TOT	23.037	19.783	24.884
Fonti rinnovabili	1.923	1.487	1.317
Fonti non rinnovabili	21.114	18.296	23.566
Carburante per automobili della Società	34.678	21.428	27.222
Fonti rinnovabili	6	0	0
Fonti non rinnovabili	34.672	21.428	27.222

Gestione delle emissioni

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE nelle sue differenti unità produttive svolge delle attività che risultano essere a basso impatto ambientale in quanto sono prevalentemente attività di assemblaggio. Le emissioni dei Siti del Gruppo risultano quindi essere a ridotto inquinamento atmosferico, sempre nel rispetto della normativa e degli atti autorizzativi in essere.

Il Gruppo presta grande attenzione anche a quelle che sono le emissioni di CO₂ che derivano dall'utilizzo delle macchine aziendali. L'obiettivo è quello di agire sulla scelta della tipologia di automobile, prediligendo quelle di ultima generazione che abbiano un basso impatto ambientale, cercando di sensibilizzare il personale al corretto uso dei mezzi di trasporto mediante l'emissione di *policy* aziendali e, in alcune realtà, pubblicizzando e incentivando l'utilizzo delle macchine in pool.

Sul sito di Collegno, per esempio, è stato introdotto a partire da settembre 2021 un sistema di car pooling aziendale, che ha consentito di risparmiare, nei 4 mesi di attività fino a fine anno, 104,33 Kg di CO₂

Come già accennato al paragrafo precedente, il Gruppo mira sempre di più all'utilizzo di tecnologie *green* che portano, ove possibile, all'adozione di macchine elettriche o ibride in sostituzione a quelle a gasolio e benzina. Con questo obiettivo, sia nell'Headquarter di Collegno (TO) sia nello stabilimento finlandese di Seinäjoki, sono state installate delle colonnine per la ricarica delle macchine elettriche.

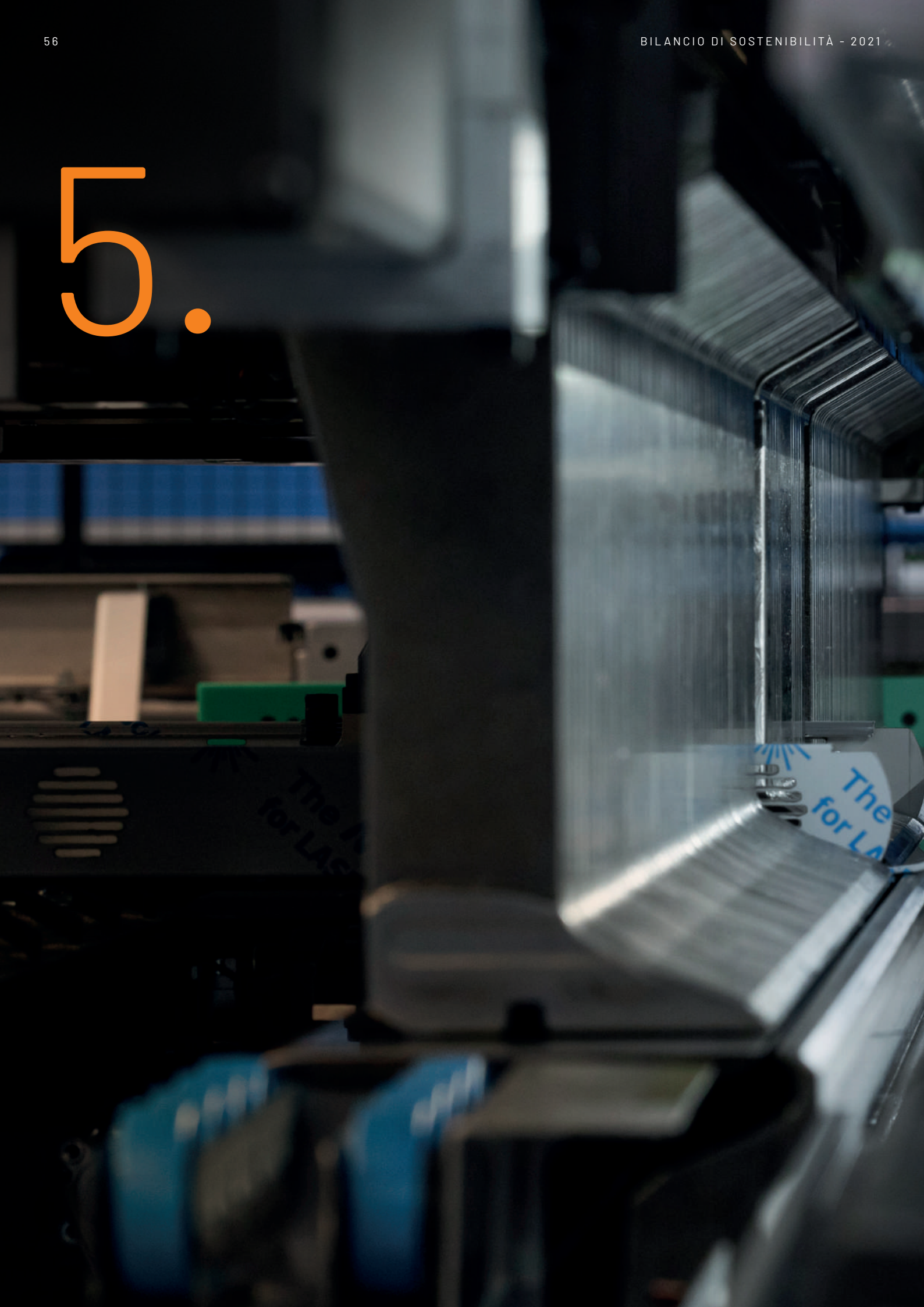
La gestione del Gruppo PRIMA INDUSTRIE, attenta alle tematiche ambientali, ha permesso di avere una riduzione sostanziale delle emissioni dovute a fonti non rinnovabili quali i combustibili fossili, grazie all'adozione in modo sempre più crescente di tipologie di riscaldamento come ad esempio il teleriscaldamento, per il quale in alcuni Paesi vengono impiegate fonti rinnovabili come le biomasse.

Informativa 305-1 e 305-2 del GRI Standard 305: Emissioni 2016

Emissioni	2021 [tCO ₂ e]	2020 [tCO ₂ e]	2019 [tCO ₂ e]
Scope 1	325	340	496
Scope 2	4.680	3.198	3.095



5.

A close-up, low-angle shot of a server rack. The focus is on the blue cables and the metal structure of the rack. A label with the text 'The Power for LA' is visible on one of the server units. The background is dark and out of focus.

PRODOTTO

5.1 Qualità del prodotto

I prodotti della Divisione PRIMA POWER (macchine laser e quelle per la lavorazione della lamiera) sono realizzati, collaudati e controllati sulla base di documenti di riferimento (Libro Qualità Macchina) che riportano la sequenza delle operazioni standardizzate di assemblaggio, cablaggio, messa in funzione e collaudo.

Sul Libro Qualità Macchina sono richiamati i documenti operativi di riferimento per la realizzazione dei prodotti, quali ad esempio:

- Istruzioni Operative
- Schemi Meccanici
- Schemi Elettrici
- Moduli di controllo

Il Libro Qualità Macchina è standardizzato per tutti i prodotti della Divisione (Laser, Bending e Punching).

Al termine del processo realizzativo, ciascun prodotto è sottoposto ad una fase di "certificazione in uscita", al fine di verificare la completezza e conformità di tutte le fasi realizzative previste dal LQM stesso.

Nel processo di sviluppo di un nuovo prodotto, il Product Manager definisce l'iter da seguire secondo le linee guida definite nel modulo "Project Phases Management", in cui per ogni fase sono stabiliti i dati di *input* e i documenti di *output* (che a loro volta costituiscono gli *input* della fase successiva). Il passaggio alla fase successiva viene valutato con una verifica dedicata con approvazione delle direzioni (*gate* di fase) in cui viene svolta anche l'analisi dei rischi. Tutti i prodotti sono marcati CE e sottoposti alle certificazioni di prodotto applicabili.

Principali obiettivi in relazione alla qualità di prodotto

Il principale strumento di monitoraggio della qualità dei prodotti è il *Field Intervention Rate* (FIR), che misura il numero medio di interventi di Service presso cliente durante il periodo di garanzia.

Tale attività produce un'analisi periodica con i dettagli e gli andamenti della qualità dei prodotti e dei singoli componenti.

Attraverso tali analisi si definiscono azioni correttive, preventive e di miglioramento sui prodotti e sui processi, sia interni, sia esterni con il coinvolgimento dei fornitori.

I processi sono monitorati attraverso un sistema di indicatori (KPI), con l'obiettivo di misurare ciascun processo in termini di efficacia ed efficienza ed essere strumento per la definizione dei piani di miglioramento.

"Quarta3" è il software gestionale collegato all'ERP aziendale che consente di standardizzare e di automatizzare la gestione della qualità prodotto/processo e di ottenere automaticamente gli indicatori sulle prestazioni dei prodotti e dei processi (KPI). Nel corso del 2021 è stato completato il processo di collegamento tra Quarta3 ed il nuovo *tool* per il Service "PST" (*Prima Service Tool*).

In questo modo è migliorata drasticamente la messa a disposizione e la fruibilità dei dati sugli interventi di Service che 'in tempo reale' sono classificati da Quarta3 ed aggregati dal software di Business Intelligence al fine di elaborare KPI ed analisi di dettaglio su tutti gli aspetti della qualità dei prodotti lungo tutti i processi realizzativi e di *aftersales* presso cliente.

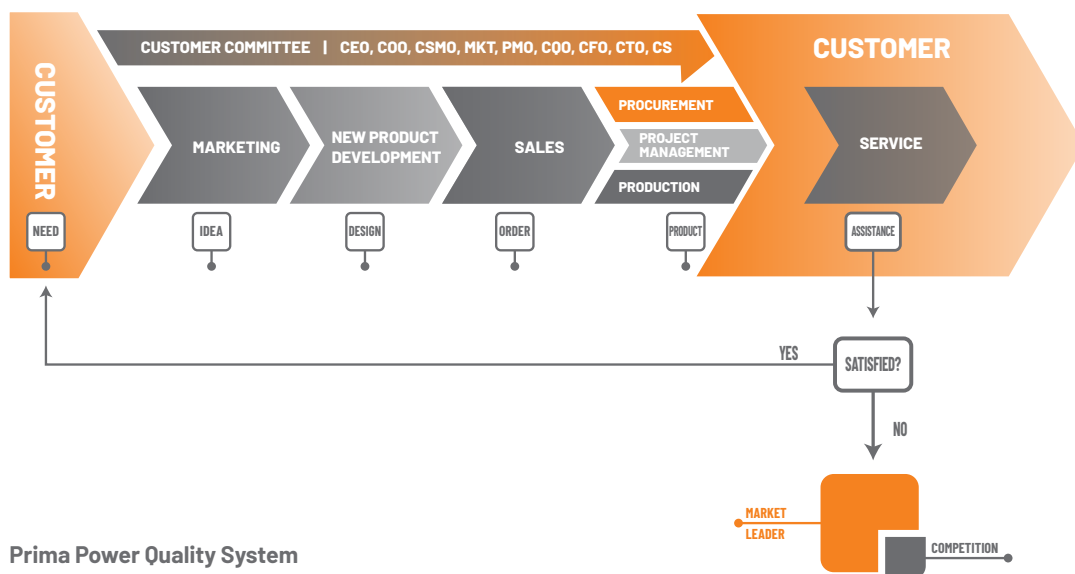
CUSTOMER SATISFACTION

La soddisfazione del cliente è l'obiettivo principale di PRIMA INDUSTRIE, nella consapevolezza che solo con clienti soddisfatti si possono raggiungere gli obiettivi di crescita e di redditività. L'azienda ha a tale scopo implementato un *Customer Committee*, che si riunisce settimanalmente e ha lo scopo di migliorare i processi aziendali dedicati a servire i clienti, utilizzando KPI specifici per misurare le performance.

- **Customer Committee**

Il *Customer Committee* è un Comitato presieduto dall'Amministratore Delegato con i Manager di primo livello (Finance, HR, Quality, Sales, R&D, Region COO, After-sales, Project Management, Product Management) con l'obiettivo di focalizzare l'Azienda sul monitoraggio e sul Miglioramento Continuo della Soddisfazione del cliente, definendo azioni straordinarie per la gestione delle criticità, attraverso un processo di *escalation*.

La soddisfazione del cliente è l'obiettivo principale di PRIMA INDUSTRIE

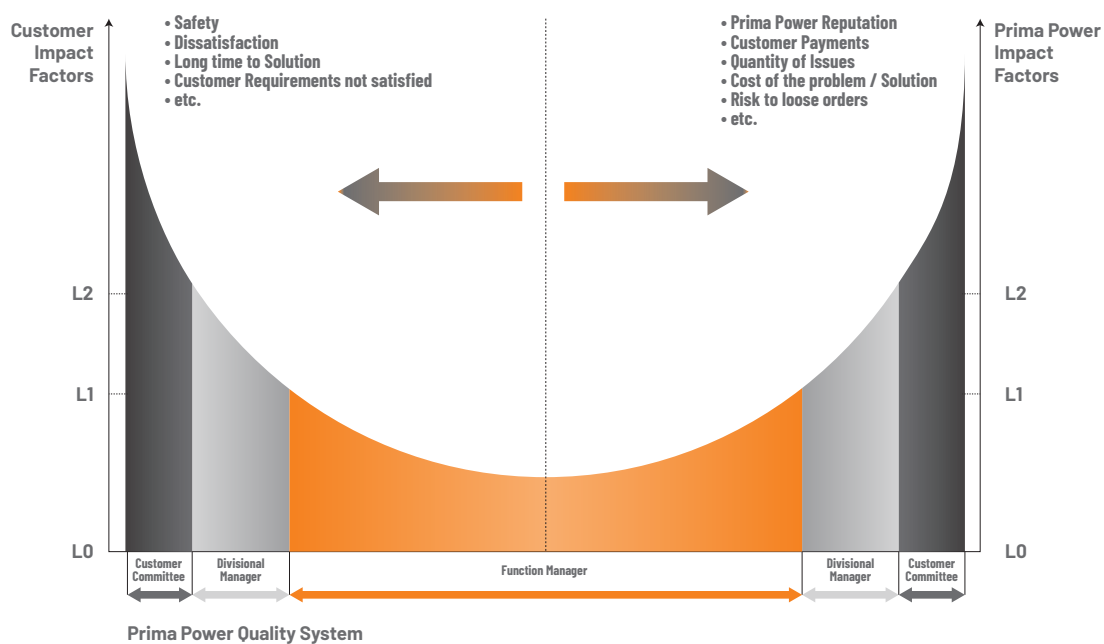


ESCALATION PROCESS

Lo scopo del Processo di *Escalation* è la definizione di regole, ruoli e criteri per la gestione dei flussi di informazione nel caso di *escalation* di problemi impattanti sulla *Customer Satisfaction* e di relative *ownership* delle soluzioni.

Ciò è attuato per mezzo di parametri che oggettivano il processo attraverso elementi caratteristici definiti, ossia:

- Fattori di impatto (per il cliente e per PRIMA INDUSTRIE)
- Livelli di impatto con soglie definite
- Funzioni Prima di escalation



Customer Satisfaction Survey

Ad aprile 2021 è stata avviata una quarta campagna di indagine di soddisfazione dei clienti della divisione PRIMA POWER tramite interviste telefoniche³, al fine di misurare il grado di soddisfazione dei clienti in quattro principali aree:

- Sales
- Installation
- Product
- After-sales

I Paesi coinvolti in questa quarta *survey* sono stati: Italia, USA, Spagna, Finlandia, Polonia, Regno Unito, Portogallo, Bosnia, Germania, Repubblica Ceca, Francia, India, Serbia, Turchia.

Nonostante la situazione di pandemia ancora in atto, è stata comunque elevata la percentuale dei Clienti contattati che hanno risposto all'indagine svolta nel 2021: un dato in continua crescita dagli anni precedenti e più alto rispetto alla media delle indagini in questo ambito.

Con la *survey* del 2021 è stato introdotto un nuovo parametro di misurazione della *Customer Satisfaction*: il *Net Promoter Score* (NPS), che è uno strumento di gestione che può essere usato per valutare la fedeltà in una relazione impresa-cliente.

I risultati della *survey* hanno generato un'analisi dedicata e sono state attivate delle azioni specifiche per il continuo miglioramento dei prodotti e dei servizi sulla base delle segnalazioni ricevute. Sono state inoltre effettuate visite mirate da componenti del Top Management PRIMA POWER (*Customer Committee*) ad alcuni clienti che hanno partecipato alla *survey*, al fine di mostrare sempre più l'attenzione del Management al cliente ed alla sua soddisfazione.

I risultati della *survey* svolta presso i clienti sono strettamente legati al processo di valutazione ed incentivazione dei Manager aziendali, in quanto all'interno del sistema di MBO è presente un obiettivo, assegnato a tutti i Manager, che viene raggiunto solo in presenza di un'alta percentuale di clienti soddisfatti.

Anche nel 2022, continuando il percorso intrapreso, sarà effettuata un'analoga *survey*, allargando ulteriormente il perimetro dei Paesi coinvolti.



³ Le interviste telefoniche sono state realizzate da una società di consulenza esterna ed i risultati sono stati classificati ed aggregati internamente nell'analisi dedicata al fine di ottenere i KPI di riferimento e monitorarne distribuzioni e andamento nel tempo.



5.2 SICUREZZA DEL PRODOTTO

PRIMA INDUSTRIE considera da sempre un valore fondamentale la salvaguardia della Salute e Sicurezza, per questo motivo mette a disposizione le risorse organizzative, strumentali ed economiche necessarie a perseguire obiettivi di miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza.

L'approccio di PRIMA INDUSTRIE

I prodotti PRIMA INDUSTRIE sono realizzati in conformità alla Direttiva Macchine (2006/42/CE) e alle altre direttive e norme cogenti di settore, in relazione alla tipologia di prodotto realizzato.

Nella Pianificazione delle attività di Progettazione e Sviluppo (P&S) è prevista una fase di *Risk Analysis* sulla base delle specifiche di prodotto.

Tale documento è la base per le attività di *design* delle soluzioni tecniche per gli aspetti meccanici, elettrici, SW, PLC e per la sicurezza prodotto.

Modifiche o aggiornamenti del prodotto comportano l'aggiornamento della *Risk analysis* ed il conseguente aggiornamento delle soluzioni tecniche di cui sopra.

Nel corso delle attività di Progettazione e Sviluppo, tutti gli elaborati tecnici sono raggruppati e richiamati nel Fascicolo Tecnico che si costituisce con l'evolversi del piano di sviluppo e che raccoglie tutti i documenti di riferimento per la sicurezza al completamento del P&S.

Al termine della P&S e a completamento del Fascicolo Tecnico, il prodotto può essere immesso in commercio secondo le regole previste per la marcatura CE.

Si tratta in ogni caso di un'attività continuativa, che ha come obiettivo il rispetto dei tempi per le attività di analisi dei rischi e di raccolta strutturata degli elaborati tecnici al fine di garantire la costituzione del Fascicolo Tecnico in linea con i tempi di sviluppo, prototipazione e di delibera finale prodotto, ivi compresa la delibera del Manuale d'Uso.

Sulla base delle informazioni raccolte, non sono emersi per l'anno 2021 incidenti derivanti da non conformità di prodotto che hanno arrecato danni alla salute ed alla sicurezza degli operatori (Informativa 416-2 del GRI Standards 2016: Salute e sicurezza dei clienti 2016).

5.3 INNOVAZIONE

PRIMA INDUSTRIE ha una storia di innovazione tecnologica nel settore industriale del manifatturiero. Lo sviluppo dei prodotti e servizi dell'azienda ha avuto sempre un carattere pionieristico nell'approccio alla tecnologia laser e deformazione lamiera, ma anche al software e, attualmente, alla digitalizzazione dei processi/servizi. Il DNA di innovatori nel campo della mecatronica, della fotonica, della microelettronica e dell'innovazione di processo, ha portato all'attuale portfolio prodotti nel campo delle macchine per la lavorazione della lamiera, per il *micro-drilling* e per l'*Additive Manufacturing*.

Al centro dell'Innovazione di PRIMA INDUSTRIE c'è il bisogno, da parte del cliente, di automazione dei processi manifatturieri e di semplicità di utilizzo delle macchine, attraverso l'intelligenza integrata nei processi: questo si traduce in vantaggi competitivi per il cliente stesso. Il cliente è la componente fondamentale del processo di innovazione di prodotto/processo ed il dialogo con questo è costante, per capirne le esigenze o anticiparle, traducendole in idee innovative.

L'approccio all'innovazione di PRIMA INDUSTRIE ha come obiettivo la massimizzazione della catena del valore ed oggi si forma in un ambiente che è sempre più interconnesso, agile, dinamico. In questo scenario è importante poter dialogare e collaborare con diversi attori del manufacturing, gestendo flussi di conoscenza e sviluppo che siano interni ed esterni all'azienda.

PRIMA INDUSTRIE ha quindi adottato la filosofia dell'**Open Innovation**, in grado di coinvolgere diversi attori dell'innovazione nel panorama del *manufacturing*, a livello italiano ed Europeo, e promuovendo un modello che tenga conto non solo delle idee e delle risorse interne, ma anche di strumenti e competenze provenienti dal contesto esterno, che siano anche Centri di Ricerca e startup.

PRIMA INDUSTRIE ha quindi sviluppato negli anni un ecosistema di partner e fornitori per il continuo sviluppo prodotto e per la crescita delle competenze nel proprio settore tecnologico, al fine di permettere al cliente di adottare prodotti profittevoli nel loro contesto di produzione industriale.

Dall'esterno arriva dunque un impulso tecnologico costruito attraverso le collaborazioni di PRIMA INDUSTRIE con

Centri di Ricerca e Università, piccole aziende innovative e gruppi leader nel proprio settore, per aumentare la comprensione delle necessità del cliente e la capacità tecnologica del gruppo.

Il cliente è la componente fondamentale del processo di innovazione di prodotto e di processo.

L'impegno di PRIMA INDUSTRIE nel miglioramento continuo non si esaurisce con il lancio di una novità. Oltre all'evoluzione delle prestazioni, il Gruppo lavora per rendere migliore ogni aspetto del ciclo di vita del prodotto, dall'installazione alla manutenzione e assistenza, perché il cliente possa trarre sempre il massimo profitto dal suo investimento.

I principali obiettivi dell'innovazione e dello sviluppo delle nostre soluzioni sono:

- 1 Garantire la competitività del cliente migliorando la sua produttività, flessibilità ed efficienza. PRIMA INDUSTRIE dispone di una gamma completa di macchine per la lavorazione della lamiera e sistemi di automazione che possono essere combinate per offrire la soluzione adatta alle esigenze di ogni singolo cliente. Questo è il primo passo per soddisfare il cliente: offrirgli la *sua* soluzione produttiva.
- 2 Assicurare la massima sicurezza dei prodotti. La salute e la protezione di chi utilizza i macchinari PRIMA INDUSTRIE, in qualsiasi circostanza e in qualunque parte del mondo, sono requisiti irrinunciabili per ogni sviluppo di prodotto che superano le logiche di riduzione costi. Saper innovare vuol dire riuscire a coniugare il progresso tecnologico con il benessere delle persone.
- 3 Incrementare l'efficienza energetica dei prodotti. Il costo dell'energia è un fattore determinante nelle scelte dei clienti, soprattutto in aree in cui i prezzi dell'energia sono più elevati, e PRIMA INDUSTRIE innova costantemente i suoi prodotti per minimizzare i consumi. Il marchio *Energy in Efficient Use®* identifica tutti i prodotti del Gruppo che, grazie all'utilizzo della tecnologia servo-elettrica o alle sorgenti laser fibra, garantiscono una riduzione dei consumi elettrici.

- 4 Contribuire a limitare l'impatto che l'industria ha sul pianeta.
PRIMA INDUSTRIE è consapevole dell'importanza di perseguire uno sviluppo sostenibile, basato sull'uso responsabile delle risorse e la riduzione dell'inquinamento ambientale. **Green Means®** è la filosofia alla base dello sviluppo dei prodotti del Gruppo, secondo la quale le nostre soluzioni sono studiate e sviluppate per permettere una produzione sostenibile, grazie alla riduzione dei consumi, dello spreco dei materiali, dei materiali inquinanti, della manutenzione, della rumorosità e dell'occupazione di spazio in officina.

Per il raggiungimento dei suoi obiettivi PRIMA INDUSTRIE considera strategico focalizzare gli investimenti in innovazione sui componenti a più alto valore aggiunto dei suoi prodotti; le sorgenti laser, fondamentali per le prestazioni, la qualità e la precisione delle lavorazioni; la testa, cuore tecnologico della macchina che permette di ottimizzare i processi per ogni applicazione; il software, che controlla le dinamiche della macchina e permette l'efficiente gestione **data-driven** della produzione; l'automazione, che gestisce i flussi di materiale assicurando allo stesso tempo produttività e flessibilità. Per la massima soddisfazione del cliente PRIMA INDUSTRIE mantiene all'interno del suo Gruppo le competenze chiave e offre ai suoi clienti i vantaggi del **one-stop-supplier**: controllo completo sulla tecnologia e sulle diverse parti di cui l'impianto è composto, unico punto di contatto per manutenzione e assistenza, intera responsabilità sul successo della soluzione produttiva. Il lavoro su componenti a più alto valore

aggiunto permette lo sviluppo di processi efficienti come il laser, di soluzioni a sostegno di una economia circolare, come l'Additive Manufacturing, e di sistemi industriali che adottano servizi digitali per una completa accessibilità e sostenibilità. In questo modo PRIMA INDUSTRIE si pone in linea con gli obiettivi di sostenibilità condivisi dalla Commissione Europea fino al 2030, partecipando ad obiettivi quali *climate action*, *circular economy* e *industry innovation*.

L'attività di **ricerca e sviluppo** svolta dal Gruppo nel corso del 2021 è stata complessivamente pari a 19.973 migliaia di euro pari a circa il 4,9% dei ricavi consolidati (di cui 15.945 migliaia di euro nel segmento PRIMA POWER e 4.028 migliaia di euro nel segmento PRIMA ELECTRO).

La quota capitalizzata è stata pari a 2.390 migliaia di euro (di cui 934 migliaia di euro nel segmento PRIMA POWER e 1.456 migliaia di euro nel segmento PRIMA ELECTRO), in diminuzione rispetto ai 5.479 migliaia di euro al 31/12/2020.

Il livello di costi sostenuti in attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti testimonia il costante impegno del Gruppo per l'investimento sul futuro ed il miglioramento, tramite la presenza di prodotti sempre tecnologicamente all'avanguardia, della propria competitività sui mercati internazionali.

I progetti di sviluppo prodotto e innovazione vengono calendarizzati nel piano prodotto che è su base triennale e viene aggiornato in modalità **rolling** ogni anno. Per il prossimo triennio, il piano industriale includerà anche la **roadmap** di prodotto.



Obiettivi di sostenibilità condivisi dalla Commissione Europea fino al 2030



Per ogni singolo progetto, prima di essere inserito nel piano, viene applicata una rigorosa analisi sul ritorno di investimento (*business case*). Questa accurata valutazione è anche ripetuta prima dell'avvio del progetto per poter sempre perfezionare il piano in base alle richieste del mercato.

Trend di innovazione tecnologica nel settore manifatturiero

I principali trend di innovazione nel settore manifatturiero riguardano gli aspetti di:

- 1 **Connectivity and digitalization:** Sistemi interconnessi che possano essere gestiti da remoto con una facile accessibilità ma anche sistemi che dialoghino con l'operatore supportandolo nelle operazioni più difficili o complesse, per la sua sicurezza e per un processo di qualità. Questo aspetto include l'adozione di architetture IoT, *cloud-based* e di reti di comunicazione come 5G.

PRIMA INDUSTRIE è in prima linea nello sviluppo di linee pilota con tecnologia 5G nel manufacturing, nell'utilizzo di *Internet Of Things* e soluzioni cloud per una gestione ottimale dei sistemi e dei dati.

- 2 **Social and economic sustainability:** Processi e sistemi a favore dell'efficienza e della riduzione di sprechi e consumi. Un percorso che sia anche circolare, per supportare la competitività nel sistema manifatturiero. Questo include l'integrazione delle tecnologie volte al riciclo, al risparmio energetico, all'allungamento del ciclo di vita del prodotto e soprattutto alla funzionalizzazione dei componenti al fine di migliorarne le prestazioni e le performance in uso.

PRIMA INDUSTRIE partecipa al trend lavorando su sorgenti laser efficienti per diverse tipologie di materiale, processi avanzati come l'*Additive Manufacturing* per riparazione componenti o funzionalizzazione degli stessi, sistemi per lavorazioni laser dedicate a *e-mobility* e *green manufacturing*.

- 3 **Flexible and Advanced systems:** Sistemi complessi che lavorano con una elevata flessibilità e garantiscano facilità di utilizzo e veloce riconfigurazione. A questo proposito sempre più spesso si sente parlare di controllo distribuito, manufacturing modulare, servizi *cloud-based*, utilizzo di *Artificial Intelligence*.



PRIMA INDUSTRIE ha una attività di innovazione dedicata alla modularità delle soluzioni hardware e software e una maggiore flessibilità attraverso l'utilizzo della tecnologia laser. In questo ambito, rientrano gli studi dedicati all'*Artificial Intelligence* per sistemi autonomi.

**Connectivity and digitalization:
macchine interconnesse**

Oggi la manifattura è al centro di una trasformazione digitale, dove le tecnologie digitali all'avanguardia vengono create per portare miglioramenti in termini di flessibilità, valore aggiunto, efficienza. La produzione intelligente è la chiave per affrontare questi aspetti, ma è anche un ambiente complesso, guidato da nuove tecnologie utili a rafforzare la competitività dell'industria europea: cloud, intelligenza artificiale (AI) e apprendimento automatico, nuove tecnologie di connettività (5G), internet delle cose (IoT) e tecnologia dei sensori, gemelli digitali e robotica stanno tutti contribuendo al cambiamento della produzione.

Attualmente nella produzione, alcune di queste tecnologie sono parzialmente utilizzate mentre altre devono essere

impostate per il pieno sfruttamento.

**Oggi la manifattura è al centro
di una trasformazione digitale,
dove le tecnologie digitali
all'avanguardia vengono create
per portare miglioramenti in
termini di flessibilità, valore
aggiunto, efficienza.**

Per PRIMA INDUSTRIE l'utilizzo dei dati provenienti dalle macchine è la vera ricchezza per sfruttare queste tecnologie, che possono avere una base storica e statistica, la quale porta alla maggiore conoscenza dei propri processi produttivi e quindi miglioramento degli stessi (in termini di efficienza e non solo). In questa visione, ogni macchina impiegata nel settore manifatturiero può essere fornita di sensori al fine di raccogliere i dati più significativi del processo. I dati vengono successivamente immagazzinati ed elaborati in *cloud* così da poterli utilizzare per reportistica, qualità e miglioramento della produzione. In particolare, poter avere accesso ai dati significa rendere misurabile la produzione e quindi poter anche prevedere diversi modelli di business legati non più all'investimento sul macchinario, ma alla

servitization, ovvero alla vendita dei servizi se non al noleggio operativo del macchinario stesso, che potrà essere ripagato a seconda della produttività.

Le macchine diventano sempre più intelligenti e possono avere un minore costo operativo, per cui un operatore può essere in grado di governare facilmente più macchine e più processi anche contemporaneamente.

Anche il service e l'assistenza tecnica ne beneficia ed è più facile assistere le macchine da remoto, riducendo drasticamente il numero di viaggi ed intervenendo in modo più mirato laddove si presenta il guasto della macchina da risolvere.

I macchinari prodotti dal gruppo PRIMA INDUSTRIE sono tutti sensorizzati e i dati sono facilmente messi a disposizione grazie

all'esperienza quarantennale di integrazione meccatronica con cui i macchinari vengono progettati e realizzati.

Ogni macchinario può generare grandi set di dati che possono essere messi a disposizione in *cloud* grazie alla connessione internet e ad un data gate per la connessione in *cloud*. In tal senso si parla di IoT (*Internet of Things*) in cui i set di dati significativi che provengono dalle macchine possono essere raccolti ed elaborati in *cloud*.

Oggi l'innovazione e la ricerca sull'industria 4.0 verte molto sulla intelligenza che utilizza questi dati al fine di ottimizzare e migliorare i processi produttivi. Si parla sempre più spesso di *machine learning* ed intelligenza artificiale, applicati, per esempio, all'utilizzo di un CAD/CAM intelligente che guidi l'operatore alla corretta programmazione della macchina, oppure si parla di *high*



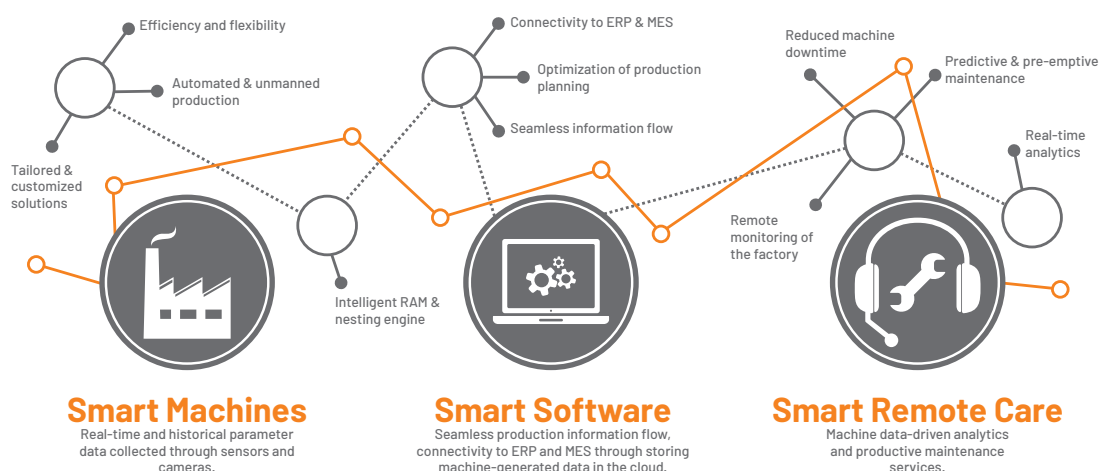
power computing che permetta di avere la capacità computazionale in *cloud* e di poter eseguire la programmazione della macchina da qualunque dispositivo che possa solo visualizzare i risultati. Inoltre, il monitoraggio del processo va sempre più verso l'integrazione della qualità di produzione, in cui diventa importante non solo poter monitorare, ma anche intervenire e correggere automaticamente eventuali errori durante il processo, il cosiddetto "*zero defect manufacturing*".

Altri aspetti importanti legati alle tecnologie industria 4.0 sono i *tool di virtual* ed *augmented reality* che possono aiutare le procedure assistite durante i *training* di uso e manutenzione delle macchine, ma soprattutto possono essere utilizzati per l'assistenza remota delle macchine.

Con l'aumento della banda e il miglioramento dello scambio dati, queste tecnologie saranno sempre più utilizzate ed il 5G permetterà di poter avere interventi sempre più efficaci ed affidabili da remoto sulle macchine. Il 5G potrà permettere anche la collaborazione uomo-macchina e lo scambio dati tra diversi dispositivi in *real time*.



Industry 4.0 inside



Social and economic sustainability: l'elettrificazione come leva fondamentale per la mobilità sostenibile

In ambito di macro-trend di sostenibilità un impatto forte lo può avere un mercato importante per PRIMA INDUSTRIE, ovvero l'automotive.

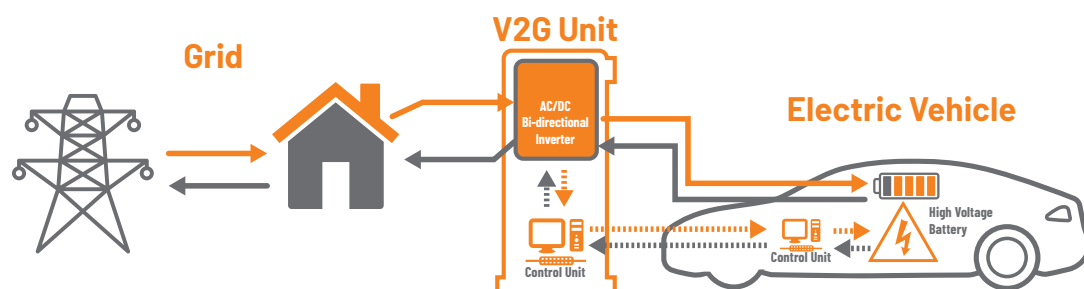
L'e-mobility o mobilità sostenibile è in forte crescita e le tecnologie laser possono giocare un ruolo importante nella realizzazione di soluzioni che spaziano dalla realizzazione di moduli macchina, all'assembly delle batterie elettriche. La mobilità elettrica è infatti fortemente legata alla tecnologia laser.

La struttura dell'autovettura deve essere sempre più leggera, poter alloggiare batterie sempre più grandi, mantenere un peso ridotto per non impattare sull'autonomia, essere sempre più sicura per seguire le norme. Fondamentali sono leggerezza e resistenza e a tale scopo si usano acciai alto resistenziali. Questi acciai sono così duri che l'unico modo in cui è possibile tagliarli è attraverso l'uso del processo laser. In questo caso, anche l'utilizzo della tecnologia di Additive Manufacturing gioca un ruolo rilevante, contribuendo con la riprogettazione dei componenti in un'ottica di alleggerimento degli stessi.

Inoltre, gli obiettivi europei mirano a ridurre le emissioni di CO2 del 55% entro il 2030 e il 2021 ha visto una rapida crescita nel

mercato globale dell'elettrificazione con vendite globali di veicoli elettrici (BEV e PHEV) che hanno raggiunto 6,75 milioni di unità nel 2021, il 108% in più rispetto al 2020. In questo contesto, la richiesta per le aziende di innovare con soluzioni rispettose dell'ambiente sta diventando sempre più sfidante. In qualità di uno dei principali partner EMS nel mercato delle soluzioni *embedded*, e grazie al suo significativo *know-how* tecnologico e alla capacità di progettare e sviluppare elettronica integrata all'avanguardia, l'esperienza di ricerca e sviluppo di PRIMA ELECTRO si sta concentrando su soluzioni di ricarica innovative per accelerare la transizione verso la mobilità sostenibile. I caricabatteria DC bidirezionali, appositamente progettati per hub di ricarica superveloci e parcheggi, promettono di liberare l'enorme potenziale delle batterie dei veicoli elettrici, andando oltre il loro scopo principale di fornire energia per la mobilità. Infatti, le batterie possono essere collegate anche alla rete elettrica generale per renderla più stabile ed efficiente. V2G (*Vehicle-To-Grid*) è una tecnologia che aiuta a trasformare le auto elettriche da semplice mezzo di trasporto in strutture di accumulo di energia, in grado di scambiare energia con la rete.

L'esperienza di ricerca e sviluppo di PRIMA ELECTRO si sta concentrando su soluzioni di ricarica innovative per accelerare la transizione verso la mobilità sostenibile



Flexible and Advanced systems: l'Additive Manufacturing e altre tecnologie innovative

Uno degli esempi principali dell'impegno di PRIMA INDUSTRIE in questo ambito, riguarda lo sviluppo della tecnologia di *Additive Manufacturing*.

L'*Additive Manufacturing* è un processo avanzato di produzione che permette di realizzare componenti tramite l'aggiunta, strato dopo strato, di materiale, contrapponendosi ai metodi tradizionali di rimozione del materiale per dare forma all'oggetto e, di fatto, permettendo sia di utilizzare solo il materiale necessario alla costruzione del pezzo, sia di eliminare i vincoli tradizionali di progettazione e poter alleggerire o funzionalizzare il pezzo dove serve.

La fase esplorativa di questa tecnologia è cominciata alla fine degli anni '90, inizio degli anni 2000. Per lungo tempo questa tecnologia è stata utilizzata solo in ambiti di ricerca o prototipazione fino al 2009-2010 quando l'*aerospace* ha deciso di usarla per produrre componenti. Oggi il processo permette di realizzare non solo prototipi ma anche produzioni di piccole serie ad alto valore aggiunto, con la prospettiva di ampliare l'utilizzo dell'additive ad una produzione di maggior volumi.

Le tecnologie additive possono essere differenti, ma quelle più utilizzate a livello

industriale si basano sul processo laser.

Nel campo dei metalli si parla principalmente di due tipi di tecnologie:

- 1 Tecnologie a letto di polvere (PBF *powder bed fusion*). Le tecnologie a letto di polvere sono circa al 95% tecnologie *laser based* ed al 5% *electron beam*. Per queste tecnologie vengono stesi successivi strati di polvere (appunto letto di polvere) ed il fascio laser o elettronico indirizzato opportunamente attraverso una testa scanner laser fonde il materiale metallico *layer by layer* fino a costituire un componente tridimensionale. Alla fine della lavorazione, il componente è immerso nella polvere e successivamente viene liberato dalla stessa attraverso l'aspirazione di quella in eccesso. Questa tecnologia è in grado di produrre componenti e parti costruttive molto complesse dal punto di vista geometrico e si tratta quasi sempre di componenti finiti con una buona qualità superficiale. Non è però una tecnologia facilmente scalabile in dimensioni e non risulta molto produttiva. L'ultimo trend per incrementare la sua produttività è quello di aumentare il numero dei laser per macchina, in modo tale da parallelizzare le lavorazioni per ogni singolo *layer*. I settori in cui viene molto utilizzata questa tecnologia sono l'*aerospace*, l'*oil & gas*, la ricerca

e sviluppo per il *visual prototyping* e la logistica per la produzione di *spare parts* di alto valore aggiunto.

- 2 Tecnologie a deposizione diretta (DED *Direct energy Deposition*). La tecnologia a deposizione diretta è basata sull'uso di ugelli, che sono in grado di spruzzare la polvere laddove occorre, ed il fascio laser che fonde il materiale durante la deposizione. Questa tecnologia è molto produttiva ma quasi mai può generare componenti finiti, per via della scarsa qualità superficiale. È una tecnologia molto utilizzata per il *repairing* di componenti metallici ad alto valore aggiunto, e per aggiungere *custom feature* a componenti/oggetti già esistenti. I settori di maggiore utilizzo per questa tecnologia sono l'*aerospace*, il *tooling* e l'*oil & gas*.

Si stima che il mercato dei sistemi di *Additive Manufacturing*, per componenti in metallo, toccherà EUR 2,8 Bn nel 2025 con un CAGR del 29% tra il 2020 e il 2025.

Per quanto riguarda i sistemi in metallo, sono più di 12.000 quelli installati fino al 2020, con vendite annuali di circa 1.990 unità negli ultimi tre anni. Le aspettative di crescita per i prossimi anni sono elevate, con stime che mostrano un CAGR del 22,4% dal 2020 al 2025 per le unità di sistemi in metallo.

Il grafico, estratto dal report di AMPower

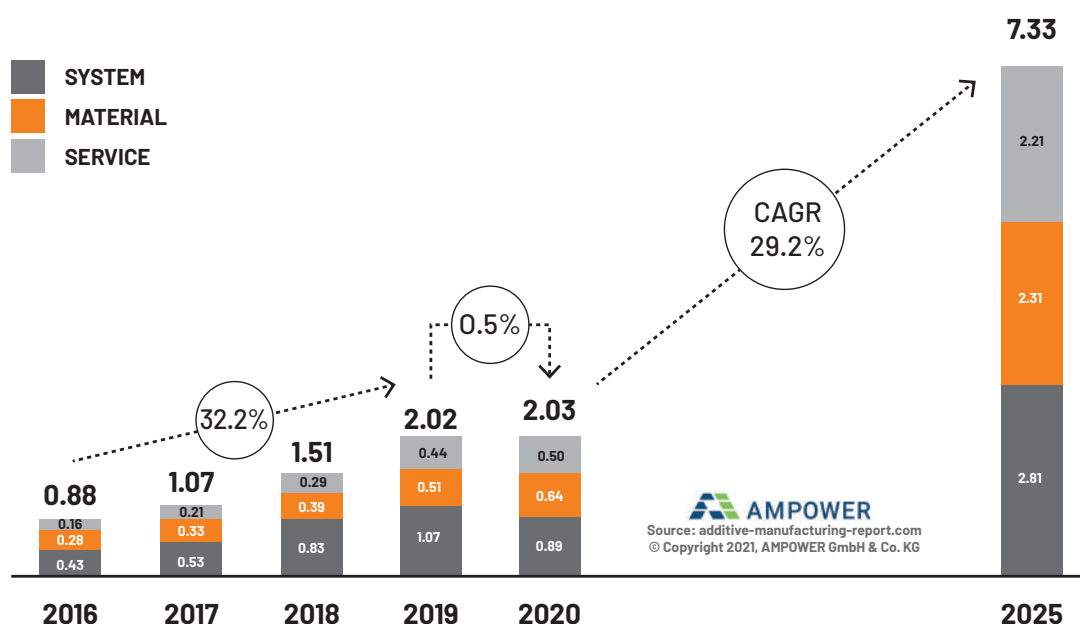
'*Metal Additive Manufacturing*' (Marzo 2021), mostra il mercato dei sistemi in metallo per *Additive Manufacturing*:

Nonostante la crescita, l'*Additive Manufacturing* non è ancora una tecnologia matura in termini di capacità produttiva, di scalabilità in grandi dimensioni e di affidabilità di processo. Per questo motivo le tendenze di innovazione di questa tecnologia sono volte ad aumentare la produttività, ad aumentare il volume di lavoro delle macchine di *additive* e quello di rendere più stabile il processo attraverso l'uso di *high speed monitoring process* e *Artificial Intelligence*.

PRIMA INDUSTRIE lavora nel campo dell'*Additive Manufacturing* attraverso la divisione PRIMA ADDITIVE. Questa divisione ha lo scopo di progettare, costruire e rivendere soluzioni di macchine laser per tecnologia additiva e di supportare il cliente dal punto di vista applicativo durante il suo percorso di conoscenza ed esplorazione di queste tecnologie laser per parti metalliche.

Il valore aggiunto di PRIMA ADDITIVE è sicuramente nell'esperienza industriale nel mondo delle macchine laser del Gruppo PRIMA INDUSTRIE, nell'uso della componentistica interna (sorgente laser e controllo numerico principalmente), ma anche nel supporto applicativo al cliente. PRIMA ADDITIVE è uno dei pochissimi *player* al mondo nel settore dell'*additive* che è

Figura - crescita attesa Sistemi AM metallo fino al 2025 [EUR Bn]



in grado di offrire entrambe le soluzioni, tecnologia laser (PBF *powder bed fusion*) a letto di polvere e tecnologia laser per deposizione diretta (DED *Direct energy Deposition*).

La strategia commerciale e di prodotto della divisione PRIMA ADDITIVE si basa su partnership industriali strategiche, investimenti in ricerca e sviluppo.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo sono stati dedicati a rafforzare il portafoglio di prodotti, adottare nuove soluzioni per migliorare processo (es. monitoraggio) e sviluppo di servizi associati alla macchina per introdurre soluzioni digitali che accompagnino il cliente.

Nel 2021 è stato anche lanciato il programma Prima Open Additive che mira a creare accordi strategici con centri di competenza e di ricerca per svolgere congiuntamente attività di Innovazione e realizzare sviluppi applicativi dedicati ai clienti PRIMA ADDITIVE.

Per quanto riguarda il portafoglio prodotti, PRIMA ADDITIVE ha rafforzato la sua proposta sulla tecnologia *powder bed* sviluppando soluzioni di diverse dimensioni, per ampliare il range di applicazioni e materiali da trattare e soddisfare le esigenze di più settori. Le macchine di piccole dimensioni (volume di lavoro Ø150 mm * H 160 mm) sono flessibili e permettono di lavorare su diverse attività di ricerca, dedicate a materiali e applicazioni diverse.

Le macchine di dimensioni maggiori (volume di lavoro 400 mm * 400 mm * 600 mm) permettono una più elevata produttività e automazione, per adottare l'*Additive*

Manufacturing nella realizzazione di più ampi volumi di produzione. Attualmente le tecnologie *powder bed* sono sviluppate in collaborazione con la start up 3D New Technology, partecipata da PRIMA INDUSTRIE.

Vi è poi la partnership strategica con E-plus 3D, principale *player* cinese in questo settore, per avere un prodotto *entry level* co-brandizzato (volume di lavoro 258 mm * 258 mm * 350 mm) pronto da essere distribuito in Europa, con eventuali sinergie sui componenti ad alto valore aggiunto della macchina laser.

**Il cuore del servizio
PRIMA ADDITIVE è l'obiettivo
comune che condivide con il
cliente: sostenere, formare,
operare, proteggere la sua
produzione per garantirne
le prestazioni.**

Nel 2021 i principali sviluppi sono stati dedicati a:

- scalabilità sistemi su piattaforme più grandi e flessibili
- adozione di laser verde per una maggiore efficienza e qualità del processo su materiali alto-riflettenti (es. leghe di rame, oro, argento, etc.)
- rafforzamento affidabilità del processo tramite soluzioni di monitoraggio e controllo del laser e della sua interazione con il materiale.
- Sviluppo soluzioni modulari e multi-laser per aumentare la produttività dei sistemi



Per quanto riguarda il *Direct Deposition*, questa tecnologia additiva è sviluppata a partire dalla piattaforma delle macchine di taglio tridimensionale progettate e prodotte da PRIMA POWER. Per questa tecnologia, la soluzione disponibile è realizzata grazie a collaborazioni strategiche con i principali attori di questo settore per quel che riguarda ugelli di deposizione di polvere, *powder feeder* e CAD/CAM.

Nel 2021 i principali sviluppi sono stati dedicati a:

- Adozione soluzioni monitoraggio per processo DED
- REAL DED (*real time adjustment of the laser beam for the DED*): adozione soluzioni flessibili e modulari per integrare il processo DED con altri processi laser

Il valore di PRIMA ADDITIVE risiede anche nel completo supporto al cliente, dalle fasi di studio di fattibilità per l'utilizzo della tecnologia giusta, al supporto dell'integrazione della stessa nel proprio contesto produttivo.

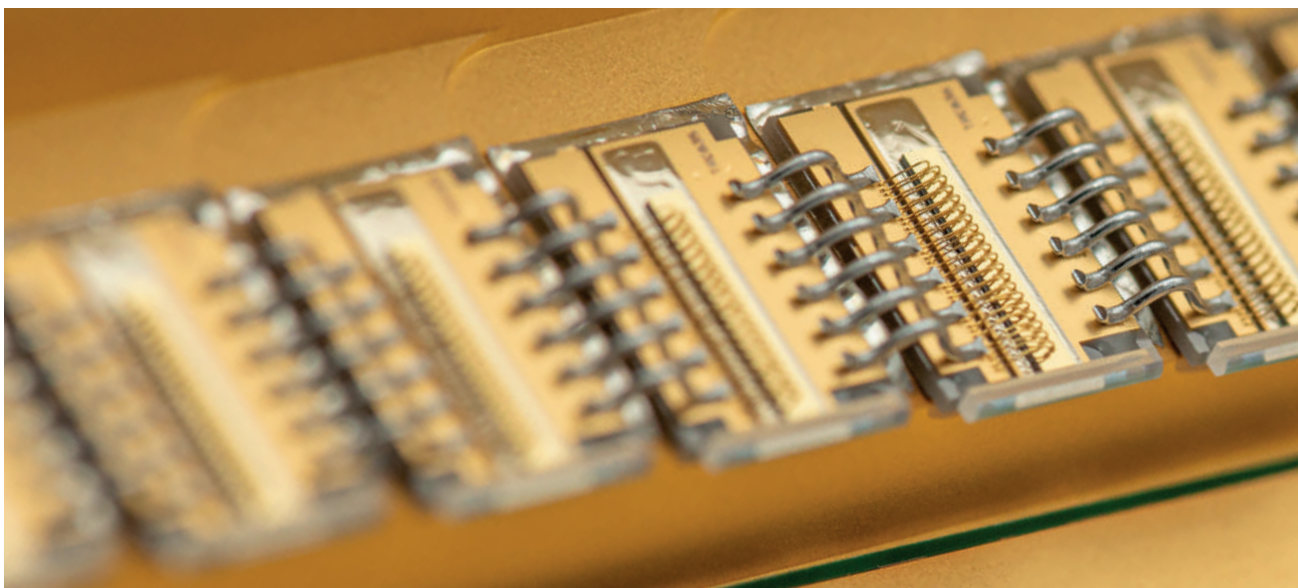
Il prodotto chiave per il cliente non sono solo le macchine e le applicazioni, ma la capacità produttiva che il cliente PRIMA ADDITIVE può ottenere con i prodotti e la tecnologia.

Il cuore del servizio PRIMA ADDITIVE è l'obiettivo comune che condivide con il cliente: sostenere, formare, operare, proteggere la sua produzione per garantirne le prestazioni. Il servizio copre l'intero

ciclo di vita del sistema e della tecnologia e contribuisce a raggiungere un obiettivo: massimizzare il valore aggiunto e il profitto per voi, il nostro cliente.

Tecnologie all'avanguardia per lo sviluppo di nuovi mercati

Nel corso degli anni, CONVERGENT PHOTONICS ha sviluppato un ampio portafoglio di prodotti industriali efficienti e affidabili, rinomati per le loro prestazioni superiori. Dopo oltre 60 anni nel mercato delle sorgenti laser industriali ad alta potenza, CONVERGENT PHOTONICS sta ora sviluppando nuovi prodotti e tecnologie per entrare in mercati innovativi e di nicchia, con un modello di business altamente verticalizzato al fine di mantenere il massimo controllo sulla tecnologia e il processo produttivo. Grazie all'esperienza come produttore leader di sorgenti laser industriali, CONVERGENT PHOTONICS si sta posizionando in modo distintivo come un fornitore innovativo di laser medicali, con forti possibilità di crescita in mercati di nicchia altamente promettenti. In particolare, gli sforzi del team R&D si stanno concentrando sullo sviluppo e sulla produzione di diodi laser blu a semiconduttore, che grazie all'elevata efficienza elettro-ottica, alle ridotte dimensioni e alla loro durabilità, stanno prendendo sempre più piede sul mercato.



L'approccio OPEN INNOVATION

L'approccio di Open Innovation di PRIMA INDUSTRIE negli ultimi anni si è rafforzato con partnership e partecipazioni ad iniziative sul territorio nazionale ed Europeo. Lavorando con diversi attori del mondo produttivo, da Università e Centri di Ricerca a Piccoli e medi fornitori di tecnologia e grandi imprese, PRIMA INDUSTRIE lavora per essere alla frontiera dell'innovazione del settore manifatturiero europeo.

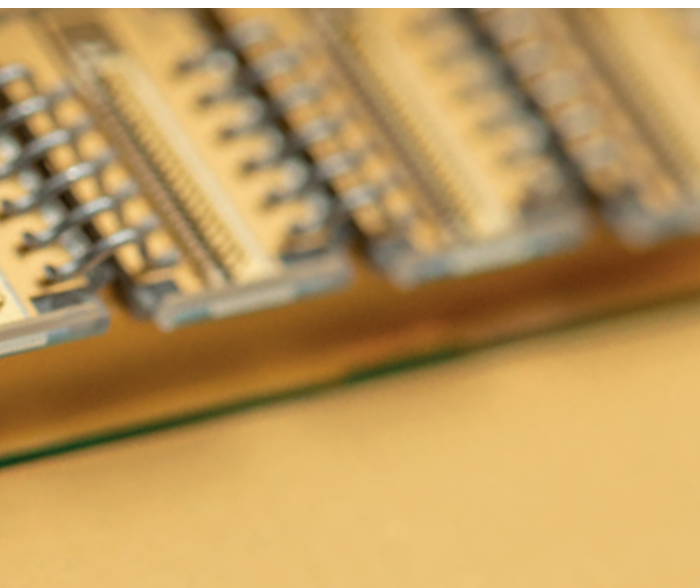
Le iniziative in corso possono essere riassunte come segue:

Progetti comuni di innovazione e ricerca

La partecipazione alla **community Europea per l'innovazione sul manufacturing, promossa dall'European Institute of Innovation Technology (EIT Manufacturing)**, ed iniziata nel 2019, ha permesso a PRIMA INDUSTRIE di essere attiva nell'ambito dell'Innovazione, definendo una progettualità comune con partner europei per lo sviluppo del manufacturing e di realizzare progetti dedicati e focalizzati all'industrializzazione dei risultati.



Manufacturing



Oltre al programma di Innovazione, la EIT Manufacturing ha programmi di *Education* e di *Business Creation* a cui PRIMA INDUSTRIE partecipa per promuovere attività di *skilling* e *re-skilling* sulle nuove tecnologie o per esplorare nuovi modelli di business per il manufacturing e il trasferimento della tecnologia a grandi e piccole realtà. (www.eitmanufacturing.eu)

Laboratori congiunti

Nel 2021 è stato lanciato il programma dei *Prima Open additive Lab*, centri qualificati che aiutano i clienti PRIMA ADDITIVE ad esplorare e adottare la tecnologia di *Additive Manufacturing* nelle proprie aziende ma anche a individuare nuove applicazioni industriali sostenibili per l'utilizzo profittevole di questa tecnologia. I *Prima Open Additive Lab* sono centri di riferimento in diversi Paesi Europei che adottano soluzioni tecnologiche PRIMA ADDITIVE e che supportano le aziende con studi di fattibilità, test sulla tecnologia e prototipazione di componenti in additive manufacturing usando macchine di PRIMA ADDITIVE.



Linee pilota

Attraverso la collaborazione con i competence center nazionali quali CIM4.0 e MADE, PRIMA INDUSTRIE si inserisce nel programma culturale di cambiamento della digitalizzazione dell'industria e propone le proprie soluzioni nelle linee pilota messe a disposizione delle aziende per esplorare le nuove tecnologie.

La partnership con **CIM 4.0, il Competence center di Torino** (www.cim40.com) mira a dare supporto strategico e operativo alle imprese manifatturiere nell'era digitale, sostenendo il processo di *Additive Manufacturing* e le tecnologie per la *digital factory*. Attraverso questa collaborazione è stato possibile realizzare sul territorio una linea pilota dedicata all'utilizzo di tecnologie digitali e processi avanzati di produzione per le piccole aziende. Le soluzioni PRIMA ADDITIVE sono state scelte per accompagnare le aziende nell'adozione dell'*Additive Manufacturing*.

+ COMPETENCE INDUSTRY MANUFACTURING 4.0

MADE, Il Competence center di Milano, integra manufacturing e tecnologie digitali e PRIMA INDUSTRIE partecipa al centro, contribuendo con sistemi di ultima generazione e la propria esperienza su *Additive Manufacturing* e processi avanzati di produzione.

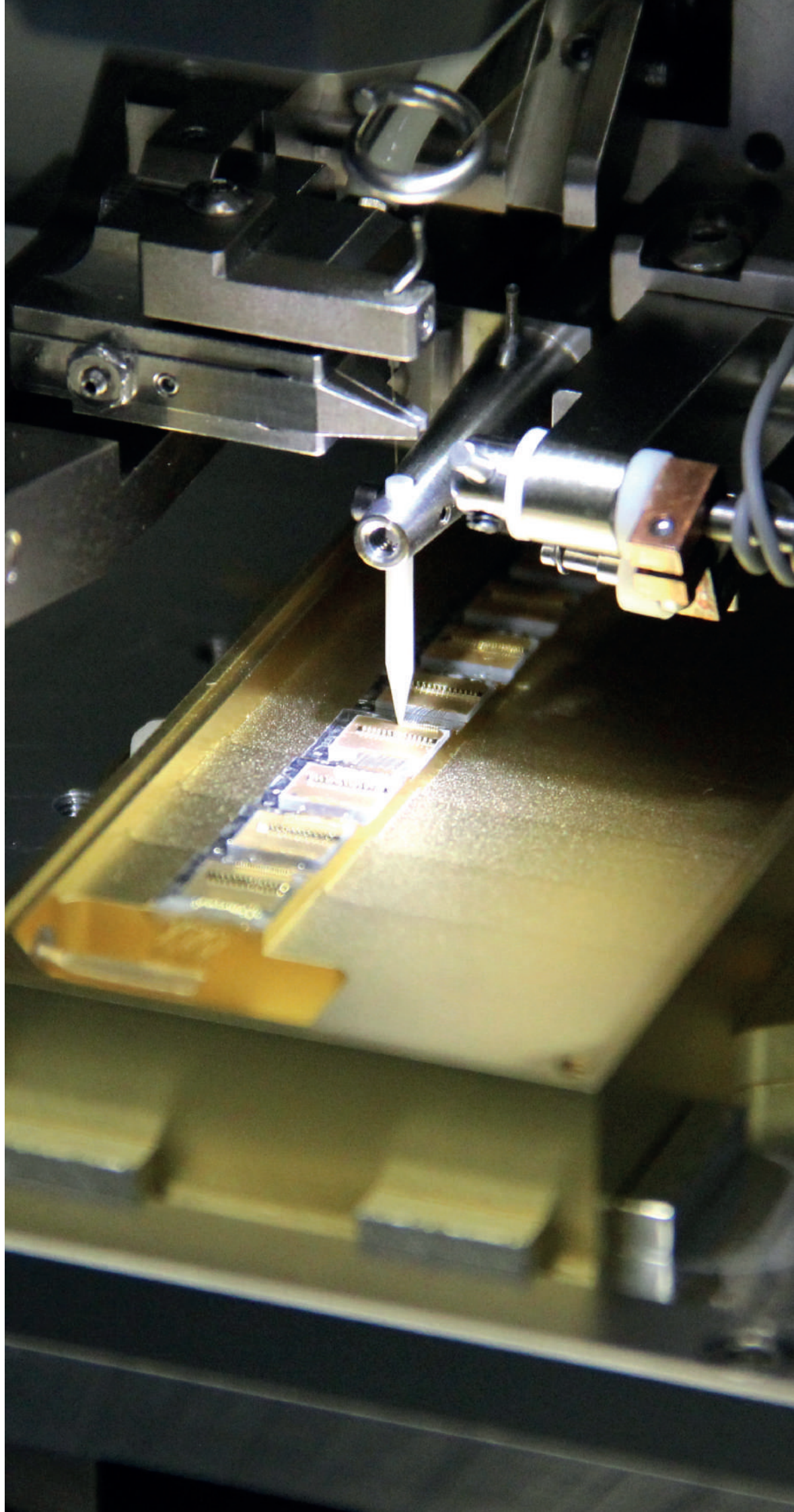
La partecipazione di PRIMA INDUSTRIE come partner del *Competence Center* di Milano, MADE (www.made-cc.eu) si è concretizzata con la promozione dell'*Additive Manufacturing* nel nuovo centro MADE dove è presente un sistema di PRIMA ADDITIVE, a disposizione dei visitatori e degli utilizzatori interessati. Insieme al MADE, PRIMA INDUSTRIE ha lanciato una attività di ricerca e sviluppo volta al rafforzamento della sostenibilità e digitalizzazione del processo di *Additive Manufacturing*.



Percorsi di formazione

La CIM4.0 Academy è il percorso di formazione di CIM4.0 che ha l'obiettivo di formare le competenze trasversali dei partecipanti sulle nuove tecnologie e sui modelli operativi da queste abilitati. L'obiettivo della formazione è concretizzare le competenze, attraverso sfide aziendali reali, per poter essere in grado di indirizzare, guidare e gestire la trasformazione digitale ed il relativo reengineering dei processi di aziende operanti in diversi settori industriali e manifatturieri. Alcuni collaboratori di PRIMA INDUSTRIE sono stati coinvolti nel percorso formativo nelle edizioni finora svolte.





6.



PROCESSI

Il Sistema Qualità

6.1 La qualità e i processi aziendali

PRIMA INDUSTRIE ha un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) certificato dal 1997 in conformità ai requisiti della Norma ISO 9001 attualmente in versione 2015 (UNI EN ISO 9001:2015).

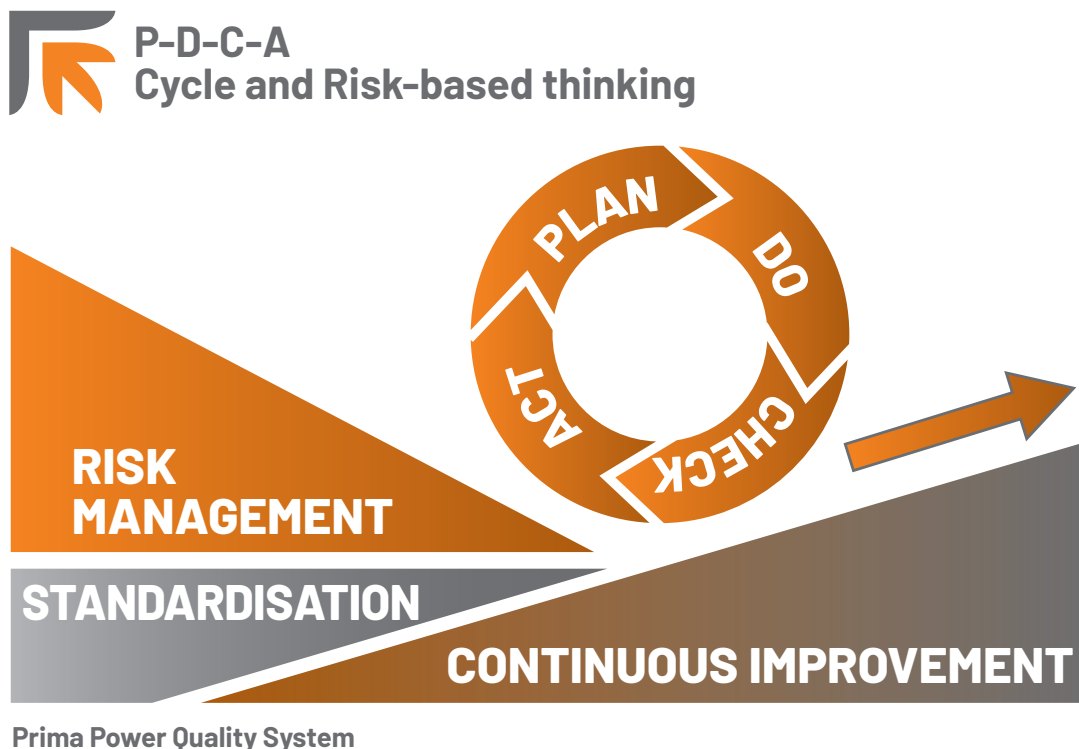
Il Sistema di Gestione per la Qualità di PRIMA INDUSTRIE è l'insieme dei fattori messi in atto per la conduzione aziendale per la qualità, ossia:

- la struttura organizzativa,
- le responsabilità,
- le procedure,
- i processi,
- le risorse.

Gli scopi del Sistema di Gestione per la Qualità sono:

- assicurare e migliorare la capacità di fornire con regolarità prodotti e servizi che soddisfino i requisiti del cliente e quelli cogenti applicabili;
- facilitare le opportunità per accrescere la soddisfazione del cliente;
- affrontare i rischi e le opportunità associati al contesto in cui opera PRIMA INDUSTRIE e ai suoi obiettivi.

Il Sistema di Gestione per la Qualità di PRIMA INDUSTRIE è basato, senza esclusioni, sull'osservanza dei requisiti della Norma UNI EN ISO 9001:2015, integrando i principi dell'approccio per Processi secondo il ciclo *Plan-Do-Check-Act* (PDCA) e del "*Risk-based thinking*" secondo le modalità dell'*Enterprise Risk Management* (ERM) al fine di pianificare ed attuare azioni che affrontino rischi e opportunità.



Nell'ambito di tale SGQ sono stati definiti i processi realizzativi e di supporto al fine di standardizzare metodi e strumenti di controllo.

Politiche della Qualità

PRIMA INDUSTRIE ha stabilito, attuato e mantiene una Politica della Qualità, appropriata alla finalità ed al contesto in cui opera PRIMA INDUSTRIE e comunicata in tutti gli ambiti aziendali, al fine di:

- Costituire un quadro di riferimento per fissare gli obiettivi della Qualità
- Impegnarsi a soddisfare i requisiti applicabili
- Impegnarsi per il miglioramento continuo del sistema di gestione per la qualità
- Le procedure della qualità in azienda

Nel corso del 2021 è proseguito il processo di aggiornamento continuo delle procedure del sistema di gestione per la qualità, con due principali obiettivi:

1. Standardizzazione dei processi PRIMA POWER a livello Divisionale e conseguenti KPI
2. Definizione di flussi "Phase and Gate" per il miglioramento nel controllo dei processi.

6.2 SUPPLY CHAIN MANAGEMENT

I rapporti con i fornitori, così come con tutti gli interlocutori del Gruppo PRIMA INDUSTRIE, sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, trasparenza e collaborazione. La ricerca delle più qualificate e competitive fonti di mercato è orientata all'obiettivo di aggiungere valore al business rispettando i requisiti applicabili, caso per caso, all'acquisto di componenti, sistemi, beni e servizi.

Proprio per questo motivo:

- la selezione e lo sviluppo dei fornitori sono condotti valutando oggettivamente le informazioni chiave, comparando le alternative in modo omogeneo e imparziale e tenendo conto dei bisogni dei clienti, interni e finali. La sicurezza, la qualità e l'affidabilità dei prodotti e dei servizi acquisiti sono le priorità costantemente perseguite.
- le condizioni di fornitura vengono concordate con i nostri fornitori considerando i necessari requisiti ed utilizzando un approccio chiaro, diretto e volto al raggiungimento della reciproca soddisfazione. I termini e le condizioni pattuite vengono riportate,

o richiamate, negli ordini di acquisto e/o nei contratti che regolamentano le attività.

Per assicurare trasparenza, le informazioni ed i documenti relativi ai processi di selezione dei fornitori vengono archiviati e conservati.

Il sistema di valutazione dei fornitori opera secondo consolidati standard di mercato e tiene in considerazione, tra l'altro, la struttura, le capacità tecniche e produttive dei fornitori, nonché il rischio finanziario, i sistemi di gestione della qualità, della sicurezza e dell'ambiente. Tale sistema prevede, tra l'altro, lo svolgimento di *audit* sia per i nuovi fornitori sia per quelli già attivi. Negli ultimi due anni il numero di *audit* effettuati è stato forzatamente limitato dalle restrizioni in vigore per il contenimento della pandemia.⁴

Il rispetto dei principi di Gruppo è un aspetto essenziale per instaurare e sviluppare relazioni sane e durature con i fornitori;

per questa ragione, l'azienda è impegnata a divulgare i contenuti del Codice Etico e della *policy Human Rights* presso i fornitori.

Dal 2020 la selezione dei nuovi fornitori tiene conto della *policy Human Rights*; in particolare, il questionario impiegato durante gli audit di qualificazione di nuovi fornitori prevede una domanda specifica finalizzata ad evidenziare eventuali violazioni dei diritti umani; in caso di valutazione negativa, non è possibile procedere con la qualificazione. Tale attività verrà nei prossimi anni integrata nella nuova piattaforma digitale di gestione dei fornitori, che verrà progressivamente implementata a livello di Gruppo.

La gestione della Supply Chain sta evolvendo al fine di sfruttare le potenzialità dell'operare in gruppo, ma garantendo, al tempo stesso, la necessaria autonomia, velocità e flessibilità a livello locale. L'obiettivo è essere pronti ad affrontare le sfide del futuro, mantenendo al centro dell'attenzione le esigenze di tutti gli *stakeholder*.

⁴ Il 65% degli audit svolti presso i fornitori nel 2021 è stato rivolto a nuove qualificazioni ed omologazioni



Il rispetto dei principi di Gruppo è un aspetto essenziale per instaurare e sviluppare relazioni sane e durature con i fornitori; per questa ragione, l'azienda è impegnata a divulgare i contenuti del Codice Etico e della policy Human Rights presso i fornitori.

Tipologia delle società costituenti il Gruppo e modello organizzativo

Nell'ambito del perimetro del Gruppo preso in esame, si identificano due tipologie di aziende che, in base alle loro specificità, risultano classificate in:

- società industriali: PRIMA INDUSTRIE SpA, FINN POWER OY, PRIMA POWER LASERDYNE LLC, PRIMA POWER SUZHOU Co., Ltd., PRIMA ELECTRO SpA, Convergent Photonics, LLC (fusa a fine 2020 in PRIMA POWER NORTH AMERICA Inc, che è stata nel frattempo rinominata PRIMA INDUSTRIE NORTH AMERICA Inc) e PRIMA ELECTRO Suzhou Co., Ltd. che gestiscono in piena autonomia le attività di Supply Chain relative ai processi industriali di "evasione ordini clienti" e di "sviluppo nuovo prodotto" di loro competenza.

- società commerciali: società dove la Supply Chain è integrata con quella delle società industriali loro fornitrici. Queste Società esercitano in piena autonomia le attività di approvvigionamento di servizi e beni strumentali fondamentali per il funzionamento dell'azienda.

Le società così classificate operano con propri modelli di Supply Chain che soddisfano le logiche operative della divisione di appartenenza e propri parchi fornitori nei quali possiamo identificare:

- fornitori di beni e servizi per i processi produttivi,
- fornitori di beni e servizi per attività di sviluppo prodotto,
- fornitori di beni e servizi necessari al funzionamento delle società.

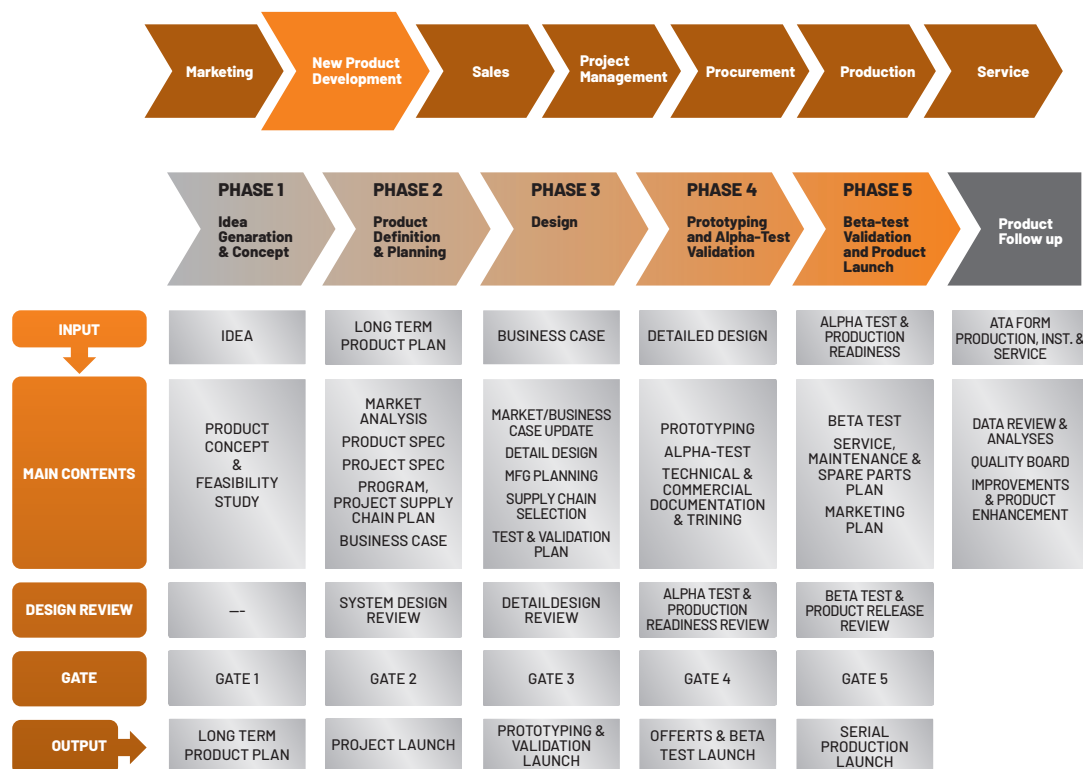
Suppliers Management system

Il Gruppo ha definito, attraverso gli enti Qualità, un modello di processi e procedure (con un piano di estensione a tutte le aziende di loro pertinenza) nell'ambito di un programma finalizzato alla certificazione ISO 9001:2015.

Questo modello prevede, nell'ambito delle specificità di ciascuna azienda, procedure di:

- selezione e qualificazione dei fornitori, attraverso analisi di parametri che misurano il livello di competenza e di qualità, l'affidabilità dell'impresa e il





- rispetto dei principi etici fondamentali;
- Vendor Rating* per la misura delle prestazioni in termini di qualità, prezzi e consegne;
- applicazione delle metodologie di autocontrollo per i fornitori di componenti a disegno e verifica della loro adeguatezza al mantenimento di questo livello di qualifica.

Tali procedure hanno lo scopo di definire le modalità operative, i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nelle attività relative al processo di Gestione degli Approvvigionamenti nonché di definire un quadro di riferimento in materia anche a supporto di:

- tutela del risparmio e disciplina dei mercati finanziari previste dalla L.262/2005
- esigenze del Sistema Qualità aziendale;
- disposizioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da PRIMA INDUSTRIE SpA come previsto dall'art. 6 del D. Lgs.231/2001;
- esigenze del Sistema di Controllo Interno monitorato dalla funzione di *Internal Audit*;
- altre normative di riferimento applicabili per il processo in oggetto.

Il processo di estensione dell'impiego del portale fornitori prosegue, in coerenza alle policy di digitalizzazione di Gruppo e subirà, nei prossimi anni, un'importante evoluzione nell'ambito del progetto di rinnovamento e standardizzazione dell'ERP.

6.3 DIGITALIZZAZIONE

L'impegno di PRIMA INDUSTRIE per la digitalizzazione e il piano per i prossimi anni

Il Gruppo ha incrementato negli ultimi anni le iniziative di digitalizzazione dei suoi processi aziendali, sia interni sia rivolti alla relazione con i clienti e con altri *stakeholders* rilevanti.

Continuano gli investimenti propedeutici ad una maggiore digitalizzazione e standardizzazione dei processi aziendali, attraverso l'introduzione di nuovi sistemi informativi aziendali; tra le priorità l'aggiornamento del sistema ERP, nuovi sistemi gestionali a supporto del *field service*, della relazione con i fornitori, dell'HR Management, di altre aree aziendali ma anche della collaborazione interna tra le società del gruppo.

Alcune iniziative mostreranno i loro risultati nei prossimi anni, mentre per alcuni processi la digitalizzazione è stata già avviata e ha portato risultati tangibili nell'efficienza aziendale.

Nell'ambito dell'efficientamento dei processi interni, per esempio, gli ultimi mesi hanno visto l'avvio di due iniziative molto importanti: l'aggiornamento del sistema ERP e l'avvio di un progetto per la creazione di una piattaforma PLM centralizzata. I due progetti, oltre che far evolvere ed aggiornare i due sistemi, hanno l'obiettivo di diffondere sempre di più la standardizzazione dei processi core dell'azienda.

Il progetto ERP, la cui durata è stimata in circa tre anni, coinvolgerà tutte le società del gruppo e porterà rilevanti benefici in termini di standardizzazione dei processi, di riduzione delle attività manuali di reportistica gestionale, permetterà una maggiore focalizzazione sul controllo dei costi del prodotto, migliorerà il controllo dello stock circolante di parti di ricambio aumentandone la visibilità centralizzata. La centralizzazione del sistema ERP, inoltre, permetterà di alleggerire le piccole filiali commerciali degli oneri di manutenzione dei sistemi contabili, ne faciliterà le attività di reportistica di gruppo e permetterà alle filiali di focalizzarsi sulle attività di cura ed avvicinamento ai clienti finali.

Il progetto PLM si pone degli obiettivi importantissimi per l'efficienza dei processi aziendali. La scelta di una piattaforma centralizzata permetterà di standardizzare i processi delle diverse R&D ed al tempo stesso di ottenere importanti benefici di razionalizzazione dei disegni e dei componenti. Quindi l'impatto atteso è anche nella riduzione dei costi del prodotto. Il sistema scelto permetterà inoltre di abilitare con maggiore facilità l'utilizzo di nuove tecnologie ed un più veloce time to market dei nuovi prodotti.

Data l'attenzione per i temi di innovazione digitale, il Gruppo ha negli anni svolto diversi investimenti in ambito della sicurezza informatica. L'aggiornamento e il monitoraggio costante dei sistemi, il passaggio al cloud di alcuni applicativi, la scelta di piattaforme certificate e di *vendor* primari, sono tutti elementi che fanno parte di una strategia per la continua evoluzione e miglioramento.

Gli investimenti nell'ambito della sicurezza informatica però non si fermano agli aspetti tecnici, il Gruppo ha chiaro quanto sia importante lavorare su tutti gli elementi che

contribuiscono alla sicurezza dei sistemi: per questo motivo negli anni passati sono state avviate, e continuano, attività di sensibilizzazione e formazione rivolte a tutti i dipendenti per trasmettere le nozioni di base anche attraverso esempi e casi pratici.

La spinta alla digitalizzazione è presente da alcuni anni nell'ambito industriale in cui PRIMA INDUSTRIE opera, e le limitazioni in termini di presenza fisica e possibilità di viaggiare, imposte dalla pandemia a partire dal 2020, hanno solo accelerato un processo che era stato avviato e che l'azienda aveva già intrapreso negli anni precedenti. Questo ha consentito di reagire in modo rapido ed efficace alle nuove necessità di remotizzazione e digitalizzazione emerse nel corso di questi anni.

Nell'ambito della gestione del personale, gli strumenti digitali già presenti in azienda hanno consentito nel 2020 un rapido passaggio a condizioni di *smart working* e lavoro da remoto per un ampio numero di lavoratori.

Nel 2019, meno del 30% dei dipendenti dell'azienda aveva la possibilità di lavorare da remoto (principalmente da casa), e tale possibilità era legata al tipo di attività svolta (in ambito commerciale o di assistenza tecnica principalmente) oppure all'attuazione di tale facilitazione in alcune aree aziendali (ad esempio per i dipendenti delle sedi italiane di PRIMA ELECTRO). Questa percentuale è arrivata quasi al 60% nel 2020 e si è attestata al 54% nel 2021.

Nel 2021, questo ha permesso nuovamente di evitare interruzioni dell'operatività nei momenti di *lockdown* previsti Paese per Paese. Non è stato quindi necessario ricorrere a riduzioni di lavoro e, conseguentemente, salario per i lavoratori nei vari periodi di *lockdown*. La possibilità di lavorare da casa consente inoltre un maggior equilibrio tra esigenze lavorative e esigenze personali e familiari: per i prossimi anni, l'azienda prevede di mantenere la possibilità di lavoro agile per i dipendenti, in percentuali analoghe a quelle dell'ultimo anno (che ha consentito di valutare lo strumento non solo in periodi di emergenza sanitaria ma anche quando tale emergenza è stata temporaneamente ridotta), gestendo tale opportunità secondo le linee guida e le legislazioni dei diversi Paesi, al fine di favorire un approccio più digitale e *smart* anche da parte dei lavoratori.

La digitalizzazione dei processi commerciali

Nell'ambito della relazione con il cliente, PRIMA INDUSTRIE ha avviato da alcuni anni un processo di digitalizzazione dei dati relativi alle attività commerciali e post vendita.

Il contatto con cliente: Prima@Home

Nel corso del 2020, a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia in termini di viaggi e incontri, l'azienda aveva creato una piattaforma digitale, denominata Prima@Home, che, attraverso dimostrazioni delle macchine e una serie di **webinar** tematici su tutte le tecnologie proprietarie e da tutti i **Tech Centers** nel mondo, ha mantenuto vivo il contatto con i clienti. Grazie a questo progetto l'azienda è riuscita a mantenere un forte legame con i suoi clienti, creando efficienza e aprendo un nuovo canale di comunicazione, in modalità **smart** (abbattimento di inquinanti, ottimizzazione dei tempi di lavoro, equilibrio vita / lavoro) che è proseguito anche per il 2021.

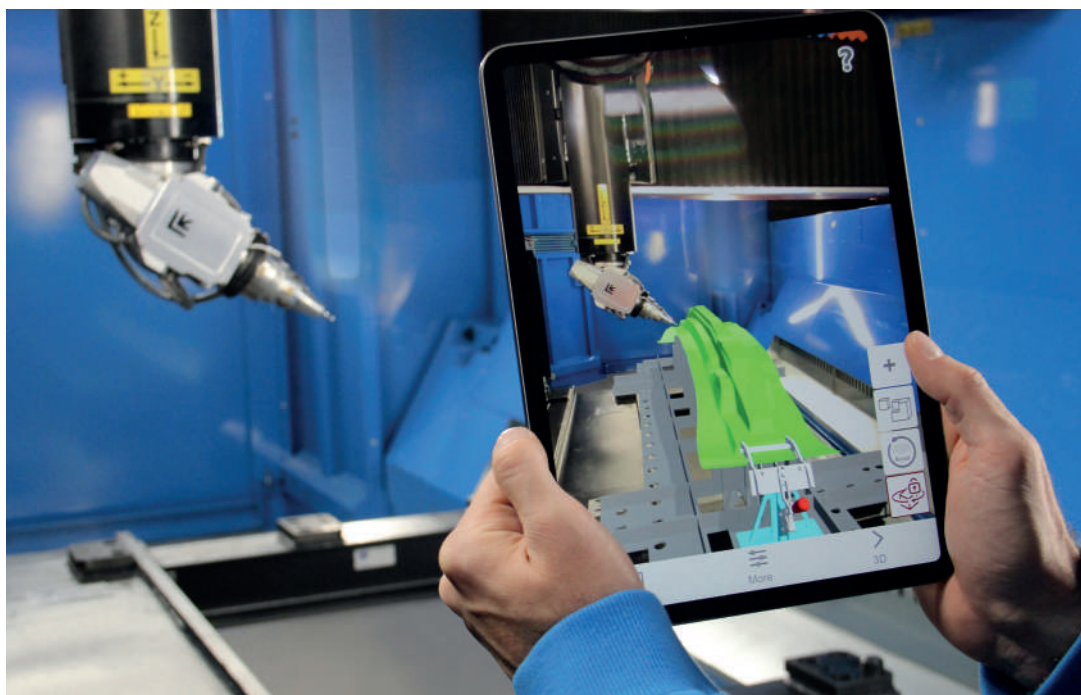
In particolare, in quest'ultimo anno sono stati organizzati da remoto 19 eventi: a differenza del 2020, in cui la modalità Prima@Home era finalizzata a mantenere il contatto con i clienti a distanza, nel 2021 ha raggiunto un assetto più stabile e meno legato alla pandemia, focalizzandosi su quelle dimostrazioni che avrebbero avuto maggior

impatto ed efficacia a distanza, perché relative a nuove macchine o a segmenti specifici di mercato.

Gli eventi da remoto sono stati affiancati dalla ripresa delle dimostrazioni in presenza in tutti i Demo Center aziendali: Italia (Collegno e Cologna Veneta), Stati Uniti (Chicago), Cina (Suzhou) e Finlandia (Seinäjoki). Nelle principali sedi ne sono stati organizzati circa 25, riuscendo a raggiungere, inclusa la modalità da remoto Prima@Home, più di mille partecipanti complessivi.

La piattaforma Prima@Home continuerà a funzionare come ponte digitale anche nel futuro, perché ha mostrato di portare una serie di vantaggi, sia per l'azienda sia per i clienti:

- riduzione dei costi di viaggio (e del consumo di carburante ad essi legato);
- riduzione del tempo dedicato, da parte del cliente, alla prima demo della macchina, permettendo un successivo approfondimento sugli aspetti più strettamente legati alle esigenze del cliente
- aumento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività commerciale, potendo essa essere più generica nel primo contatto tramite la demo, e più puntuale nei successivi contatti con il cliente (che può essere sempre gestito da remoto, oppure in presenza presso il Demo Center per lui più vicino).





Digitalizzazione dell'intero processo commerciale

Per ciò che riguarda l'attività commerciale di relazione con il cliente, il sistema gestionale per il marketing e le vendite (Sales Force) è stato esteso nel 2019 anche all'attività di negoziazione e trattativa con il cliente, giungendo alla digitalizzazione dell'intero processo commerciale.

Questo ampliamento ha consentito di gestire in modo più efficiente e trasversale le attività commerciali, razionalizzando le iniziative di contatto e migliorando le procedure di gestione del cliente. Da una gestione del processo di vendita poco omogeneo e "analogico", si è quindi passati ad una gestione armonizzata in tutte le fasi della relazione con il cliente, dal primo contatto alla chiusura dell'ordine. Prima dell'introduzione di tale sistema, ogni sede commerciale gestiva i propri clienti in modo indipendente, riducendo la possibilità di sinergie e aumentando i tempi di elaborazione dei dati.

Il sistema è integrato, nelle fasi iniziali, con gli strumenti di Marketing, che gestiscono le campagne di comunicazione e i contatti iniziali con i potenziali clienti. Consente alle persone che lavorano nell'area vendite di avere tutte le informazioni necessarie per gestire il cliente in modo rapido ed efficace, partendo da un insieme di informazioni di partenza che possono essere aggiornate ed integrate, senza costringere il cliente a ripeterle quando si interfaccia con referenti diversi. Una volta concluse le fasi di condivisione esigenze e trattativa, i dati dell'ordine "alimentano" sia i processi di Project Management, che porteranno alla

produzione e alla successiva consegna della macchina; sia i processi commerciali e di fatturazione, consentendo sia agli operatori aziendali sia al cliente di risparmiare tempo che sarebbe dedicato ad attività amministrative, e di ridurre il rischio di errori e imprecisioni.

Dall'avvio del progetto, nel 2019, tutte le 20 filiali della Divisione PRIMA POWER sono passate a questa gestione integrata, digitalizzando i dati di più di 8000 trattative in 2 anni, trattative che prima erano gestite in modo indipendente e non condiviso dalle filiali stesse.

After sales: Prima Service Tool e Remote Care

Infine, anche in ambito *After sales*, il 2021 ha dato un'ulteriore spinta per perfezionare i processi di digitalizzazione avviati negli anni passati.

PRIMA POWER offre ai clienti una tecnologia all'avanguardia: il servizio **Remote Care**. Anziché attendere un'interruzione inaspettata della macchina, Remote Care analizza proattivamente le prestazioni della macchina, assicura l'efficienza produttiva, aiuta ad evitare interruzioni non pianificate della produzione e fa risparmiare tempo nella correzione di eventuali malfunzionamenti. Remote Care è uno strumento potente che massimizza l'*uptime* della macchina e l'efficienza produttiva.

Il sistema di monitoraggio remoto, in accordo con i migliori standard di sicurezza e riservatezza dei dati, raccoglie i dati della macchina, registra la storia delle operazioni e salva i dati sull'uso dei componenti e sugli

allarmi nel database PRIMA POWER.

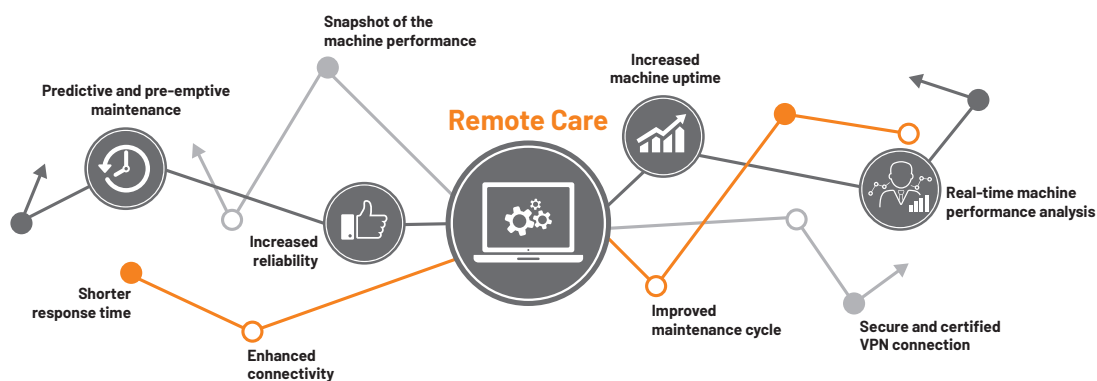
I dati raccolti sono utilizzati per produrre report di efficienza che includono un'analisi dei tempi di fermo macchina, degli allarmi e della condizione della macchina. Su richiesta, gli specialisti PRIMA POWER possono analizzare il materiale, farne una sintesi e suggerire azioni per migliorare l'efficienza complessiva del processo produttivo.

Il Gruppo ha incrementato negli ultimi anni le iniziative di digitalizzazione dei suoi processi aziendali, sia interni sia rivolti alla relazione con i clienti e con altri stakeholders rilevanti.

Con Remote Care si ha una panoramica della condizione attuale delle singole macchine e della produzione nel suo insieme. Remote Care abilita un contatto online diretto fra PRIMA POWER e la tecnologia produttiva del cliente, fornendo un accesso rapido alla condizione della macchina e velocizzando l'assistenza remota.



Benefits of Remote Care at a glance:



PST, Prima Service Tool, è lo strumento informatico che contiene al suo interno tutte le informazioni relative alle macchine installate ed è integrato con altri gestionali utilizzati in azienda: qualità, ERP, reportistica, gestione delle presenze del personale. Lo strumento è collegato sia ai sistemi di Remote Care sopra introdotti, sia ai sistemi gestionali interni all'azienda.

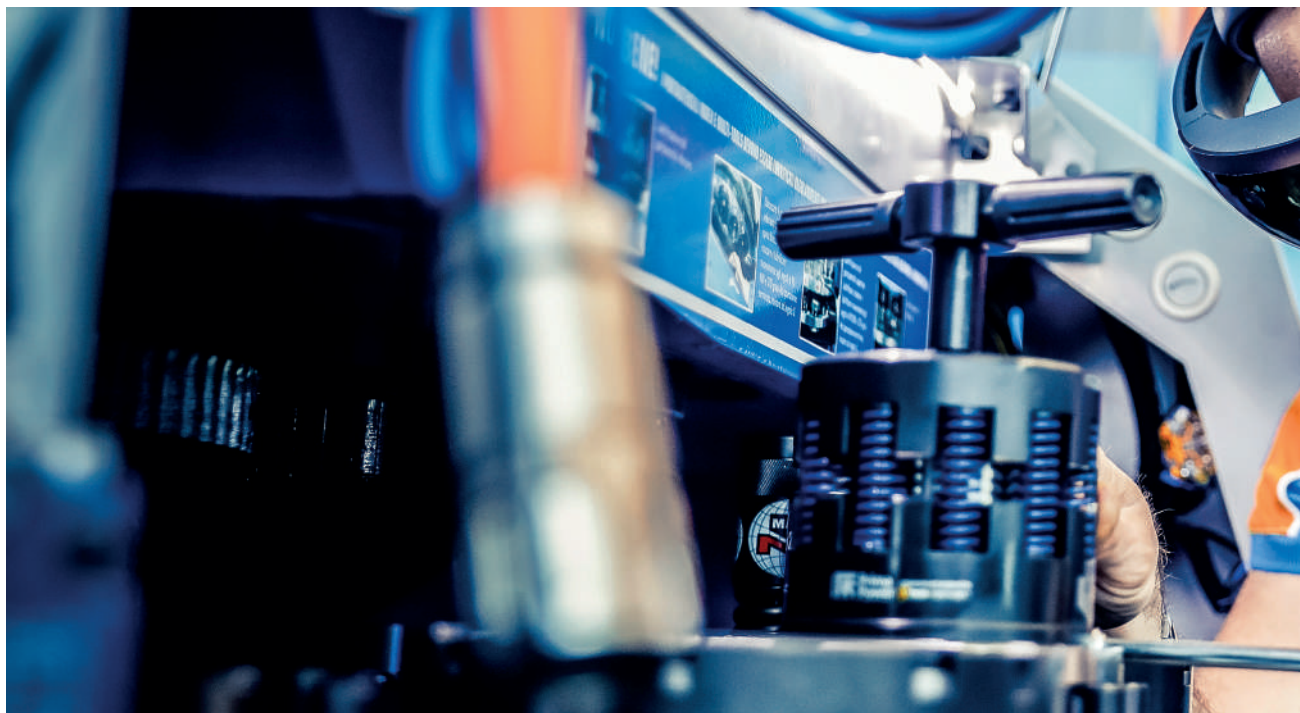
Tramite il PST, sia il tecnico di assistenza sia il cliente hanno la possibilità di accedere ai dati necessari per l'installazione e la manutenzione della macchina, risparmiando tempo e riducendo i fermi imprevisti legati alla mancata previsione della necessità di intervento. L'immediato collegamento dei dati provenienti dalla macchina, collegata on line, e dal tecnico che esegue la manutenzione con i dati di qualità consente di conoscere in tempo reale gli aspetti più critici e di implementare immediatamente le azioni correttive richieste. Queste informazioni accorciano i tempi di intervento e aumentano quelli di reattività e pianificazione degli interventi, permettendo di gestire contratti con tempi di intervento, in caso di fermo produzione, sempre più ridotti.

La riduzione delle attività di registrazione e reportistica manuale a valle degli interventi fatti, inoltre, permettono di liberare tempo da dedicare ad attività più tecniche e meno amministrative.

Il sistema PST, in comunicazione con le macchine collegate *on line* e con il database inserito dai tecnici durante gli interventi, permette di inviare segnali informativi puntuali ai Service Managers, per informare quando un impianto raggiungerà a breve il tempo stabilito per la sua manutenzione periodica, nonché di preparare il rinnovo o una nuova proposta di Service Contract costruita ad hoc sulle caratteristiche e necessità del sistema e del cliente: la possibilità di anticipare esigenze di intervento e manutenzione è una soluzione *win-win*, per l'azienda e per il cliente, permettendo di ottimizzare tempi e modalità dell'assistenza senza dover intervenire in urgenza, ma programmando l'intervento nel momento migliore rispetto alle esigenze del cliente.

Per tutti i Paesi del perimetro Prima Industrie sono disponibili nuove *dashboard*, per poter monitorare i punti chiave del Global Service Business in tempo reale e avere una visione d'insieme dell'andamento delle attività della funzione.

La digitalizzazione delle attività prima gestite in forma cartacea o con scambio di mail consente un notevole risparmio di tempo anche ad altri enti che collaborano con il Service and After Sales: per esempio, la reportistica sulla produttività delle squadre di assistenza (*Utilization Rate*) è



ora automatizzata, facilitando l'attività di analisi dei dati gestita dall'ente di controllo di gestione.

L'ente Qualità, inoltre, riceve periodicamente e in modo automatico informazioni complete sulla lista dei *Faults*, incontrati sugli impianti durante ogni singolo intervento, con conseguente risparmio di tempo nella raccolta e analisi dei dati; tale metodo, inoltre, consente una maggiore precisione nello svolgimento dell'attività. Un Installation report viene ricevuto, sempre dall'ente Qualità, tramite le informazioni che gli installatori caricano sul PST, fornendo l'analisi delle problematiche riscontrate durante l'intera installazione del prodotto

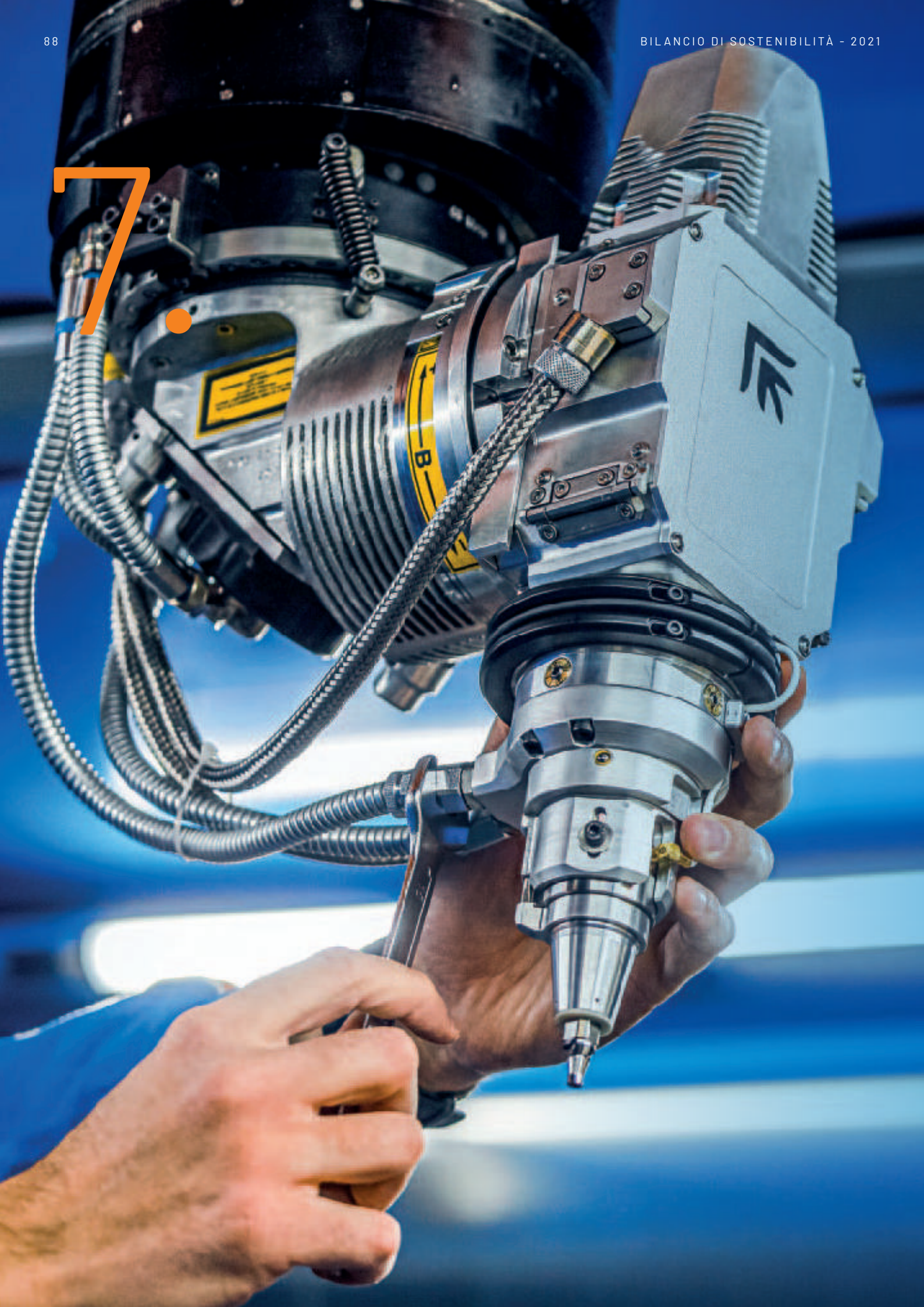
Grazie all'app FAST, inoltre, i tecnici possono indicare giornalmente tutti gli orari di viaggio e intervento: in questo modo inseriscono una sola volta, per tutti i sistemi anche di HR e Payroll, i dati: il sistema è completamente interfacciato in tutte le aree aziendali in cui principalmente bisogna comunicare i dati stessi.

La firma digitale, inoltre, permette di risparmiare tempo nella compilazione del Service Report ed evita la stampa su carta con conseguente passo in avanti per la sostenibilità e l'ecologia.

Lo snellimento del processo e il calcolo automatico dei km di spostamento dei tecnici permettono una notevole velocizzazione del calcolo della pre-fattura e del completo processo di fatturazione, con l'alleggerimento dei compiti dello staff di Back Office.

In conclusione, il completamento dell'implementazione del PST ha consentito di velocizzare, semplificare e migliorare le attività di tutti gli enti coinvolti all'interno dell'azienda: grazie alle interfacce con i sistemi ERP e il puntuale inserimento dei dati da parte di tutti i Paesi, si può puntualmente controllare, prevedere e correggere l'andamento del Global Service Business, non solo per raggiungere sempre più ambiziosi obiettivi aziendali in termini di fatturato e margini, ma soprattutto per offrire ai clienti un servizio di livello eccellente, che anticipi le loro esigenze e li favorisca nella loro attività. Infine, sia i lavoratori dell'ente di Service sia i loro colleghi degli altri enti coinvolti hanno visto diminuire le attività ripetitive a scarso valore aggiunto, potendosi focalizzare sui compiti più tecnici che richiedono maggiore professionalità e permettono di accrescere le loro competenze.





7.

GESTIONE DEL PERSONALE E DEGLI ASPETTI SOCIALI

7.1 Le risorse umane del Gruppo PRIMA INDUSTRIE

PRIMA INDUSTRIE, nonostante non abbia mai avuto la necessità di formalizzare una politica specifica con riferimento ai temi attinenti al personale, considera da sempre le sue persone l'*asset* strategico più importante del Gruppo. Il Gruppo non fornisce solo prodotti ad alta tecnologia ma soluzioni disegnate sulle esigenze del cliente, in grado di risolvere problematiche complesse.

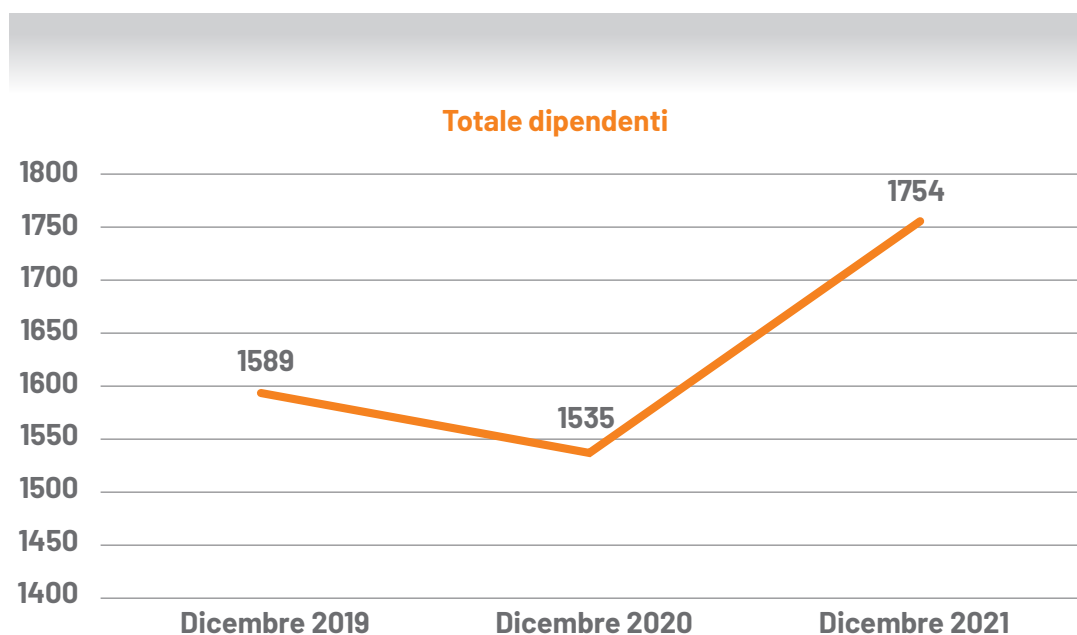
Tutti i processi aziendali sono caratterizzati da una bassa ripetitività, dalla formulazione delle offerte alla vendita, dalla progettazione e produzione all'assistenza del post-vendita. Il corretto funzionamento dei processi è garantito da un importante investimento nei sistemi informatici: tale investimento trova supporto in un team di persone dedicate all'implementazione dei sistemi stessi, ed è focalizzato a fornire concreti vantaggi operativi al personale dell'azienda, nello svolgimento delle attività quotidiane.

Conoscenze, competenze e abilità professionali e umane sono il patrimonio principale nel quale il Gruppo vuole investire per avere successo, ponendo quindi, grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane:

- tutela dei Diritti Umani;
- investimenti nella crescita professionale;
- tutela dell'ambiente lavorativo, della salute e della sicurezza;
- organizzazione ad elevata intensità di coinvolgimento;
- sistema premiante basato sulla rilevazione e valutazione delle competenze acquisite dalle persone e del loro merito;
- valorizzazione delle differenze e delle diverse abilità.

Nell'attuale Bilancio sono state inserite tutte le società del Gruppo, per poter ottenere un'analisi più precisa e puntuale. Pertanto, i dati che verranno riportati di seguito dovranno tener conto dell'ampliamento del perimetro di valutazione nel paragone con gli anni precedenti. Allo stesso modo, il dato di organico riportato per il 2021 riguarda tutte le società del Gruppo, mentre per gli anni precedenti il perimetro era inferiore.

Numero di dipendenti per PRIMA INDUSTRIE Group nel perimetro:



La persona è posta al centro dell'organizzazione come obiettivo principale ed è quindi chiave nei processi di gestione delle risorse umane quali:

- processo di selezione;
- contratti - prevalentemente a tempo indeterminato e di apprendistato professionalizzante per la garanzia del processo formativo;
- legami con Università e Istituti Tecnici superiori, anche internazionali;
- formazione/informazione ai neoassunti per agevolare l'inserimento.

Il 99,0% del personale assunto è con contratto a tempo indeterminato, in linea con la strategia aziendale di lungo periodo. E tale percentuale è in linea con i trend degli anni precedenti, considerando che è stato ampliato il perimetro di analisi. L'età delle persone in azienda è così distribuita: il 10% dei dipendenti è al di sotto dei 30 anni, il 61,8% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni ed il 28,2% supera i 50 anni. L'età media dei dipendenti si è leggermente alzata rispetto agli anni precedenti, dato in parte legato ai bassi tassi di turnover come specificato più avanti.

Informativa 102-8 del GRI Standard 102:
Informativa generale 2016

Numero di dipendenti per tipologia di contratto e genere									
	Donne			Uomini			Totale		
	2021	2020	2019	2021	2020	2019	2021	2020	2019
Contratto a tempo indeterminato	263	229	230	1.473	1.299	1.336	1.736	1.528	1.566
Contratto a tempo determinato	2	2	3	16	5	20	18	7	23
Totale	265	231	233	1.489	1.304	1.356	1.754	1.535	1.589

Informativa 405-1 del GRI Standard 405:
Diversità e pari opportunità 2016

	2021						
	Genere			Età			
	Donne	Uomini	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti Senior Manager e oltre	0,3%	3,2%	3,5%	0,0%	1,4%	2,1%	3,5%
Manager	1,2%	6,8%	8%	0,1%	4,2%	3,6%	7,9%
Impiegati Professionals	11,4%	37,9%	49,3%	4,2%	32,2%	12,9%	49,3%
Operai	2,2%	37%	39,2%	5,7%	24%	9,6%	39,3%
TOTALE	15,1%	84,9%	100%	10%	61,8%	28,2%	100%

	2020						
	Genere			Età			
	Donne	Uomini	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti Senior Manager e oltre	0,3%	2,9%	3,3%	0,0%	1,6%	1,7%	3,3%
Manager	1,1%	7,1%	8,2%	0,1%	5,1%	3,0%	8,2%
Impiegati Professionals	11,7%	34,9%	46,5%	3,7%	30,2%	12,6%	46,5%
Operai	1,9%	40,1%	42%	7,0%	25,7%	9,3%	42%
TOTALE	15,0%	85,0%	100%	10,7%	62,7%	26,6%	100%

	2019						
	Genere			Età			
	Donne	Uomini	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti Senior Manager e oltre	0,3%	3,0%	3,3%	0,0%	1,6%	1,7%	3,3%
Manager	0,9%	6,4%	7,2%	0,1%	4,7%	2,4%	7,2%
Impiegati Professionals	11,7%	35,9%	47,6%	4,7%	30,3%	12,6%	47,6%
Operai	1,8%	40,2%	41,9%	8,7%	23,8%	9,4%	41,9%
TOTALE	14,7%	85,3%	100%	13,5%	60,4%	26,1%	100%

Il part time è richiesto dal 2,9% (2,4% nel 2020 e 2,1% nel 2019) dei lavoratori, con distribuzione abbastanza equa tra personale femminile e maschile a differenza degli anni precedenti (la prevalenza del personale femminile in tale scelta è del 52,9% nel 2021,

era il 67,6% nel 2020 e 69,7% nel 2019) del totale delle richieste: il numero delle persone di genere maschile che lo ha richiesto è raddoppiato nell'ultimo anno. Qui di seguito l'informazione relativa alle società incluse nel perimetro di valutazione.

*Informativa 102-8 del GRI Standard 102:
Informativa Generale 2016*

	2021			2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Full-time	238	1.465	1.703	206	1.292	1.498	210	1.346	1.556
Part-time	27	24	51	25	12	37	23	10	33
Totale	265	1.489	1.754	231	1.304	1.535	233	1.356	1.589



Per le nuove assunzioni nel Gruppo, PRIMA INDUSTRIE predilige contratti a tempo indeterminato oppure apprendistati professionalizzanti, inserendo persone con titolo di studio universitario o di scuola secondaria superiore.

Il turnover (il numero dei lavoratori usciti nel periodo rispetto all'organico di inizio periodo moltiplicato per 100) è stato nel 2021 dell'8,9%; per quel che riguarda gli anni precedenti, era stato l'11,4% nel corso del 2019 e il 7,1% nello scorso anno. A differenza degli anni precedenti, l'avvicinarsi dei

dipendenti ha avuto un saldo positivo: sono entrati 169 dipendenti ed usciti 155, mentre nel 2020 e nel 2019 il trend era stato negativo.

Il dato di turnover del 2021 è più alto rispetto al 2020, anno che però è stato poco indicativo data la stagnazione del mercato del lavoro conseguente alla pandemia. Il turnover del 2021, inferiore al 9%, è un dato tanto più significativo quanto più si considerino le dinamiche del mercato del lavoro di quest'anno, caratterizzato da un elevato dinamismo e dal fenomeno della "great resignation".

Informativa 401-1 del GRI Standard 401:
Occupazione 2016

	2021			2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Assunzioni	32	137	169	19	50	69	22	93	115
Cessazioni	32	123	155	23	90	113	34	156	190

	2021				2020				2019			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Assunzioni	62	83	24	169	16	41	12	69	36	63	16	115
Cessazioni	24	84	47	155	16	58	39	113	33	83	74	190

	2021		2020		2019	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Turnover	12,1%	8,3%	9,9%	6,6%	13,7%	11%

	2021			2020			2019		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
Turnover	17,5%	7,7%	9,1%	7,5%	6%	9,4%	11,7%	8,5%	17,9%

Nel corso del 2021, così come negli anni precedenti, si sono avute collaborazioni con scuole superiori ed Università delle aree in cui PRIMA INDUSTRIE è presente con sedi produttive. Tali collaborazioni hanno portato a interventi nelle scuole secondarie, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e lasciare uno spazio al confronto con professionisti per aiutare nella fase di orientamento. Con le università si sono mantenute collaborazioni, attivando tirocini formativi, anche se a causa della pandemia sia per l'anno 2020 sia per il 2021 si sono attivati meno tirocini per laureandi rispetto al passato. Nonostante la pandemia, però, i manager aziendali hanno continuato a mantenere i contatti con le istituzioni scolastiche attraverso lezioni e **workshop**.

Iniziative legate alla percezione del clima aziendale

Nel 2021 è stata condotta una nuova indagine sul clima aziendale, così come già fatto nel 2018: tale indagine avrebbe dovuto essere svolta nel 2020, ma si è deciso di rimandarla a causa della pandemia.

L'indagine ha coinvolto l'intera popolazione del Gruppo a differenza della precedente del 2018 dove, essendo stata la prima indagine ad ampio spettro, si decise di includere solo le principali sedi e **branches** della Business Unit Prima Power. Nonostante l'ampliamento della base di collaboratori interpellati, il riscontro in termini percentuali di rispondenti è rimasto stabile, evidenziando in questo modo il desiderio dei lavoratori di Prima Industrie di partecipare al dialogo e alla comunicazione con l'azienda.

La survey ha toccato nuovamente, in parte, i temi approfonditi in quella precedente, in modo da poter confrontare la media delle risposte e valutare l'apprezzamento delle azioni di miglioramento che sono state messe in atto a seguito della prima indagine.

Ha avuto anche un secondo focus sui temi della sostenibilità e del welfare aziendale, indagati in modo specifico. In particolare, per quel che riguarda la sostenibilità, si è introdotta una domanda aperta, per ricevere in modo esplicito i suggerimenti dei lavoratori al fine di aumentare l'impatto aziendale in questo ambito, con azioni concrete e coinvolgenti.

Alcune delle iniziative legate al benessere dei lavoratori, introdotte in seguito ai suggerimenti emersi nel corso dell'indagine precedente, hanno avuto un consolidamento ed un'accelerazione nel corso del 2021, dopo il rallentamento del 2020.

Tra di esse, evidenziamo alcuni esempi, in parte già citati precedentemente:

- La diffusione dello **smart working** in modo strutturale, e non semplicemente legato all'emergenza pandemica, nella maggioranza dei Paesi di operatività del Gruppo. Come indicato nel capitolo 6, ad oggi più della metà dei lavoratori ha la possibilità di scegliere se lavorare da remoto per alcuni giorni alla settimana, mentre, a causa della tipologia di lavoro, per il restante 46% non è stato possibile attivare questa modalità.
- Iniziative volte a supportare una mobilità più ecologica per i lavoratori: per esempio, l'avvio del progetto di **carpooling** sullo stabilimento di Collegno e l'incentivazione all'utilizzo della bicicletta in Finlandia.
- Negli stabilimenti italiani e finlandesi sono presenti dei distributori che erogano l'acqua potabile e a ogni dipendente è stata consegnata una borraccia per il prelievo. Anche nei locali di somministrazione cibi e bevande sono state abolite le bottiglie di acqua in materiale plastico e si è lasciato spazio ad un consumo di acqua più ecosostenibile.
- Nel corso del 2021 è aumentata e migliorata la comunicazione istituzionale dell'azienda, con una **newsletter** su base regolare, anche se non a cadenza fissa, utilizzata per comunicare a tutti i collaboratori le principali novità, iniziative e cambiamenti. Per le Business Unit Prima Power e Prima Additive, inoltre, rimane attiva la sezione Connect del portale HR Prima People, dove vengono pubblicati tutti i comunicati ufficiali e l'organigramma anche per successiva consultazione.

Contratti e dialogo con le parti sociali

La distribuzione degli organici riflette il modello di **business** definito dal Gruppo Prima Industrie, mantenendo internamente le figure chiave e di alta competenza, e rivolgendosi all'esterno per le attività di supporto al business, quale ad esempio l'amministrazione del personale. La più alta concentrazione di dipendenti si trova in corrispondenza dei livelli Impiegato e Professional, data la specializzazione molto forte che si ha all'interno del Gruppo.

Alcuni degli istituti contrattuali previsti per legge sono stati migliorati in alcune delle sedi aziendali.



Per esempio, in PRIMA INDUSTRIE SpA, risultano migliorativi rispetto a quanto richiesto dal contratto di riferimento:

- copertura sanitaria e gli infortuni anche extra professionali,
- aspettativa,
- erogazione anticipi del TFR,
- modalità di utilizzo del part time,
- premio di risultato annuo,
- trattamento di trasferta, in particolare per i montatori trasfertisti,
- orario di entrata flessibile,
- mensa interna,
- permessi di assenza retribuiti e non (esempio per visite mediche ed assistenza nel caso di grave infermità di un familiare).

La gestione delle Risorse Umane avviene in modo integrato per tutte le società del Gruppo; tuttavia, alcune società presentano differenze circa le condizioni contrattuali ed economiche offerte ai propri dipendenti in quanto derivano da relazioni sindacali con diversa storia e da contratti aziendali in origine diversi. Su questo tema il Gruppo sta lavorando ai fini di una crescente integrazione nei vari Paesi, per quanto possibile rispettando le specificità culturali e legislative.

Le relazioni sindacali avvengono con un dialogo continuo tra le parti e la conflittualità è modesta, perlopiù legata alle controversie di carattere nazionale.

Il confronto tra azienda e sindacato avviene a più livelli e su varie tematiche quali:

- temi legati alla salute e alla sicurezza dei lavoratori,
- piani formativi a copertura di "gap" come da valutazione delle competenze,
- proposte formative delle rappresentanze sindacali,
- andamento dell'azienda e futuri piani industriali nazionali e non.

L'attenzione alla persona da parte del Gruppo trova tangibile evidenza nella bassa incidenza di *turnover* e assenteismo. Inoltre, PRIMA INDUSTRIE contribuisce allo sviluppo del capitale umano locale nelle varie zone dove è localizzato, questo grazie anche al forte impulso di collaborazione con gli enti locali, l'Unione Industriale del territorio e le collaborazioni sempre costanti con la Scuola e l'Università.

Nonostante il basso numero di contenziosi, si comunicano trimestralmente all'Organismo di Vigilanza eventuali contenziosi che si risolvono normalmente tramite accordi tra le parti o verbali di conciliazione in sede sindacale.

Il dialogo con le rappresentanze dei lavoratori ha inoltre portato l'azienda ad aderire a progetti sociali per il territorio a favore di soggetti deboli e per creare opportunità di impiego. L'azienda accoglie lavoratori appartenenti alle Categorie Protette, cercando l'inserimento degli stessi in tutte le aree possibili in base alle capacità del singolo. Il numero di lavoratori con disabilità è rimasto costante nel corso degli anni. Qui di seguito i dati del 2021:

Informativa 405-1 del GRI Standard 405:
Diversità e pari opportunità 2016

Numero di dipendenti appartenenti a categorie protette			
	2021	2020	2019
Dirigenti/Senior Manager e oltre	0	2	2
Manager	0	-	-
Impiegati/Professional	12	14	16
Operai	20	17	17
TOTALE	32	33	35

7.2 FORMAZIONE E SVILUPPO

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE annovera alcune figure chiave che, grazie all'esperienza maturata nel settore e alla profonda conoscenza dell'attività del Gruppo hanno contribuito in maniera determinante al successo dello stesso. Dall'abilità e dal coinvolgimento di queste figure dipendono, in parte, i risultati futuri del Gruppo.

Per questo motivo uno dei rischi che PRIMA INDUSTRIE deve gestire e mitigare è la perdita di professionalità e competenze del proprio personale dipendente e, quindi, di know-how specifico legato al proprio business. Per cercare di attrarre e trattenere personale qualificato considerato chiave, diventa quindi di fondamentale importanza per il Gruppo investire nella formazione e nello sviluppo del proprio personale.

In questo scenario PRIMA INDUSTRIE da sempre investe nella formazione, anche in quella pre-assuntiva, con dei percorsi di orientamento a neodiplomati tecnici in modo da favorire l'inserimento. Lo stesso approccio viene mantenuto per i neolaureati, attraverso rapporti continuativi con il Politecnico e l'Università che annualmente sfociano in Master e Dottorati di Ricerca strettamente legati al business del Gruppo e che permettono l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro con competenze sempre più importanti sia nell'area tecnica che gestionale.

Negli ultimi anni il Gruppo ha introdotto un sistema di *performance management* utilizzato per la gestione del personale e per la definizione dei percorsi formativi,

individuali e di Gruppo.

Il 2020 è stato, dal punto di vista del *performance management*, un anno di transizione: la congiuntura mondiale ha fatto sì che l'azienda cogliesse l'occasione per rivedere i propri processi di valutazione ed incentivazione. Nel 2021 è stato modificato il sistema di performance management e i metodi di incentivazione quali LTI e MBO. In particolare, tra i parametri che definiscono il LTI per il top management del gruppo sono stati inclusi parametri e obiettivi specifici di sostenibilità quali, tra gli altri, la *diversity*.

Per cercare di attrarre e trattenere personale qualificato considerato chiave diventa quindi di fondamentale importanza per il Gruppo investire nella formazione e nello sviluppo del proprio personale

Informativa 404-3 del GRI Standard 404:
Formazione e istruzione 2016

	Performance Management								
	2021			2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti									
Senior Manager e oltre	1	32	33	2	26	28	5	50	55
Manager	6	61	67	7	59	66	7	69	76
Impiegati									
Professionals	57	265	322	116	377	493	118	390	508
Operai	27	200	227	22	334	356	19	305	324
Totale	91	558	649	147	796	943	149	814	963

Informativa 404-1 del GRI Standard 404:
Formazione e istruzione 2016

	Ore medie di formazione per persona					
	2021		2020		2019	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dirigenti/Senior Manager e oltre	10,4	1,6	4,6	7,4	5,3	12,1
Manager	4,7	5,2	18,6	3,1	1,0	1,9
Impiegati/Professionals	2,3	8,6	3,8	7,8	9,4	12,4
Operai	2,3	6,3	1,0	6,9	7,6	4,6

Il cambiamento dei sistemi di *performance management* e il fatto che i dati rendicontati nel 2021 si riferiscono al primo anno pandemico 2020 (in cui molte attività hanno subito un comprensibile rallentamento) fanno sì che i dati di *performance management* presentati siano significativamente più bassi degli anni precedenti, principalmente legati ad attività di incentivo e bonus per i manager aziendali e per le figure in ambito Sales e Service.

Le ore dedicate ad attività di addestramento e formazione sono state un totale di 11.233 nel 2021, contro le 10.143 nel 2020, le 12.764 nel 2019.

Tale incremento è legato all'allargamento del perimetro di valutazione e va considerato che la formazione è ancora limitata dal perdurare della pandemia che ha richiesto una riorganizzazione delle attività formative per gestirle tramite sistemi a distanza o misti. Il numero dei corsi svolti in aula e in presenza è comunque aumentato rispetto all'anno 2020. L'azienda ha quindi continuato a offrire ai propri dipendenti opportunità di aggiornamento e sviluppo, per quanto adattate, nei tempi e nei modi, alla situazione organizzativa venutasi a creare per effetto della pandemia.

7.3 WELFARE

Tra le misure di conciliazione tra vita privata e vita lavorativa c'è il *part time*, di cui sono stati forniti in precedenza alcuni dati: a questo riguardo, gli accordi aziendali nei vari Paesi derogano ai contratti nazionali, mostrando disponibilità ad accogliere le richieste provenienti dai lavoratori, in tutti i casi in cui queste si sono manifestate.

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE, in relazione a quanto definito nel Codice Etico, garantisce le pari opportunità, come fattore primario di successo dell'azienda per un equo rispetto della peculiarità di ogni singolo lavoratore

Per quanto riguarda l'assistenza e le visite mediche, nei Paesi in cui è maggiore la presenza aziendale (Italia e Finlandia) gli accordi aziendali sono più vantaggiosi rispetto alla normativa nazionale, prevedendo in Italia 3 giorni di permesso retribuito per assistenza nel caso di grave infermità di un familiare, 24 ore di permesso retribuito per visita medica e 20 ore per fisioterapia, su base annuale; in Finlandia, è accordata al dipendente la possibilità di assentarsi dal lavoro per brevi periodi di malattia (massimo 3 giorni) senza dover presentare il certificato medico.

In molte delle sedi aziendali ai lavoratori viene messa a disposizione un'assicurazione sanitaria integrativa, a spese dell'azienda. In alcuni casi copre spese sanitarie solo per il dipendente, in altri casi anche per i membri del nucleo familiare. La presenza di tale assicurazione ha fornito una maggiore tutela ai lavoratori anche in relazione all'emergenza sanitaria, prevedendo coperture specifiche in relazione al COVID-19: in Italia, per esempio, essa prevedeva maggiore copertura in caso di degenza in terapia intensiva.

Inoltre, tutti i lavoratori del Gruppo in Italia, così come previsto dalla legislazione vigente, possono usufruire di periodi di aspettativa o di congedo a seconda della propria necessità. I lavoratori che hanno nei mesi passati usufruito di tale possibilità e per i quali è cessata l'esigenza, sono tornati al lavoro, rimanendo in azienda; alcuni altri ne stanno usufruendo fino al termine delle loro esigenze secondo le possibilità di legge.

7.4 L'IMPORTANZA DELLA PARITÀ DI GENERE

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE, in relazione a quanto definito nel Codice Etico, garantisce le pari opportunità, come fattore primario di successo dell'azienda per un equo rispetto della peculiarità di ogni singolo lavoratore, volto a garantire l'integrità psicofisica. Non sono ammessi comportamenti discriminatori basati su opinioni politiche e sindacali, la religione, la razza, la nazionalità, l'età, il sesso, l'orientamento sessuale, lo stato di salute o altre caratteristiche intime della persona.

Nonostante il Gruppo operi in un contesto produttivo e industriale, la distribuzione del personale in base al genere è andata negli anni verso un incremento della presenza di personale femminile, il che è avvenuto soprattutto nelle aree amministrative, di Staff e commerciali. La percentuale di popolazione femminile è 15,1%, un dato costante rispetto all'anno precedente.

L'azienda è attivamente coinvolta in iniziative di promozione dello studio delle materie STEM presso la popolazione studentesca femminile, come specificato più avanti, al fine di favorire la diversità di genere negli ambiti tecnici.

In termini di retribuzione vengono applicate le disposizioni previste dal CCNL dai Contratti nazionali e dalle normative vigenti nei diversi Paesi in cui l'azienda opera.

Qui di seguito il rapporto della base salariale tra donne e uomini per categoria professionale, la percentuale esprime la retribuzione del personale di genere femminile rispetto a quella degli uomini, facendo 100 quest'ultima.



Informativa 405-2 del GRI Standard 405:
Diversità e pari opportunità 2016

Ore medie di formazione per persona			
	2021	2020	2019
	% Rapporto	% Rapporto	% Rapporto
Dirigenti/Senior Manager e oltre	54%	60%	53%
Manager	89%	90%	85%
Impiegati/Professionals	69%	85%	83%
Operai	78%	69%	68%

7.5 L'IMPEGNO DI PRIMA INDUSTRIE VERSO IL TERRITORIO

Cultura, educazione ed istruzione

PRIMA INDUSTRIE coltiva e mantiene uno stretto rapporto con le istituzioni scolastiche, sia a livello universitario sia a livello di scuola media superiore.

Ciò garantisce la possibilità di accedere, con continuità, a risorse portatrici di conoscenze aggiornate e stabilire rapporti di collaborazione in grado di offrire potenziali ricadute positive anche sul prodotto.

Le collaborazioni sono intense con gli istituti superiori e con le Università territorialmente vicini alle sedi del Gruppo. Per citare le nazioni in cui la presenza aziendale è maggiore, in Italia la partnership è consolidata con il Politecnico e con l'Università di Torino; in Finlandia l'azienda collabora con la *Seinäjoki University of Applied Sciences* e la *University of Vaasa*.

Diverse sono le ulteriori iniziative ed attività portate avanti con gli istituti universitari, di cui elenchiamo brevemente a titolo esemplificativo:

- Partecipazione a Master di secondo livello promossi dal Politecnico e con il supporto della Regione Piemonte. È per esempio in corso un Master in Additive Manufacturing che ha permesso di inserire giovani laureati di estrazione tecnica e assunti con lo strumento dell'Apprendistato di Alta Formazione.
- Partecipazione a progetti di ricerca, anche sotto forma di Dottorati di Ricerca:

anche in questo caso, i laureati in essi coinvolti sono stati assunti con contratto di Apprendistato di Alta Formazione.

- Accoglienza di studenti per tirocini, spesso finalizzati alla redazione di Tesi di Laurea su tematiche innovative.
- Accoglienza di gruppi di studenti in visite di istruzione, con lo scopo di presentare da un lato le nostre soluzioni tecnologiche e dall'altro, attraverso la funzione Risorse Umane, fornire elementi di orientamento lavorativo o di proseguimento della formazione.
- Partecipazione con nostri Manager e Tecnici a lezioni/testimonianze a sfondo tecnologico direttamente presso gli atenei interessati (anche in questo caso, il 2020 è stato caratterizzato da interventi da remoto).

Non solo collaborazioni sul territorio: Prima Industrie partecipa alla ricerca e all'innovazione sul manufacturing a livello Europeo, collaborando con diversi centri di ricerca, centri di competenza e Università in diversi paesi dell'Unione.

PRIMA INDUSTRIE coltiva e mantiene uno stretto rapporto con le istituzioni scolastiche, sia a livello universitario sia a livello di scuola media superiore.

Alle collaborazioni già avviate negli anni precedenti, su specifici progetti di innovazione, come ad esempio quelle con Fraunhofer Institute in Germania e MTC, Manufacturing Technology Center su progetto PROMETHEUS o con SUPSI - Università Svizzera, Belgian Welding Institute e l'Università greca di Patrasso su progetto AVANGARD, se ne aggiungono altre, collegate a nuovi progetti come ad esempio:

- TNO, Netherlands Organisation for applied scientific research (progetto market 4.0),
- AIMEN, ASOCIACION DE INVESTIGACION METALURGICA DEL NOROESTE (progetto integradde).

In Italia, infine, vengono erogate delle Borse di Studio per i figli dei dipendenti in seguito al conseguimento dei titoli di studio di seguito elencati e dei relativi punteggi soglia:

Diploma di scuole ed istituti professionali (75/100)
 Maturità
 (Istituti Tecnici, Licei ecc.) (75/100)
 Laurea Primo Livello (99/110)
 Laurea Specialistica
 Secondo Livello (99/100)

Impegno e investimenti nella comunità

Le comunità locali sono coinvolte, oltre che per quel che riguarda le istituzioni scolastiche, anche tramite investimenti a favore delle attività sportive locali, in alcuni casi sotto forma di sponsorizzazione, in altri come sostegno a polisportive locali, in particolare per quel che riguarda lo sport giovanile, in Finlandia. Sempre in Finlandia, l'azienda partecipa alla Kilometer Race, una competizione tra diverse aziende in cui si registrano i percorsi svolti in bicicletta (sia per recarsi al lavoro, sia nel tempo libero), per incentivare tale mezzo ecologico di locomozione.

Anche nel 2021 l'azienda ha collaborato associazioni locali che svolgono attività di supporto ai giovani e alle donne, in alcuni casi con donazioni ed in altri con una vera e propria partnership di supporto alle attività.

Rapporti con le Istituzioni

PRIMA INDUSTRIE aderisce a varie associazioni di rappresentanza o di settore, nelle varie sedi in cui è presente. Tale adesione è, nella maggior parte dei casi, finalizzata alla diffusione dell'innovazione e tecnologia, della cultura dell'"Industria 4.0" e della sostenibilità.

A tali associazioni vengono non solo versati, ai fini dell'adesione, specifici contributi, ma viene garantita anche una partecipazione attiva da parte dei professionisti presenti in azienda, in occasione di incontri di networking, convegni ed altre iniziative sul territorio.

I rapporti con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione sono improntati su principi di onestà, correttezza, trasparenza e piena osservanza delle leggi e dei regolamenti, nel rispetto del carattere pubblico della funzione, come indicato nel Codice Etico di Gruppo e regolato dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Qui di seguito alcune delle principali associazioni/istituzioni a cui il Gruppo aderisce:

In Italia:

- Unione Industriale di Torino
- AICQ Piemontese - Associazione Italiana Cultura Qualità
- Confindustria Verona
- Confindustria Canavese
- Amma Torino
- Federmeccanica
- UCIMU - Unione Italiana Costruttori Macchine Utensili
- SIRI - Associazione Italiana di Robotica



- e Automazione
- Polo tecnologico MESAP in Piemonte

In Cina:

- Wujiang Foreign Enterprise Association
- Wujiang Intelligent Manufacturing Association

In Finlandia:

- Employer Union Technology Industries of Finland
- South Ostrobothnia Chamber of Commerce

In Germania:

- Verband deutscher Laseranwender - Blechbearbeitung - e.V.

L'azienda è anche parte delle associazioni europee EFFRA - *European Factories of the Future Research Association*, CECIMO - *European Association of the Machine Tool Industries* e EIT manufacturing - *European Innovation & Technology for Manufacturing*.

Il Presidente Ing. Gianfranco Carbonato è tuttora impegnato personalmente nelle principali associazioni di categoria e ha ricoperto in passato il ruolo di Presidente dell'AMMA, dell'Unione Industriale di Torino e di Confindustria Piemonte nonché di Vicepresidente di Federmeccanica e membro del Consiglio di Confindustria. Nel maggio 2021 è stato eletto tra i 20 rappresentanti generali nel Consiglio Generale di Confindustria per il biennio 2021-2023.

Anche altri manager del Gruppo sono parte attiva delle associazioni di categoria: l'ingegner Domenico Appendino ricopre il ruolo di Consigliere in UCIMU e di Presidente in SIRI, Gianni Di Santo è Consigliere in AICQ Piemontese, la d.ssa Francesca Lombardo è consigliera in AIDP Piemonte e Valle d'Aosta e l'ingegner Paolo Calefati è membro del CdA di CIM 4.0 Competence Center e Membro del Comitato Tecnico-Scientifico del OCG - Cluster Fabbrica Intelligente Italiana.

A partire dal 2018 l'azienda è tra i promotori (nonché socio fondatore) dell'Associazione di promozione sociale "STEM by Women - Donna Professione STEM", che ha come scopo e finalità:

- promuovere ed anticipare i trend industriali,
- promuovere la partecipazione femminile agli studi STEM (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*)
- promuovere lo sviluppo delle professionalità STEM nell'industria,
- promuovere politiche di inclusione e partecipazione come strumento per aumentare la competitività industriale dell'azienda e di Paese.

La partecipazione all'Associazione non è solo nella costituzione della stessa, ma coinvolge attivamente alcuni dipendenti nei suoi organi fondanti e direttivi e nella partecipazione alle attività sul territorio.



7.6 LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Il Gruppo pone grande attenzione al tema di Salute e Sicurezza sul lavoro. Questa sensibilità è testimoniata dalla presenza di una politica aziendale nella quale si esplicita un'organizzazione che coinvolge tutta la struttura aziendale, dal Datore di Lavoro, i Delegati del Datore di Lavoro, il RSPP, i Dirigenti per la sicurezza, i Preposti, a tutti i lavoratori, sia quelli dipendenti che i fornitori esterni, in modo tale che tutti siano partecipi, secondo le proprie responsabilità e competenze, al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza assegnati. Affinché tali obiettivi vengano raggiunti, le Capogruppo delle quattro Business Unit, PRIMA INDUSTRIE SpA per la Prima Power e Prima Additive, e PRIMA ELECTRO SpA per Laser ed Electronics, hanno implementato un Sistema di gestione Ambiente e Sicurezza tale per cui c'è l'impegno ad affrontare gli aspetti di Salute e Sicurezza di tutte le realtà aziendali esistenti e future, come aspetti rilevanti della propria attività, considerando una priorità il rispetto della legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

La formazione ed il coinvolgimento del personale sono alla base dell'intero Sistema di gestione nell'ottica della creazione di una vera e propria "cultura" della sicurezza.

Poiché la formazione in ambito sicurezza risulta essere una delle colonne portanti in tema di prevenzione del rischio, nonostante le difficoltà emerse durante il periodo di pandemia, il Gruppo ha cercato di svolgere tutte le attività formative pianificate organizzando, ove possibile e compatibilmente con le prescrizioni delle Autorità competenti, corsi in presenza sempre nel rispetto dei protocolli di riferimento e adottando idonee misure di contenimento del contagio. L'Azienda ha fatto comunque ricorso anche a modalità di formazione a distanza.

La formazione è effettuata ed aggiornata con specifico riferimento alla mansione svolta e prestando grande attenzione alla formazione dei neoassunti, affinché possano da subito avere grande riguardo sui temi di Salute e Sicurezza.

L'informazione e la sensibilizzazione sui rischi aziendali è diffusa a tutti i lavoratori, tramite progetti di comunicazione aziendale sulla sicurezza, opuscoli e incontri su tematiche specifiche. La formazione sulle tematiche della Sicurezza coinvolge tutti i livelli aziendali. Con la consapevolezza che la sicurezza sul lavoro dipenda dal contributo di ciascun dipendente, negli stabilimenti italiani

vengono fatte sessioni formative/informative durante l'anno, che coinvolgono in particolar modo gli enti produttivi e che hanno lo scopo di rendere partecipi tutti i dipendenti a una vera e propria cultura della sicurezza in cui c'è un confronto collaborativo atto a far acquisire comportamenti sani e sicuri in tutti gli ambienti di lavoro. Nelle società americane, Prima Power North America e Prima Power Laserdyne, i suggerimenti su temi di salute e sicurezza dei dipendenti sono accolti ed incoraggiati. Con questo scopo è stato creato un modulo in cui registrare tali suggerimenti da inviare all'ente sicurezza e alle Risorse Umane affinché vengano successivamente analizzati da un 'Comitato sulla Sicurezza', costituito da diverse figure aziendali, al fine di avere un miglioramento continuo delle condizioni di lavoro. Inoltre a ciascun dipendente viene consegnato un vademecum sulla sicurezza in cui sono riportati i principali rischi correlati a ciascuna mansione e le relative disposizioni e procedure aziendali atte alla riduzione del rischio. Un documento analogo viene adottato anche nella società finlandese del Gruppo al fine di formare ed informare i neoassunti sui rischi presenti nello stabilimento.

La partecipazione dei lavoratori è alta e costante ed è garantita dai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), che hanno il compito di essere i portavoce di segnalazioni e richieste da parte dei dipendenti. Il continuo confronto, mediante incontri specifici organizzati con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, sono momenti di condivisione di idee e progetti atti a migliorare dal punto di vista della Salute e della Sicurezza le condizioni lavorative dei dipendenti.

La formazione ed il coinvolgimento del personale sono alla base dell'intero Sistema di gestione nell'ottica della creazione di una vera e propria "cultura" della sicurezza

Il continuo confronto e la collaborazione fra tutti i livelli aziendali in tema di salute e sicurezza sul lavoro risultano essere molto importanti per il Gruppo Prima Industrie, a maggior ragione a causa del perdurare nell'anno 2021 della pandemia da COVID-19. Sono state quindi messe in atto numerose misure aggiuntive atte a tutelare la salute dei lavoratori.

Il coinvolgimento e la formazione aziendale, unita agli investimenti su impianti, attrezzature e stabilimenti hanno l'obiettivo di ridurre il numero di infortuni e la loro

gravità. Nel complesso l'andamento degli infortuni sul lavoro risulta essere positivo, con una riduzione del numero di infortuni, anche in relazione alla ripresa delle attività produttive rispetto all'anno 2020, anno in cui la pandemia ha determinato un rallentamento della produzione.

*Informativa 403-9 del GRI Standard 403:
Salute e sicurezza sul lavoro 2018*

	2021*	2020*	2019
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	23	35	31
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	8,5	16,6	12,0
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0

* I dati 2020 e 2021 sono stati calcolati sulla base di quanto previsto dalla nuova versione del GRI 403. Nel 2020 il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi gli infortuni mortali) e il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi gli infortuni mortali) sono stati pari a 0, mentre nel 2021 si è registrato un infortunio con gravi conseguenze e un tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi gli infortuni mortali) pari a 0,4.

PRIMA INDUSTRIE SpA e PRIMA ELECTRO SpA adottano un costante coinvolgimento del Medico Competente, al fine di valutare e far tendere a zero tutti i potenziali rischi per la Salute dei Lavoratori. Durante il 2021 tale coinvolgimento, a causa del perdurare del periodo di emergenza sanitaria per la diffusione del COVID-19, ha avuto lo scopo sia di salvaguardare quelli che sono considerati i 'lavoratori fragili' sia di valutare e applicare eventuali misure atte a tutelare i lavoratori durante le normali attività lavorative, riprese a pieno regime dopo il rallentamento del 2020. L'attenzione su temi legati alla salute, in particolar modo su aspetti correlati alla diffusione del Coronavirus, risulta prioritaria anche in altre società del Gruppo come Finn-Power OY che ha condiviso con i dipendenti delle linee guida e delle istruzioni, estratte da documenti emanati dalle Autorità finlandesi, sui corretti comportamenti da tenere durante i viaggi di lavoro e all'interno dei siti aziendali con lo scopo di tutelare la salute dei propri dipendenti.





BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021

**Dichiarazione consolidata di
carattere non finanziario ai
sensi del D. Lgs.254/2016 del
Gruppo PRIMA INDUSTRIE**

Tabella degli indicatori

GRI Standard	Informativa	Capitolo	Note	Perimetro di rendicontazione
GRI 102: Informativa generale				
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-1 Nome dell'organizzazione	1. NOTA METODOLOGICA		Tutte le Società del Gruppo
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	2. IL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE		Tutte le Società del Gruppo
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-3 Luogo della sede principale	2. IL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE		Tutte le Società del Gruppo
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-4 Luogo delle attività	2. IL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE		Tutte le Società del Gruppo
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-5 Proprietà e forma giuridica	2. IL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE		Tutte le Società del Gruppo
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-6 Mercati serviti	2. IL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE		Tutte le Società del Gruppo
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	7. GESTIONE DEL PERSONALE E DEGLI ASPETTI SOCIALI	I valori rendicontati si riferiscono al personale in forza al 31/12 dell'anno di riferimento.	Tutte le Società del Gruppo
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	LETTERA DELL'ALTA DIREZIONE		Tutte le Società del Gruppo
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	2. IL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE		Tutte le Società del Gruppo
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-18 Struttura della governance	2. IL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE		Tutte le Società del Gruppo
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	1. NOTA METODOLOGICA		Tutte le Società del Gruppo
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	1. NOTA METODOLOGICA		Tutte le Società del Gruppo
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	1. NOTA METODOLOGICA		Tutte le Società del Gruppo
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-44 Temi e criticità chiave sollevati	1. NOTA METODOLOGICA		Tutte le Società del Gruppo
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	1. NOTA METODOLOGICA		Tutte le Società del Gruppo
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	1. NOTA METODOLOGICA		Tutte le Società del Gruppo
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-47 Elenco dei temi materiali	1. NOTA METODOLOGICA		Tutte le Società del Gruppo
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-50 Periodo di rendicontazione	1. NOTA METODOLOGICA		Tutte le Società del Gruppo
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-52 Periodicità della rendicontazione	1. NOTA METODOLOGICA		Tutte le Società del Gruppo
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	1. NOTA METODOLOGICA		Tutte le Società del Gruppo
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	1. NOTA METODOLOGICA		Tutte le Società del Gruppo
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-55 Indice dei contenuti GRI	Tabella degli indicatori		Tutte le Società del Gruppo
GRI 102: Informativa generale	Informativa 102-56 Assurance esterna	RELAZIONE INDIPENDENTE SULLA REVISIONE LIMITATA DELLA DICHIARAZIONE DI CARATTERE NON FINANZIARIO		Tutte le Società del Gruppo

GRI Standard	Informativa	Capitolo	Note	Perimetro di rendicontazione
Ambito del D.lgs 254/2016: Risorse energetiche (da fonti rinnovabili e non) Tema Materiale: Gestione risorse energetiche				
GRI 302: Energia 2016	Informativa 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	4. AMBIENTE	- Con riferimento ai dati rendicontati, sono stati utilizzati i fattori di conversione previsti dai Protocolli degli Indicatori Ambientali emessi da Global Reporting Initiative. - Le principali tipologie di combustibili impiegate sono gas naturale per il riscaldamento e diesel e benzina per le auto aziendali. Per alcune Società si segnala anche l'impiego di altri combustibili fossili da riscaldamento (olio combustibile, GPL) e biomasse. - Per la suddivisione dei consumi elettrici fra fonte rinnovabile e non rinnovabile si è tenuto conto, oltre che dell'eventuale energia elettrica autoprodotta, anche della composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia venduta dai Fornitori (ove esplicitamente indicato in bolletta).	Il totale dei dati relativi ai consumi energetici comprende tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica"). Si specifica che, per la società Finn Power OY, i dati di energia elettrica e riscaldamento sono rendicontati solamente per lo stabilimento produttivo di Seinäjoki in Finlandia e per il branch office PP Belgium Nazareth.
Ambito del D.lgs 254/2016: Emissioni gas effetto serra e emissioni inquinanti in atmosfera Tema Materiale: Gestione emissioni				
GRI 305: Emissioni 2016	Informativa 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	4. AMBIENTE	- I valori rendicontati in Scope 1 sono relativi alle emissioni dirette da combustione per la generazione di energia termica per riscaldamento o per processo produttivo. - Con riferimento ai dati rendicontati, sono stati utilizzati i fattori di emissione DEFRA 2021.	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica"). Si specifica che, per la società Finn Power OY, il dato è rendicontato solamente per lo stabilimento produttivo di Seinäjoki in Finlandia e per il branch office PP Belgium Nazareth.
GRI 305: Emissioni 2016	Informativa 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	4. AMBIENTE	- I valori rendicontati in Scope 2 sono relativi alle emissioni derivanti dall'acquisto di energia elettrica e, per i building delle Società in perimetro in affitto, di calore. - Con riferimento ai dati rendicontati, sono stati utilizzati i fattori di emissione Terna 2021. - Si specifica che il dato rendicontato, rispetto a quanto indicato nei "Reporting Requirements" della Disclosure GRI, è relativo al calcolo delle emissioni di Scope 2 con metodo location-based.	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica"). Si specifica che, per la società Finn Power OY, il dato è rendicontato solamente per lo stabilimento produttivo di Seinäjoki in Finlandia e per il branch office PP Belgium Nazareth.

GRI Standard	Informativa	Capitolo	Note	Perimetro di rendicontazione
Ambito del D.lgs 254/2016: Aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale e parità di genere Tema materiale: Gestione risorse umane e aspetti sociali				
GRI 401: Occupazione 2016	Informativa 401-1 Nuove assunzioni e turnover	7. GESTIONE DEL PERSONALE E DEGLI ASPETTI SOCIALI	Il tasso di turnover è stato determinato rapportando il numero dei lavoratori usciti nel periodo 1/01-31/12 dell'anno di riferimento rispetto all'organico al 01/01 dell'esercizio in esame per le Società in perimetro moltiplicato per 100.	Tutte le Società del Gruppo
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	Informativa 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	7. GESTIONE DEL PERSONALE E DEGLI ASPETTI SOCIALI	Il calcolo delle ore medie di formazione è effettuato tramite rapporto fra le ore di formazione erogate e l'organico al 31/12 dell'anno di riferimento.	Tutte le Società del Gruppo
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	Informativa 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	7. GESTIONE DEL PERSONALE E DEGLI ASPETTI SOCIALI	I dati rendicontati sono stati raccolti dalle diverse Società e relativi a valutazioni delle attività 2020, che sono state effettuate nel primo semestre del 2021.	Tutte le Società del Gruppo
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	Informativa 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	7. GESTIONE DEL PERSONALE E DEGLI ASPETTI SOCIALI	La suddivisione per fascia d'età e per genere dei componenti degli Organi di Governo è stata rendicontata soltanto con riferimento alla Capogruppo Prima Industrie e alla società Prima Electro. Il dato relativo ai dipendenti appartenenti a categorie protette riguarda tutte le società del Gruppo.	Tutte le Società del Gruppo
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	Informativa 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	7. GESTIONE DEL PERSONALE E DEGLI ASPETTI SOCIALI	Si specifica che il dato rendicontato, rispetto a quanto indicato nei "Reporting Requirements" dell'Informativa GRI, è relativo solamente al salario base.	Tutte le Società del Gruppo

GRI Standard	Informativa	Capitolo	Note	Perimetro di rendicontazione
Ambito del D.lgs 254/2016: Salute e sicurezza sul lavoro Tema materiale: Salute e sicurezza (interna ed esterna)				
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	Informativa 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	7. GESTIONE DEL PERSONALE E DEGLI ASPETTI SOCIALI		Prima Industrie S.p.A. -
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	Informativa 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	7. GESTIONE DEL PERSONALE E DEGLI ASPETTI SOCIALI		Tutte le Società del Gruppo
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	Informativa 403-3 Servizi di medicina del lavoro	7. GESTIONE DEL PERSONALE E DEGLI ASPETTI SOCIALI		Tutte le Società del Gruppo
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	Informativa 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	7. GESTIONE DEL PERSONALE E DEGLI ASPETTI SOCIALI		Tutte le Società del Gruppo
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	Informativa 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	7. GESTIONE DEL PERSONALE E DEGLI ASPETTI SOCIALI		Tutte le Società del Gruppo
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	Informativa 403-6 Promozione della salute dei lavoratori	7. GESTIONE DEL PERSONALE E DEGLI ASPETTI SOCIALI		Tutte le Società del Gruppo
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	Informativa 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	7. GESTIONE DEL PERSONALE E DEGLI ASPETTI SOCIALI		Tutte le Società del Gruppo

GRI Standard	Informativa	Capitolo	Note	Perimetro di rendicontazione
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	Informativa 403-9 Infortuni sul lavoro	7. GESTIONE DEL PERSONALE E DEGLI ASPETTI SOCIALI	Gli infortuni considerati per il calcolo dell'indicatore comprendono tutti gli incidenti sul lavoro che hanno implicato giorni persi, escludendo gli infortuni in itinere. - Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è il rapporto tra il numero di infortuni e il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000. - L'infortunio sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi gli infortuni mortali) comporta un decesso o un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi. Il relativo tasso è il rapporto tra il numero di infortuni con gravi conseguenze e il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000. - il tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro è il rapporto tra il numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro e il numero di ore lavorate, moltiplicate per 1.000.000. - La registrazione e l'analisi degli infortuni vengono gestite in maniera autonoma da ogni Società con lo scopo di monitorare l'andamento e valutare le eventuali azioni preventive e correttive da porre in essere per far tendere a zero i casi di infortunio. - Si specifica che il dato rendicontato, rispetto a quanto indicato nei "Reporting Requirements" della Disclosure GRI, è relativo solamente ai dipendenti del Gruppo e non fornisce una suddivisione per regione.	Tutte le Società del Gruppo
Ambito del D.lgs 254/2016: Lotta alla corruzione attiva e passiva				
Tema materiale: Etica, integrità & anticorruption				
GRI 205: Anticorruzione 2016	Informativa 205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	2. IL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE	- Si specifica che il dato rendicontato, rispetto a quanto indicato nei "Reporting Requirements" dell'Informativa GRI, riguarda solamente la formazione in materia di anticorruzione erogata ai dipendenti della società Prima Power Laserdyne LLC, e la formazione in tema di legge 231 fornita al personale delle società Prima Industrie SpA e Prima Electro SpA	L'indicatore è rendicontato solo per le seguenti Società: Prima Power Laserdyne LLC Prima Industrie SpA Prima Electro Spa
GRI 207: Imposte 2019	Informativa 207-1 Approccio alla fiscalità	2. IL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE		Tutte le Società del Gruppo

GRI Standard	Informativa	Capitolo	Note	Perimetro di rendicontazione
GRI 207: Imposte 2019	Informativa 207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	2. IL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE		Tutte le Società del Gruppo
GRI 207: Imposte 2019	Informativa 207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	2. IL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE		Tutte le Società del Gruppo
GRI 207: Imposte 2019	Informativa 207-4 Rendicontazione Paese per Paese	2. IL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE	I dati rendicontati sono relativi all'esercizio 2020.	Tutte le Società del Gruppo
Ambito del D.lgs 254/2016: Diritti umani e non discriminazione				
Tema materiale: Gestione responsabile della catena di fornitura				
	Codifica nuovi fornitori e audit esistenti	6. PROCESSI	Percentuale di audit dei nuovi fornitori sul totale audit svolti	I fornitori presi in esame riguardano le sedi produttive delle seguenti società: Prima Industrie SpA e Finn-Power OY,
Altri ambiti non previsti dal D.lgs 254/2016				
Tema materiale: Qualità				
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	Informativa 416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	5. PRODOTTO		Tutte le Società del Gruppo
Tema materiale: Innovazione				
	Investimenti in Ricerca e Sviluppo	5. PRODOTTO		Tutte le Società del Gruppo
Tema materiale: Soddisfazione del cliente				
	Customer Satisfaction Survey	5. PRODOTTO		Paesi coinvolti: Italia, USA, Spagna, Finlandia, Polonia, Regno Unito, Portogallo, Bosnia, Germania, Repubblica Ceca, Francia, India, Serbia, Turchia; solo per il perimetro della B.U. Prima Power
Tema materiale: Crescita economica e sostenibilità finanziaria				
	Andamento economico del Gruppo PRIMA INDUSTRIE	2. IL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE		Tutte le Società del Gruppo
Tema materiale: Digitalizzazione processi				
	Trattative tracciate con strumenti digitali	6. PROCESSI	Il dato riportato è tratto da report fatti tramite il sistema gestionale utilizzato per i processi commerciali (SalesForce)	Tutte le Società afferenti alle Business Unit Prima Power e Prima Additive.



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021

**Relazione Indipendente
sulla Revisione limitata
della dichiarazione
di carattere non finanziario**



PRIMA INDUSTRIE SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA
DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3,
C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO
CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL 18
GENNAIO 2018**

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della
Prima Industrie SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito il "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato (*"limited assurance engagement"*) della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Prima Industrie SpA e sue controllate (il "Gruppo Prima Industrie" o il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2022 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Prima Industrie e la Tassonomia Europea" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti nel 2016 e aggiornati al 2019 dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), indicati nel paragrafo "Nota metodologica" della DNF, da essi individuati come standard di rendicontazione con riferimento alla selezione di GRI Standards in essa riportati.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono, infine, responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" ("*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Prima Industrie;

4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subito connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);
5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Prima Industrie SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Capogruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società, Prima Industrie SpA, Prima Electro SpA, Finn-Power OY, Prima Power GmbH, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività e del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Prima Industrie relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards riportati nel paragrafo "Nota Metodologica" della DNF.



Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Prima Industrie non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo “Prima Industrie e la Tassonomia Europea” della stessa, richieste dall’art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Torino, 31 marzo 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, reading "Piero De Lorenzi".

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)

A handwritten signature in black ink, reading "Paolo Bersani".

Paolo Bersani
(Procuratore)

